ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 9 Aprile 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3525

Il Congresso nazionale degli ingegneri
inaugurato da S. E. Bottai

ROMA, 8

Stamane, alle 11.30, ha avuto luogo in Campidoglio l'inaugurazione del secondo Congresso nazionale degli ingegneri italiani, organizzato dal Sindacato nazionale fascista degli ingegneri. Al tavolo della presidenza hanno preso posto il Ministro delle Corporazioni on. Bottai, il Ministro dei LL. PP. on. di Crollalanza, il vice Governatore conte d'Ancona, il commissario della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei professionisti ed artisti on. Bodrero, l'on. ing. Del Bufalo commissario del Sindacato nazionale fascista ingegneri. Erano inoltre presenti il Sottosegretario on. Pennavaria, sen. Russo e on. Alfieri.

Ha preso per primo la parola il vice Governatore di Roma conte d'Ancora, il quale ha porto il saluto augurale dell'Urbe ai convenuti. Ha parlato quindi l'on. Del Bufalo il quale, a nome del Sindacato ingegneri, ha rivolto un saluto alle alte autorità intervenute e rappresentate ed ha poscia illustrato le finalità del Congresso. L'oratore ha affermato che è necessario che i 30.000 ingegneri italiani operino come vero e proprio esercito, comandato unitariamente, disciplinato, organico, fattivo.

L'on. Del Bufalo ha letto infine ai congressisti una lettera di saluto di Guglielmo Marconi, inscritto fin dal 1924 al Sindacato di Milano, il quale invita i colleghi, nella breve sosta del loro intenso operare, ad esporre i risultati dei loro studi perchè siano largamente applicati a vantaggio dell'umanità e ad affrontare il loro lavoro con la ferma volontà di portare l'Italia ai primi posti della competizione mondiale, secondo le direttive del Duce. «Dite signor Ministro — ha concluso l'oratore — dite a S. E. il Capo del Governo, al primo ingegnere, ricostruttore dell'Italia, che raccogliamo l'invito di Guglielmo Marconi che è per noi un ordine e che in tutta la nostra opera avremo sempre dinanzi la figura della Patria irradiata da una luce che è il Fascismo!».

Il discorso del Ministro

Ha parlato da ultimo il Ministro delle Corporazioni on. Bottai che ha detto tra l'altro:

«Tre anni e più or sono a Napoli, inaugurandosi il vostro primo Congresso, io ebbi a parlare dei rapporti tra tecnica e politica, considerate, l'una e l'altra, nella atmosfera morale creata in Italia dal Fascismo. Spesso in questi anni tale problema si è riaffacciato alla mia mente, sempre più la politica moderna apparendomi, nella sua crescente complessità, un'attività dello spirito cui si accompagna una conoscenza precisa e minuta di congegni e di meccanismi delicatissimi che procedono da una rigorosa e sistematica ordinazione tecnica. Mi sono ancor più persuaso della necessità di correggere alcuni orientamenti di opinione per ricostituire una unità sostanziale in cui tecnica e politica vicendevolmente si arricchiscano di caratteri e valori propri.

Mentre la politica, io dicevo a Napoli, accanto alla tecnica perde qualche parola, accanto alla politica la tecnica prende conoscenza del più vasto mondo in cui è destinata ad operare. E in questo raccostamento mi pareva allora di scorgere una delle funzioni vitali del Sindacato che nell'ordinamento corporativo fascista raggruppa e rappresenta gli ingegneri italiani. Uguale funzione, è evidente, io intendevo attribuire a quegli altri Sindacati che o in altri campi della tecnica o in quelli vastissimi della scienza pura reclutano i loro soci.

La politica ebbe un tempo anche per noi, come ancora presso molti Paesi, le fonti sorgive della sua ispirazione nella improvvisazione avvocatesca; il Fascismo le ha conferito la dignità e la severità della preparazione, attivando al massimo grado, attraverso i Sindacati, la collaborazione degli uomini politici con gli uomini del mestiere e della professione.

Originale anche in questo, il Fascismo ha promosso una rivoluzione politica che procede con la gradualità costruttiva dell'invenzione scientifica. Se io penso alle qualità fondamentali di un tecnico, che consistono nel discernimento sicuro, nel buon senso, nella fermezza della decisione, nello apprezzamento calmo e freddo, nell'intelligenza aperta, e vigile, nell'immaginazione viva, nella memoria, nell'applicazione e nel vigore pratico, non posso a meno di constatare per quanti aspetti esso assomigli ad un politico degno di questo nome.

Potenza morale e materiale

Un eroe di quella rivoluzione che apparve fino ai nostri giorni il modello insuperabile delle rivoluzioni politiche, affermava con un paradosso: «Una rivoluzione non può farsi che geometricamente». Allorchè Mussolini afferma, non ricordo, di preciso, in quale delle sue allocuzioni, che, tra tutte le professioni, più affine al suo spirito ordinato e ordinatore è quella dell'ingegnere, procede dalla medesima intuizione. In Italia, mai come oggi, i politici hanno compreso gli ingegneri, cercando di andare incontro alle loro aspirazioni, chiamandoli ad operare nei loro Consigli e consessi, poichè sono, essi stessi, in un certo qual modo, degli ingegneri, essi stessi compartecipano del loro temperamento di costruttori.

E' tramontata la politica delle facili parole, dei giuochi oratori ad effetto. Noi amiamo, come voi, i fatti, e troviamo, come voi, una luce di ideale e di poesia nell'aridità apparente dei numeri, delle cifre, dei grafici, delle figure geometriche, delle leggi scientifiche. Troppo si è creduto fin qui, che il popolo italiano sia incapace di volgere il suo spirito fantastico ed il suo umore poetico dai toni della vacua oratoria allo stile metodico delle costruzioni positive. Difetto, forse della nostra educazione. Bisogna coltivare nell'italiano nuovo questo nuovo senso della scienza, che, attraverso una sagace ed avveduta tecnica, si traduce in potenza morale e materiale del popolo.

Volontà di realizzazione

Potenza, ho detto, morale e materiale. Agevolare le comunicazioni con le più lontane contrade, aprire porti e canali, unire mari, perforare monti, avvalorare con la macchina la fatica umana, apprestare nuovi strumenti e congegni significa compiere, nello stesso tempo, opere di somma utilità e di grande bellezza. Il progresso scientifico, ricercatore instancabile e creatore di ricchezza, si accompagna al raffinamento dello spirito e dell'intelletto, genera lo sviluppo simultaneo del senso estetico e del senso etico, sottomette sempre più le cose al dominio attivo dello spirito umano.

I romani ebbero questo sentimento della loro attività costruttiva. Si tratta di ravvivarlo in noi, ponendolo dinanzi ai problemi del nostro tempo. Le linee potenti, ma sobrie, dell'architettura classica, e mi riferisco in specie alle opere più aderenti a finalità d'ordine pratico, ci rivelano i romani quali volevano essere e furono: uomini intraprendenti e realizzatori. Essi non si affermarono solo come guerrieri, ma altresì come tecnici provetti. Il popolo romano ravvisava nell'ingegneria, nella sua ingegneria, la più alta e compiuta espressione del suo genio creativo. Se qualche cosa ha da significare la romanità risorgente in noi, auguriamoci che essa si riveli, soprattutto, come volontà di opere.

Questa è l'ora vostra, ingegneri. Se i nuovi svolgimenti della vita civile accrescono i bisogni per tutti, siete voi che moltiplicate i mezzi per soddisfarli. La superiorità tecnico-industriale, che l'Italia va conquistando, sarà la resultanza logica del suo genio scientifico ed inventivo. Il processo produttivo consiste, in gran parte, in una trasformazione delle risorse naturali in capitali: ecco perchè la intelligenza scientifica e inventiva è fattore fondamentale dell'economia moderna.

La grande opera del Duce

Come è vero, senza cadere nel materialismo storico, da noi superato, che non c'è fatto nella storia che non ripeta le sue origini dalla sottostante struttura economica. Così è vero che non c'è fatto che non sia preceduto, accompagnato e seguito da determinate forze di coscienza. Onde avviene che politica, economia e tecnica, fino a ieri sofisticamente separate tra di loro e distinte, oggi armonicamente unite, l'una nell'altra compiendosi, rappresentano, in Regime fascista, tre aspetti della medesima realtà.

Questa realtà, che potrebbe definirsi un'unità ordinata, un assetto armonioso di valori materiali e spirituali, una organizzazione completa, si accoglie nella Corporazione. La fatica degli operai, l'opera dei tecnici, il disciplinato giuoco dei capitali, debbono assumere nella Corporazione un ritmo più serrato e concorde. La democrazia, è stato detto, è la decadenza della produzione; il Fascismo deve essere un rinascimento della produzione, nelle forme e nei valori di una nuova civiltà. Grande è, ingegneri, la vostra parte in tale opera, non di passivi esecutori, ma di consapevoli animatori.

Dirò, parafrasando un antico economista, che l'Italia è divenuta una grande impresa e la Nazione italiana una grande officina. Difficile è l'arte di dirigere, convogliando a un unico, supremo fine, la potenza della Patria nel mondo, gli sforzi di tutti. Provvede alla bisogna un Capo, che ha il dono dell'organizzazione, lo spirito aperto a tutte le novità, una regola superiore d'ordine e d'armonia. Sappiate stare, intorno a lui, nel cantiere sonante di opere, con vigile ed intelligente fedeltà ai suoi comandi.

Con il discorso di S. E. Bottai, che è stato coronato da una vibrante ovazione, si è chiusa la seduta inaugurale del Congresso.

Il Duca d'Ancona e il Gen. De Bono al Congresso di studi coloniali

FIRENZE, 8

Stamane, alle ore 10, nella sala bianca del Palazzo Pitti ha avuto luogo solennemente l'inaugurazione del primo Congresso di studi coloniali alla presenza di S. A. R. il Duca di Ancona, di una rappresentanza di S. M. il Re, alto patrono del Congresso, e di S. E. il sen. De Bono Ministro delle Colonie in rappresentanza del Governo. S. A. R. il Duca di Ancona, che era arrivato iersera a Firenze in forma privatissima, è stato ricevuto a Palazzo Pitti da S. E. De Bono, da S. E. il Prefetto Coffari, da S. E. il Maresciallo d'Italia Pecori Giraldi, dal Podestà sen. Della Gherardesca e dalle altre autorità. La sala bianca era gremita di autorità e di congressisti, tra cui numerosissimi senatori, deputati, magistrati, rappresentanti di tutte le organizzazioni politiche e corporative cittadine e di un eletto gruppo di scienziati coloniali esteri.

Il Gen. De Bono ha recato il saluto e l'adesione del Capo del Governo, e Duce del Fascismo, il quale in tutte le questioni che riguardano l'avvenire e la grandezza della Patria mette il suo genio e la sua passione. *(Vivissimi applausi)*. L'oratore si è quindi compiaciuto dell'intenso fervore di studi in materia coloniale, studi che ritiene di somma utilità, e del risvegliarsi di una coscienza coloniale nel Paese. Le colonie — ha concluso — non sono un peso ma un faro che deve sempre rimanere acceso ed è l'unico che veramente può far pensare e deve far pensare all'avvenire della grandezza della nostra Patria.

Il Ministro è stato vivamente applaudito.

Nel pomeriggio all'Istituto Alfieri hanno avuto inizio i lavori del Congresso. Il Duca di Ancona è ripartito in serata in forma privatissima. Il Ministro De Bono è partito per Roma alle 13.35.

L'Amm. Chatfield alla Spezia visita l'Amm. Gambardella

LA SPEZIA, 8

Salutata dalle salve regolamentari ed accompagnata alla sua entrata in porto da una torpediniera italiana, è qui giunta la nave inglese «Queen Elizabeth» con a bordo il comandante in capo della squadra inglese del Mediterraneo Ammiraglio sir Chatfield, venuto a far visita al comandante della prima squadra italiana Ammiraglio Gambardella. L'Ammiraglio Chatfield ha ricevuto a bordo la visita del Console inglese Strafford, dell'addetto navale britannico a Roma comandante Bevara e degli Ammiragli Gambardella e Monaco, del Prefetto Uccelli, del Segretario federale on. Begnotti, del Preside della Provincia e del Commissario prefettizio, ai quali ha ricambiato la visita.

Il Comitato corporativo centrale
Trattative per i ferrotranvieri e i cotonieri

ROMA, 8

Come abbiamo annunciato, il Comitato corporativo centrale si riunirà sabato prossimo sotto la presidenza del Ministro Bottai per delega ricevuta dal Capo del Governo. Figurano all'ordine del giorno vari e importanti argomenti.

Nel corso dei lavori, il Comitato corporativo centrale è chiamato a decidere in merito alla controversia da tempo sorta tra le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera dell'industria, in merito alle sedi delle Casse mutue di malattia per i lavoratori dell'industria. Le decisioni che saranno adottate serviranno per regolare analogamente la questione delle Casse mutue dei lavoratori addetti alle altre branche della produzione. Il Comitato corporativo centrale si occuperà anche della creazione della Corporazione del pane e del riconoscimento di nuove organizzazioni nazionali di categoria.

Sempre in materia sindacale si apprende che, in seguito alla pubblicazione del decreto 8 gennaio 1931, N. 148, che disponeva il coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro con quelli sul trattamento economico e giuridico del personale delle ferrovie concesse, delle tranvie, delle linee di navigazione interna, le due Confederazioni dei trasporti terrestri, quella dei datori di lavoro e quella dei lavoratori, hanno iniziato prontamente delle trattative per dare piena esecuzione alle disposizioni emanate dal Governo per attuare rapidamente il passaggio al nuovo definitivo regime economico e disciplinare delle maestranze, le quali raggrupano, come è noto, 65.000 lavoratori, di cui oltre 57.000 regolarmente iscritti alla Confederazione dei Sindacati.

Domani mattina si riuniranno presso il Ministero delle Corporazioni i rappresentanti della Confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'industria e della Confederazione generale fascista dell'industria italiana per la ripresa delle trattative per la stipulazione del contratto nazionale di lavoro delle maestranze cotoniere.

Disposizioni del Duce ai Prefetti
per il prossimo censimento

ROMA, 8

Il Capo del Governo ha ricevuto il prof. Corrado Gini, presidente dell'Istituto centrale di statistica, che gli ha presentato il numero unico del giornale *Il Censimento*, che sarà distribuito nei prossimi giorni, allo scopo di illustrare la portata e le modalità della imminente rilevazione. S. E. il Capo del Governo, dopo aver esaminato con grande attenzione e con compiacimento tale numero unico, l'ha approvato e ne ha autorizzato la diffusione.

A seguito di precedenti istruzioni il Duce ha anche disposto l'invio di una circolare alle LL. EE. i Prefetti del Regno per richiamare la loro attenzione sulla necessità che venga esercitata una oculata, severa e continua vigilanza su tutte le operazioni del censimento, affinchè queste si svolgano con la massima regolarità in tutti i Comuni del Regno.

I Principi di Piemonte a Milano

MILANO, 8

Con treno speciale da Torino sono giunti alle ore 15.30 a Milano, in forma strettamente privata, i Principi di Piemonte. Alla stazione si sono trovati a ossequiare gli Augusti ospiti S. E. il Prefetto gr. uff. Fornaciari e il Questore gr. uff. Bruno. La coppia principesca si è diretta in automobile a Palazzo Reale; quindi alle 17 si è recata a un ricevimento nel palazzo Visconti di Modrone. I Principi di Piemonte presenzieranno alle fauste nozze della contessa Ida Visconti di Modrone, figlia del conte Giovanni e cugina del nostro Podestà, col conte tenente di vascello Girolamo Cavalli di Padova. La solenne cerimonia nuziale sarà celebrata domattina nel palazzo avito dei Visconti.

Stasera i Principi si sono recati alla Scala al secondo atto del «Vascello fantasma». Alla fine dell'atto, riconosciuti dal folto pubblico, sono stati fatti segno a un'imponente manifestazione mentre l'orchestra suonava la Marcia Reale e «Giovinezza».

Emissione di buoni annuali
della Cassa depositi e prestiti

ROMA, 8

Un decreto del Ministro delle Finanze pubblicato oggi nella *Gazzetta Ufficiale* determina che, allo scopo di provvedere alla rinnovazione dell'uguale importo di buoni fruttiferi emessi in base al precedente decreto ministeriale 31 marzo 1930, è autorizzata una quarta emissione di buoni annuali fruttiferi al portatore della Cassa depositi e prestiti per l'importo complessivo di 96 milioni, di cui 50 nel taglio da lire 50 mila e 46 nel taglio da 1500. La misura dell'interesse, al netto di ogni imposta presente e futura, è fissata al 5 per cento annuo anticipato. Per questa quarta emissione di buoni fruttiferi della Cassa depositi e prestiti varranno le stesse norme emanate per la prima emissione col precedente decreto 30 marzo 1928 e le istruzioni contenute nel decreto ministeriale 7 aprile 1928, con la sola variazione che la firma in fac-simile sui titoli è limitata a quella del direttore generale della Cassa DD. PP. e degli istituti di previdenza.

Chamberlain a Roma

ROMA, 8

Si trova in questi giorni a Roma sir Austin Chamberlain, ex Ministro degli Esteri della Gran Bretagna e autorevole membro del partito conservatore inglese, accompagnato dalla sua gentile signora. Si tratta di una visita privata. L'ex capo del Foreign Office ha scelto la nostra capitale per un breve riposo che gli inglesi fanno volentieri coincidere con la festa di Pasqua.

A quel che pare sir Austin lascierà Roma la settimana prossima.

La gravità della situazione jugoslava
Crescente ostilità contro la dittatura

SOFIA, 8

Il rimpasto ministeriale di Belgrado forma oggetto di particolare attenzione da parte di questi circoli politici e della stampa. Nelle dimissioni del Ministro della Guerra Hadzic, che è persona assai vicina alla Corte jugoslava, si intravvede un altro segno della grave crisi politica che attraversa il vicino Paese, specialmente a causa dell'aperto atteggiamento di ostilità assunto in questi ultimi tempi da alcune personalità militari assai in vista contro la dittatura. Si ritiene inoltre che Re Alessandro non abbia potuto, per ora, disfarzi di Zivkovic e che abbia sacrificato Hadzic, ugualmente inviso, sperando in tal modo di placare gli animi degli oppositori. Si crede però che tale provvedimento non possa sortire effetti radicali, nè possa allontanare le minacce delle ostilità contro l'attuale forma di Governo crescenti nel Paese, che vengono ad oscurare ogni giorno più, l'orizzonte jugoslavo. A tale riguardo il giornale *Zora* mette in rilievo una corrispondenza inviata dalla Serbia da un giornalista greco e pubblicata sul foglio *Macedonia* di Salonicco, nella quale corrispondenza la situazione jugoslava viene descritta in tono di viva preoccupazione. Dopo l'ultimo attentato, scrive il giornale, regna a Belgrado un grande nervosismo. Può dirsi che il terrore sia alle porte. Nessun cittadino può circolare senza un certificato di identità. Centinaia di persone vengono arrestate se trovate sprovviste di regolari documenti. I dipartimenti di polizia dei principali centri sono gremiti di persone sospette, tanto che si è dovuto ricorrere ad utilizzare qualche scuola per contenerli tutti. In provincia la situazione è ancora peggiore. La ferrovia è vigilata ad ogni chilometro da gendarmi. Ciò nonostante ier l'altro è stato sparato contro l'Orient Express. Nello stesso giorno poi è avvenuto a Nisc un scontro tra contadini e guardie di finanza, che è durato parecchie ore. Naturalmente questo fatto è stato smentito dalle autorità. Ciò non toglie che la verità rimanga la verità. In slovenia è stata scoperta una organizzazione segreta il cui scopo è di condurre la lotta contro Belgrado. Molti arresti sono stati operati in quella regione. La Croazia mantiene un sospettoso silenzio. In generale si ha la impressione che si stia preparando qualche grosso complotto. Viva impressione ha suscitato infine la notizia che vari ufficiali, fra i più noti ed in alta posiizone, sieno stati trasferiti di urposizione, sieno stati trasferiti di urgenza da Belgrado in guarnigioni di combe e si presenta tanto serio che sono da attendersi sorprese. *(Stefani)*.

Dichiarazioni di Mironescu
sulla crisi politica romena

BUCAREST, 8

Il Presidente del Consiglio Mironescu, in carica fino alla formazione del nuovo Governo, ha fatto quest'oggi ai rappresentanti della stampa nazionale ed estera interessanti dichiarazioni sulla situazione politica interna della Romania. Egli ha esposto le ragioni principali che hanno causato le dimissioni del Governo. Anzitutto la sua intenzione di facilitare l'unione di tutte le forze politiche. La crisi economica e finanziaria in cui si dibatte il Paese impone a tutti i partiti politici di unirsi per perseguire un'unica meta. Il futuro Governo ha bisogno della fiducia piena e incondizionata dell'opinione pubblica.. Tanto ai confini occidentali come a quelli orientali, si stanno maturando importanti avvenimenti per la Romania.

In Oriente ferve il lavorio sovietico per realizzare la nuova formula sociale. La Romania, che confina con questo paese, è una fra le prime ad essere esposta a questa influenza. Si ha poi l'impressione che i recenti accordi economici stiano per dare all'aspetto dell'Europa radicali mutamenti. Bisogna essere preparati ad ogni evenienza.

Mironescu ha concluso promettendo di collaborare attivamente con Titulescu per la soluzione della crisi.

Il convegno di Chequers fissato per il 5 giugno
Prossima ripresa dei colloqui sull'accordo navale

LONDRA, 8

Il Cancelliere Brüning e il Ministro degli Esteri Curtius hanno accettato l'invito del Governo britannico di venire a Londra. In questi circoli si è dell'opinione che la questione del disarmo e della Conferenza del prossimo anno sarà indubbiamente quella che formerà il tema delle conversazioni principali a Londra e a Chequers. Come si sa la questione del disarmo sta molto a cuore ai laburisti e a MacDonald e la visita tdesca sarà l'occasione propizia per riprendere l'argomento. La riunione è fissata per il 5 giugno.

Si smentiscono le voci che il Governo britannico abbia invitato anche Grandi e Briand a Londra per discutere con i tedeschi la nuova situazione creata dalla progettata unione doganale austro-germanica.

Le «rivendicazioni» francesi

Parecchi giornali notano che Henderson ha avuto ripetute occasioni di aver contatti personali con i Ministri degli Esteri di Francia e d'Italia, ma che in tutto questo scambio di visite la Germania per ovvie ragioni non fu inclusa. I rapporti che corrono fra Inghilterra e Germania non sono meno importanti di quelli ch'essa ha in comune con la Francia e con l'Italia. E' certo pertanto un'eccellente idea quella di Henderson di invitare a Londra Brüning e Curtius. Il punto morto in cui sono giunti i lavori della commissione di redazione del testo dell'accordo navale, fornisce pure l'argomento del giorno alle discussioni e ai commenti della stampa e dell'opinione pubblica britannica. E' opinione generale che l'arbitraria intransigenza della Francia nell'interpretazione dell'accordo navale ha creato una grave situazione.

La Francia avanza rivendicazioni che la Granbretagna e l'Italia non possono assolutamente accettare. Quando a Parigi e a Roma furono negoziate le basi dell'accordo, si convenne che esse sarebbero foggiate sullo stesso principio che informa il trattato di Londra dell'anno scorso. Uno dei principali punti dell'accordo è che nel 1935-36 ciascuno inizierebbe la contrazione delle unità che dovrebbero rimpiazzare le vecchie nei tre anni successivi, e cioè dal 1936 al 1938. Nella relazione finale dell'accordo gli esperti francesi sollevarono obiezioni a questa clausola. Essi reclamarono, per gli anni 1935-36, non solo libertà di azione di iniziare le costruzioni per la sostituzione delle vecchie navi, ma di iniziare la costruzione di altre unità, qualora nella prossima conferenza del 1935 la Francia non si impegnasse spontaneamente di limitare il suo programma navale.

I moniti della stampa inglese

In altri termini la Francia intenderebbe iniziare nei prossimi tre anni l'esecuzione di 136.000 tonnellate di unità che le erano state concesse prima del 1936. Ai termini del trattato dell'anno scorso, la Gran Bretagna, Gli Stati Uniti e il Giappone si impegnarono a limitare le loro costruzioni fino al termine del 1936.

La Francia reclama ora di non potersi impegnare oltre il 1935, anno della prossima Conferenza navale. Se i risultati di questa Conferenza non le andranno a Genio, essa si riterrà libera di costruire nel 1935 e nel 1936 tanto tonnellaggio quanto le farà comodo. In complesso la Francia verrebbe ad impegnarsi solo per quattro anni invece che per sei, periodo quest'ultimo per il quale si sono impegnate tutte le altre potenze. Ciò costituirebbe una posizione privilegiata che l'Inghilterra e l'Italia non possono consentire. Se la Francia non dovesse ritirare le sue pretese, l'accordo navale del 1.o marzo andrebbe in pezzi.

La stampa inglese è unanime nello stigmatizzare questo atteggiamento inspiegabile della Francia. Le sue pretese sono inammissibili. Si fa osservare che già la Francia, in base all'aliquota di costruzione che le è stata concessa, nei prossimi sei anni verrebbe quasi a raggiungere in certe categorie di tonnellaggio la Granbretagna, che è tuttora la più grande Potenza marittima del mondo.

L'Italia, come fa giustamente osservare il *Manchester Guardian* ha fatto considerevoli sacrifici per l'amore della pace e del disarmo e il suo più grande guadagno, e forse il suo unico guadagno, è di realizzare la limitazione delle costruzioni della Francia e di sè stessa. Se l'interpretazione francese dell'accordo dovesse essere mantenuta, anche quel guadagno se ne andrebbe.

L'organo portavoce del Governo laburista lancia un severo monito alla Francia, esortandola a ritornare sulla sua ultima decisione ed a firmare l'accordo, diversamente le relazioni franco-italiane torneranno un'altra volta a farsi tese e le prospettive della Conferenza del disarmo si farebbero nere.

Il *Daily Herald*, in un energico editoriale ammonisce la Francia che è inutile tentare il «bluff» perchè la sua nuovissima interpretazione dell'accordo di marzo è assolutamente inaccettabile dalla Granbretagna come dall'Italia. Se la Francia vi insiste vuol dire che l'accordo non si farà per colpa esclusiva della Francia.

La ripresa dei negoziati navali

LONDRA, 8

L'Agenzia *Reuter* pubblica: Si ritiene che le discussioni anglo-franco-italiane sulla questione navale saranno riprese al Foreign Office al principio della settimana prossima.

Il primo lord dell'Ammiragliato Alexander, parlando stasera in una riunione ha avuto qualche accenno all'accordo e alle difficoltà che incontra in questi giorni la sua redazione giuridica. Il Ministro Alexander ha espresso la sua sincera speranza che il protocollo definitivo sarà alla fine firmato perchè «non può e non vuole credere che dopo aver raggiunto personalmente un'intesa tanto a Roma che a Parigi con la cordiale collaborazione degli esponenti di quei Governi, oggi quell'intesa debba soffrire difficoltà sostanziali».

La Francia lavora per costituire una lega economica danubiana?

BERLINO, 8

Vari giornali pubblicano telegrammi dei loro corrispondenti esteri che accennano alle difficoltà della redazione definitiva del testo dell'accordo navale. Il corrispondente parigino del *Tag* dice di apprendere da fonte informata che il Governo francese non si limiterà a Ginevra a una protesta contro l'accordo austro-tedesco ma, d'accordo con la Piccola Intesa, presenterà delle controproposte, ossia un progetto di unione doganale di tutti gli Stati successori dell' ex Monarchia austro-ungarica, escludendo naturalmente la Germania.

Si tratterebbe in altre parole, dice il giornale, di una nuova edizione su basi economiche della federazione danubiana. I Ministri francesi a Praga, Belgrado e Bucarest lavorano attivamente in tal senso, appoggiati naturalmente dagli ambienti politici, come pure dagli ambienti economici che temono la prevalenza dell'industria tedesca.

Doumergue partito per la Tunisia

PARIGI, 8

Accompagnato dal Ministro Guardasigilli Leone Berard, in rappresentanza dell'on. Briand, e del Ministro della Marina Carlo Dumont, il sig. Doumergue è partito oggi alle 17 per l'ultimo viaggio ufficiale del suo settennato presidenziale. Il Presidente della Repubblica si reca, come è noto, in Tunisia ove dei grandi festeggiamenti gli sono preparati in occasione del cinquantesimo anniversario della dichiarazione del protocollo francese sulla reggenza tunisina. Prima di imbarcarsi il 9 aprile, il signor Doumergue si recherà a far visita al Principe di Monaco e quindi alle 16.30, nella rada di Villefranche sur Mer, salirà a bordo del «Colbert» che salperà immediatamente per Tunisi.

Date le circostanze politiche attuali e data la ricorrenza del cinquatesimo anniversario della dichiarazione del protocollo, si vuole attribuire al viaggio un significato politico che non si mancherà di far risaltare nei discorsi che saranno pronunciati.

Re Giorgio migliora

WINDSOR, 8

E' ufficialmente annunziato che nella mattinata le condizioni di salute di Re Giorgio sono lievemente migliorate. La natura stessa della malattia non ammette che un decorso lentissimo. Re Giorgio non è obbligato a letto; egli deve soltanto restare nella sua camera. *(United Press)*.

La situazione a Madera

FUNGHAL (Madera), 8

E' giunto stamane in queste acque l'incrociatore britannico «London» per tutelare gli interessi dei residenti inglesi. La situazione è apparentemente tranquilla. Un numero notevole di cittadini ha però lasciato la città e si è trasferito nei centri vicini, soprattutto per timore che a Funchal i viveri possano venire a mancare. La grande maggioranza della popolazione si mostra indifferente agli scopi della sedizione rivoluzionaria, solo preoccupandosi delle conseguenze che essa può avere sullo svolgimento degli affari e sulla vita economica dell'isola. *(United Press)*.

Espulsioni in massa ordinate da Hitler

BERLINO, 8

Un fiduciario di Stennes, intervistato dalla *Vossische Zeitung*, ha dichiarato che nella sola giornata di oggi sono stati espulsi dal partito nazionalsocialista 900 iscritti. L'ex primo tenente Schulz, chiamato da Hitler a sostituire il cap. Stennes, ha deciso di sciogliere tutti quei reparti di assalto che non dànno affidamento di fedeltà alla causa hitleriana. Dal canto suo Stennes ritiene di poter contare su tutti i reparti d'assalto del Brandeburg, del Mecklemburg e della Slesia.

Sembra che Stennes abbia in questi giorni ricevuto cospicui aiuti finanziari, specialmente da parte di quei gruppi che, sciolti tempo fa dalla direzione del partito nazionalsocialista, si erano ricostituiti e avevano tuttavia continuato ad esplicare la loro attività. Stennes ha stabilito la sua nuova sede nella Potsdamerstrassè. Egli ha sporto querela per diffamazione contro Hitler e sta raccogliendo il materiale da presentare al Tribunale.

La proposta di convocazione del Reichstag respinta dal Consiglio degli anziani

BERLINO, 8

Il Consiglio degli anziani del Reichstag ha respinto quest'oggi una proposta dei nazionalsocialisti, dei tedesco-nazionali e dei comunisti per una anticipata convocazione del Reichstag. I proponenti chiedevano che il Parlamento rinviato al 13 ottobre si riunisse prima di questa data per iniziare una azione contro i provvedimenti eccezionali del Presidente della Repubblica.

Incidente provocato a Danzica da un gruppo di hitleriani

VARSAVIA, 8

Alcuni sconosciuti sono saliti sul battello polacco «Apelaia», appartenente ad una riseria di Gdynia, e attualmente in riparazione nei cantieri marittimi danzichesi «Schichaux». Gli aggressori hanno ferito il marinaio polacco Jerzyk di guardia al battello, facendogli con un coltello il segno hitleriano «scastika» sul petto. Lo stesso segno è stato impresso col coltello su vari oggetti che si trovavano a bordo, tra cui la bandiera polacca. Il commissario generale di Polonia a Danzica ha fatto al riguardo un passo presso il senato danzichese.

Il Re di Svezia a Parigi

PARIGI, 8

Stamane, proveniente da Nizza, è arrivato il Re di Svezia, che alle 11 è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica. Tanto all'arrivo che alla partenza del Sovrano all'Eliseo un battaglione di fanteria ha reso gli onori militari.

Anche Cuba ed il Messico
limitano l'immigrazione

ROMA, 8

Si apprende da Cuba che è stato approvato un progetto di legge che introduce un rigoroso contingentamento per l'emigrazione nel territorio cubano di lavoratori stranieri. In base a tale legge vengono stabilite successive zone di immigrazione a seconda della nazionalità. Per talune nazionalità come la jugoslava, la albanese, la greca, la turca ecc. non sono ammessi più di dieci immigranti all'anno, per altre nazionalità come la finlandese, la russa, l'ungherese, la romena sono ammessi cinquanta immigranti all'anno; per altre come l'austriaca, la danese, l'irlandese, la polacca, la ceca, l'australiana sono ammessi cento immigranti all'anno; per altre infine come l'italiana, la germanica, l'inglese, la belga, la francese, l'olandese, la svizzera ecc. sono ammessi 200 immigranti all'anno.

Anche per il Messico il congresso consultivo delle immigrazioni ha deliberato di raccomandare al Governo di interdire agli stranieri in cerca di lavoro l'entrata in territorio messicano finchè dura la attuale crisi economica. Quanto ai tecnici specializzati essi potranno essere ammessi solo per servizi che non potessero essere disimpegnati da cittadini messicani.

La Regina di Jugoslavia ed i figli
illesi in un incidente d'auto

BELGRADO, 8

La Regina Maria di Jugoslavia e i suoi tre figli sono rimasti miracolosamente incolumi da un infortunio automobilistico. La Regina, guidando la propria macchina, stava attraversando la via Principe Michele per recarsi al Giardino pubblico, quando si vide tagliata la strada da un'altra automobile privata, che procedeva a fortissima andatura e proveniva da una via laterale. Lo scontro fu inevitabile. La automobile della Regina ha riportato gravi danni. La Regina e i tre principini, che hanno conservato perfetta calma, sono rimasti incolumi e con una automobile pubblica hanno fatto ritorno al palazzo reale.

Nicola di Romania a Budapest

BUDAPEST, 8

Nella sede della Legazione di Romania ha avuto luogo nel pomeriggio, in onore del Principe Nicola di Romania, un ricevimento al quale sono intervenuti i membri del corpo diplomatico accreditato a Budapest, diversi Ministri, i presidenti del Senato e del Parlamento ungherese, nonchè numerose personalità. Stasera il Ministro degli Esteri, conte Karoly, ha offerto al casino nazionale in onore del Principe Nicola un pranzo, al quale hanno partecipato il Ministro di Romania, il personale della Legazione romena e numerose personalità ungheresi. *(Radio Stefani)*.

L'istruttoria contro i colpevoli
dell'attentato contro Re Zog

VIENNA, 8

La *Reichspost* dice che contro i sette albanesi arrestati per l'attentato contro Re Zog, si sta svolgendo l'istruttoria che durerà ancora due mesi, perchè il Tribunale deve ascoltare le deposizioni testimoniali in via diplomatica.

Il nuovo Codice di commercio albanese

TIRANA, 8

Il Parlamento albanese ha approvato all'unanimità la presa in considerazione del nuovo Codice di commercio compilato in base al progetto del prof. Vivante, Codice che è uguale al Codice commerciale italiano in vigore, tranne che in materia fallimentare e marittima. Il nuovo Codice è stato affidato allo studio di apposita Commissione parlamentare.

Prossimo viaggio a Istambul
dei Reali di Bulgaria

ISTAMBUL, 8

Secondo informazioni da buona fonte, prossimamente avrà luogo un viaggio ad Angora della Corte bulgara e precisamente dei Reali di Bulgaria, delle Principesse Eudossia e Nadesta, del Principe Cirillo e del Ministro degli Esteri Buroff.

Il partito nazionale maltese
contro l'oppressiva politica di Strickland

MALTA, 8

Un odierno manifesto del partito nazionale firmato dai capi partito sir Ugo Mirsud ed avv. Enrico Mizzi, ricordando la malafede di coloro che hanno manomesso le libertà politiche fondamentali del popolo maltese, lamenta aspramente che l'ora che si attraversa è la più triste e la più dura della storia contemporanea maltese. Accennando alla politica anticattolica ed antinazionale di lord Strickland, riuscita a mutilare la costituzione, conclude dicendo che di fronte alla Commissione imperiale che arriverà il 19 corr., il popolo maltese deve riaffermare il suo diritto alla completa reintegrazione della costituzione ed al completo riconoscimento della sua esclusiva facoltà di modificarla e migliorarla, senza alcuna ingerenza da parte delle autorità estranee al suo Parlamento.

Il biglietto di circolazione ferroviaria
per i visitatori dell'Esposizione di Parigi

PARIGI, 8

A seguito di una informazione pubblicata dai giornali relativamente alla istituzione di un biglietto speciale ferroviario del tipo carta di circolazione valevole su tutte le reti, rilasciato per durata di 15 giorni ai visitatori dell'Esposizione coloniale in provenienza dall'estero, si comunica che il prezzo di tale biglietto sarà di 1667 franchi per la prima classe e 1261 per la seconda e non di 370 e di 280 come era stato pubblicato

Unamuno accusato di lesa maestà?

MADRID, 8

Il discorso che il prof. Unamuno doveva pronunciare domenica a Salamanca e che fu proibito dalla polizia, sarà, a quanto si dice, motivo di accusa di lesa maestà.

L'eroico Cecconi sepolto
nella natia Monterotondo

MONTEROTONDO, 8

La salma del capitano Cecconi, accompagnata da una scorta d'onore costituita dai piloti atlantici, è giunta a Monterotondo stamane alle 6.30. Erano a renderle tributo d'omaggio tutti i concittadini che hanno sentito profondamente la perdita del valorosissimo aviatore ed hanno voluto testimoniare il loro affetto per lui, assiepandosi lungo il percorso, ammantando le finestre di ogni casa del tricolore abbrunato, accompagnandone in folla il feretro nella chiesa, dove la bara, ricoperta con una bandiera, è stata deposta nel centro della navata, tra numerose corone di fiori.

Balbo e gli «atlantici»

Nella mattinata si è svolta una solenne funzione religiosa, cui hanno partecipato il commissario prefettizio di Monterotondo, gli equipaggi della crociera atlantica, i fascisti, i combattenti e le rappresentanze delle Associazioni patriottiche del paese e di quelli circonvicini.

Il trasporto della salma al cimitero è avvenuto alle 16, presenti il Ministro dell'Aeronautica, S. E. Balbo, ufficiali generali e superiori dell'Aeronautica, rappresentanze di tutte le Forze Armate, autorità politiche e del partito convenute da Roma.

Tra la porta S. Rocco e la chiesa, da un lato e dall'altro della strada, è addensata la moltitudine: sono lavoratori della terra, operai che hanno lasciato il lavoro per non mancare a queste solenni onoranze rese al loro concittadino, sono donne, molte delle quali in veste nera e con gli occhi rossi di lacrime, e fanciulli, che guardano stupiti e commossi l'incessante sopraggiungere di ufficiali e di personalità, affluiti a Monterotondo fra le 15.30 e le 16. La morte di Fausto Cecconi è un lutto cittadino. Tutte le botteghe sono chiuse, tutte le campane delle chiese fanno sentire i loro rintocchi. Sul sagrato, a destra del portale della chiesa, si raggruppano i piloti della Crociera atlantica, attorno al loro gagliardetto azzurro; a sinistra si raccolgono moltissimi ufficiali generali e superiori della R. Aeronautica e di tutte le altre Forze Armate dello Stato.

Alle 16 è giunto da Roma in automobile S. E. Balbo, accompagnato dal Generale Valle, Capo di S. M. della R. Aeronautica, e dal suo capo di Gabinetto, colonnello Tedeschini-Lalli. A fianco alla bara, che è circondata da alcuni ufficiali dello stormo atlantico, a guardia d'onore si porta il gagliardetto della Crociera, mentre S. E. Balbo e le altre autorità sostano di fronte al feretro. Presso il Ministro sono i due fratelli dell'estinto, Luigi e Vittorio. Il sacerdote ha impartito l'assoluzione alla salma e quindi il feretro, trasportato a spalla fuori della chiesa dagli ufficiali atlantici, è stato adagiato sul carro funebre tra le corone offerte dal Capo del Governo, da S. E. Balbo, dai camerati della Crociera, dalla famiglia. A capo scoperto gli astanti hanno salutato la salma ed il corteo ha cominciato a svolgersi lungo le strade del paese sempre gremitissime: lo accompagna il suono delle campane.

L'appello fascista

Poco dopo l'uscita dal paese, lungo la strada di campagna che conduce al Camposanto, il corteo ha sostato in uno spiazzo. Gli avieri e le rappresentanze delle altre Forze Armate, che precedevano il feretro, si sono allineati da una parte e dall'altra e ad uno squillo d'attenti hanno presentato le armi. La bara tolta dal carro è stata adagiata a terra: la musica ha intonato la Marcia Reale e S. E. Balbo, sguainata la spada e salutata la salma a gran voce, ha fatto l'appello fascista: «Camerata capitano Fausto Cecconi». — «Presente» ha risposto con un grido solo la moltitudine ed ha sollevato il braccio nel saluto romano, mentre la musica suonava «Giovinezza».

Il corteo ha quindi ripreso il cammino dietro la bara, ora trasportata a spalle dai camerati di Fausto Cecconi. Dalle finestre di tutti i casolari circostanti pendono drappi tricolori e lungo i margini del sentiero si vede ancora distendersi ininterrottamente una doppia fila di popolo. Varcato il recinto del cimitero, il feretro è stato deposto nella cappella, il cui breve spazio è stato subito completamente riempito dalle autorità e dai congiunti. Si odono singhiozzi e pianti soffocati di donne, mentre nel silenzio religioso della chiesuola S. E. Balbo, irrigidito sull'attenti, è davanti la bara col volto in cui sono le traccie di una profonda intima commozione. Il comandante la Crociera atlantica si sofferma qualche minuto in devoto raccoglimento, saluta ancora una volta militarmente la spoglia del proprio ufficiale che ebbe compagno nella grande impresa e lascia il cimitero, seguito dalle altre autorità. Alle 17.30 il Ministro, risalito in automobile, ha fatto ritorno a Roma.

I corsi di cultura per stranieri
inaugurati dal sen. Gentile

ROMA, 8

Alla sala Borromini ha avuto luogo stamane l'inaugurazione dei corsi di cultura per stranieri e connazionali dell'Istituto interuniversitario italiano. Hanno partecipato alla cerimonia il senatore Giovanni Gentile, presidente dell'Istituto interuniversitario italiano con i membri del Consiglio direttivo, rappresentanti del corpo diplomatico e numerose altre personalità, fra le quali il Ministro De Pretis e gli accademici Volpe e Pansini. Il sen. Gentile ha pronunciato un discorso, portando il saluto dell'Istituto interuniversitario italiano a tutti gli stranieri convenuti da ogni parte del mondo a raccogliersi fra le grandi memorie risorte e risorgenti ogni giorno dalla polvere della barbarie e dall'oblio dei secoli al sole splendido del Campidoglio e alla coscienza dei popoli moderni. Ha ringraziato i rappresentanti degli Stati esteri, nei cui intervento vede l'alto compiacimento dei rispettivi Governi per questa iniziativa delle Università italiane in servizio di quanti vengono in Italia non per visitarla distrattamente ma per conoscerla ed ha così concluso: La civiltà è insieme unità e varietà: un grande coro di voci diverse che si accordano ad esprimere un sentimento che agita molti petti. Servendo il nostro Paese, abbiamo la coscienza ed il proposito di servire la civiltà del mondo.

Alle parole del sen. Gentile segue il discorso del Ministro Scialoja sul tema: «Giustiniano e la sua legislazione». La fine del discorso del Ministro Scialoja è salutata da vivissimi applausi e congratulazioni.

Solenni onoranze a Torino
alla salma di Stefano Pittaluga

TORINO, 8

I funerali del gr. uff. Stefano Pittaluga si sono svolti in forma imponentissima con l'intervento di parecchie migliaia di persone che hanno seguito il feretro fino al camposanto. La salma era giunta al mattino da Roma e il corteo funebre si è perciò formato di fronte alla stazione di Porta Nuova al lato arrivi, in via Sacchi. Dinanzi al feretro, che era ancora nell'interno della stazione, sfilarono i familiari di Stefano Pittaluga, i dirigenti gli enti cinematografici e rappresentanze di tutto il vasto mondo industriale e commerciale che faceva capo all'organismo diretto dal defunto o che con esso aveva stretta relazione d'affari.

La bara venne portata a spalle dai funzionari della Società anonima Pittaluga e in via Sacchi venne deposta sul carro funebre. Il corteo era aperto dai sacerdoti e dalle confraternite religiose; seguivano il carro il fratello Antonio, la sorella Adalgisa col marito comm. Lazzaro, i nipoti e moltissime personalità tra cui il presidente del Consiglio di amministrazione della Società, sen. Brezzi e il vicepresidente gr. uff. Levi. Della Cines c'erano i rappresentanti di tutte le sedi d'Italia, i gerenti delle sale cinematografiche, nonchè una folla numerosissima di amici, conoscenti ed impiegati. Sul carro funebre erano state deposte le corone della signora Anita, del fratello, della sorella e dei nipoti. Innumerevoli altre corone, più di cento, venivano trasportate da semplici vetture. Tra gli omaggi floreali tributati al defunto si notavano quelli di S. E. Bottai, Ministro delle Corporazioni, del gr. uff. Lodovico Toeplitz, della Direzione della Banca Commerciale di Torino, della L.U.C.E., della Universal Pictures Corporation.

Il feretro venne trasportato dai funzionari nel tempio di S. Filippo, dove fu celebrata la messa. Compiuto l'ufficio funebre, il corteo si ricompose e si avviò verso il cimitero. Lungo il percorso numerosa folla sostava al passaggio del carro funebre, assistendo allo sfilamento del lunghissimo corteo e commentando con parole di rimpianto la scomparsa dell'uomo che stava coraggiosamente guidando l'industria cinematografica italiana verso la rinascita

Il Consiglio nazionale zootecnico
per l'allevamento del pollame e dei conigli

ROMA, 8

Stamane si è riunito al Ministero dell'Agricoltura il Consiglio nazionale zootecnico sotto la presidenza dell'on. Marescalchi. Il prof. Ghigi, rettore della R. Università di Bologna, ha fatto una relazione sull'«Esperimento triennale dei pollai compiuto dal Governo italiano», proponendo tra l'altro di istituire la marcatura delle uova importate dall'estero, dal quale provvedimento potrà derivare una maggiore valutazione delle uova italiane, di intensificare la distribuzione alle famiglie coloniche di pollame scelto e specialmente di galli di razza Livorno bianco per aumentare la produttività delle galline italiane e di interessare gli agricoltori mediante contratto sociale all'allevamento del pollame.

Il prof. Maiocco, direttore dell'Istituto di Alessandria, ha riferito sui mezzi più adatti a dare incremento alla coniglicoltura e sull'allevamento degli animali da pelliccia.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 8

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il maestro Bernardino Molinari che gli ha riferito sulla stagione di concerti da lui diretti in parecchie città del Nord-America con vivo successo. S. E. il Capo del Governo si è compiaciuto col maestro Molinari.

Una riunione degli esperti di piscicoltura
presieduta dal Principe di Udine

TORINO, 8

Nella sala delle Congregazioni del Municipio di Torino, accolto dal Podestà conte Thaon di Revel, si è insediato il Comitato esecutivo del Congresso nazionale di pesca e piscicoltura delle acque interne, presieduto da S. A. R. il Principe di Udine. Erano presenti il Podestà, il Console generale Mastromattei, commissario del P. N. F., il primo Presidente e il Procuratore generale della Corte d'Appello ed altre autorità.

Il Podestà ha avuto espressioni di omaggio per il Principe, che con tanta passione e competenza si occupa del problema della pesca, di compiacimento a nome della civica amministrazione per gli organizzatori del Congresso e di augurio per la riuscita dei lavori, che stamane hanno avuto inizio. Il Principe di Udine ha quindi proceduto, esaltando gli scopi a cui deve tendere l'attività del Congresso, all'insediamento del Comitato esecutivo, esprimendo la sua fiducia nel largo contributo che l'attività dello stesso apporterà alla piscicoltura e ai molti altri problemi, dalla cui soluzione il nostro Paese potrà beneficiare largamente, specie mediante lo sfruttamento ittico degli innumeri corsi d'acqua. Il dott. Morino, vice-presidente del Congresso, ha illustrato le finalità che il Congresso si propone, dicendosi lusingato di poter esplicare la sua opera sotto l'effettiva presidenza del Principe di Udine.

E' stata poi data lettura dei temi fissati allo studio. Infine, il dott. Ciuffa ha portato il saluto degli on. Acerbo e Marescalchi, assicurando che il Ministero dell'Agricoltura e Foreste vede con simpatia l'attuazione dell'iniziativa del Congresso e attende che nel suo alto e preciso voto si rispecchino i bisogni e le necessità della pesca.

Il potere di acquisto della lira

MILANO, 8

Il Consiglio provinciale dell'Economia di Milano comunica che nella prima settimana di aprile la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia ha avuto una diminuzione di 0.30 per cento, passando da 356.08 a 355.02 e cirrispondentemente il potere di acquisto della lira è passato da 28.08 a 28-17.

La morte del Conte Suardo

ROMA, 8

Oggi è morto nel pomeriggio a Roma, il sen. conte Gianforte Suardo. Era nato a Bergamo nel 1854

Il film della Crociera atlantica
proiettato alla presenza di Re Alberto

BRUXELLES, 8

S. M. il Re, accompagnato dal R. Incaricato d'affari d'Italia, ha assistito alla proiezione della pellicola cinematografica riproducente la Crociera transatlantica.

Il transatlantico "Berengaria,, arenato
e liberato dopo quattordici ore

LONDRA, 8

Al piroscafo gigante «Berengaria» che, come è noto, per grandezza è il terzo del mondo, è toccata una brutta avventura. Arrivato da New York, stava per toccare la costa inglese, quando a causa della nebbia fittissima è andato ad arenarsi su un banco di fango al largo dell'isola di Wight. Per 14 ore il piroscafo è rimasto così immobilizzato, senza potersi liberare. Finalmente stamane per tempo, ben 6 rimorchiatori, con grandi sforzi sono riusciti a prenderlo a rimorchio e a condurlo in porto. La notizia che il «Berengaria» si era arenato mentre si avvicinava al porto di sbarco, ha causato grande impressione a Londra, temendosi disgrazie alle persone, che fortunatamente però non si sono avute, anzi non vi è stato il minimo panico frai passeggeri, che sono stati ordinatamente fatti sbarcare dal vapore per mezzo di 4 rimorchiatori, subito accorsi e a cui successivamente se ne sono aggiunti altri due. Si ritiene che i danni subiti dal piroscafo siano di poca entità, ma tuttavia potrebbe darsi che causassero un ritardo di parecchie settimane nella partenza del vapore.

Secondo ulteriori informazioni, si apprende che appena il transatlantico si arenò, il capitano fece dare a tutta forza macchina indietro, ma nonostante questa manovra, che si ripetè per oltre due ore, l'imponente nave non si mosse. Vennero allora richiesti radiotelegraficamente soccorsi a Southampton, di dove partirono immediatamente quattro rimorchiatori, ma la nebbia era così fitta che occorsero parecchie ore prima che essi potessero giungere fino alla nave. Giunsero in seguito anche vaporetti, con i quali si provvide allo sbarco dei passeggeri, per la maggior parte inglesi che ritornavano in patria da New York. Essi vennero trasportati a Southampton, ad eccezione di 75, che preferirono rimanere a bordo per assistere al disincaglio della nave. Solo a notte molto alta la marea rese possibile la liberazione della nave.

Il "Conte Zeppelin,, parte oggi
per un volo sull'Egitto

BERLINO, 8

Il dirigibile «Conte Zeppelin», comandato dal dott. Eckener, partirà domattina alle 5 per un volo in Egitto. Il comandante Eckener spera di ormeggiare l'aeronave al Cairo sabato mattina. Nei giorni seguenti il conte Eckener farà una crociera in Egitto e in Palestina.

Le tappe di Scott verso l'Australia

SINGAPORE, 8

L'aviatore Scott, che sta compiendo il volo per tappe da Londra all'Australia tentando di battere il record di Kingsford Smith, ha preso terra a Singapore oggi, alle ore 13.50, ed è ripartito 40 minuti dopo per Palembang nella isola di Sumatra. *(Radio Stefani).*

L'avvenire della radio
nelle previsioni di Marconi

LONDRA, 8

Da qualche giorno S. E. Marconi si trova a Londra e, malgrado il suo desiderio di passare inosservato e di dedicare tutto il suo tempo nell'ufficio della grande società che porta il suo nome, non ha potuto rifiutarsi di ricevere i rappresentanti di quasi tutti i giornali, i quali stasera pubblicano con grandi titoli i risultati della loro conversazione con il «Mago italiano». Interessantissime sono le dichiarazioni di Marconi in merito ai futuri sviluppi della radiotelegrafia. Secondo l'inventore, la radiotelefonia diventerà in breve di uso universale e tra pochi anni i problemi della televisione potranno considerarsi praticamente risolti e si potranno iniziare delle regolari trasmissioni. Lo sviluppo della radio allontanerà il pericolo di una guerra affratellando sempre più i popoli e sarà possibile dirigere aeroplani senza piloti. Lo sviluppo e la trasmissione ad onde corte probabilmente provocherà la rivoluzione dei sistemi attuali di radiodiffusione.

Secondo Marconi, se la nave portaaerei «Glorious» e il piroscafo «Florida» avessero avuto un impianto a onde ultracorte, il disastro recente avrebbe potuto essere evitato. Attualmente il grande inventore dedica la sua permanenza a Londra studiando insieme con i suoi tecnici le varie applicazioni delle trasmissioni ad onde corte. Su questi esperimenti Marconi ha rifiutato di fare dichiarazioni limitandosi di dire che le sue ricerche in questo campo non sono ancora complete.

La fastosa celebrazione a Palermo
delle auguste nozze Guisa-d'Orleans

PALERMO, 8

Il tempo piovoso fino a poco prima dell'ora fissata per le Auguste nozze si è venuto man mano rasserenando, permettendo ad una numerosa folla di assieparsi dietro i cordoni di truppa lungo le vie, per assistere alla sfilata degli invitati e del corteo. La cattedrale, straordinariamente illuminata nell'interno, presenta un aspetto imponente per l'enorme numero degli invitati, la diversità delle uniformi dei funzionari, delle autorità, del Corpo consolare, degli ufficiali di ogni arma, per la varietà delle decorazioni e degli eleganti abbigliamenti delle signore intervenute. Il Prefetto S. E. Albini, il Podestà Principe Spadafora, il comandante delle forze armate della Sicilia Gen. Scipioni prendono posto al lato sinistro del coro, mentre dame, gentiluomini di Corte, cavalieri dell'Ordine militare di Malta occupano le prime file di seggi sotto la cupola. Il Cardinale Arcivescovo S. E. Lavitrano, che benedirà l'unione degli Augusti sposi, Conte di Parigi e Principessa Isabella Orleans-Braganza, uscito dall'Arcivescovado alle ore 10.45, è entrato in Duomo alla testa di un corteo preceduto dall'aiutante di camera, da sei chierici recanti la Croce, da altri sei chierici che reggono torce, da due cerimonieri e viene seguito dal caudatario, dal segretario particolare e dal gentiluomo d'onore.

Il corteo nuziale

Il Cardinale passando nella navata di destra, giunge sino alla cappella di S. Rosalia dove si arresta inchinandosi in adorazione del SS. Sacramento. Egli ritorna quindi alle porte del Duomo per incontrare il corteo nuziale. Il corteo è intanto uscito dal palazzo arcivescovile composto come segue. S. A. I. il Principe Pietro d'Orleans-Braganza che dà il braccio a S. A. I. la Principessa Isabella d'Orleans-Braganza, S. A. R. conte di Parigi con la Duchessa di Guisa, il Duca di Guisa con la Regina Amelia di Portogallo, il Principe Carlo di Borbone Orleans con la Principessa Pietro d'Orleans di Braganza, l'Ambasciatore d'Inghilterra presso il Quirinale sir Ronald Graham con la Infanta Luisa d'Orleans, l'Ambasciatore del Belgio presso il Quirinale conte De la Faille con la Principessa Cristoforo di Grecia, il Principe Pietro Enrico d'Orleans Braganza con la Principessa Maria di Grecia, il Principe Paolo di Grecia con la Principessa Renè Borbone-Parma, il Duca delle Puglie con la Principessa Isabella di Francia, il Duca di Spoleto con la Principessa Dolores di Borbone-Orleans, il Duca di Bergamo con la Principessa Maria di Borbone-Orleans, il Principe Cristoforo di Grecia con la Principessa Francesca d'Orleans-Braganza, il Principe Filippo d'Assia con la Principessa Vigo di Danimarca, il Principe Renè di Borbone-Parma con la contessa Rambuteau, il Principe Vigo di Danimarca con la contessa Des Rousseau, il Principe Adamo Czartoryski con la contessa Zamoyska, il Principe Pietro Gastone d'Orleans-Braganza con la contessa Dobrezenski, il Principe Augusto Czaroyski con lady Graham, il conte Dobrezenski con la contessa de la Faille. Seguono il conte Ottokar Dobrezensky con la contessa Seisal, il conte Cunata Kottuliski con la signora Urcola, il conte di Chambuteau con la signora Calogeras, il conte des Rousseau con la contessa Villeneuve Burgemont, il conte Stefano Zamoisky con la contessa de Bariteut, il conte Domrzensky con la signorina De Montejo, l'Ammiraglio Johannides con la signorina Schorong, il Principe Giovanni d'Orleans-Braganza con la Principessa Teresa d'Orleans-Braganza.

La cerimonia

Il corteo realé traversa un piccolo tratto di via Matteo Bonello tra l'ammirazione dell'enorme folla trattenuta dai cordoni ed entra dal portale dell'ingresso principale. La Principessa Isabella indossa un abito di raso bianco coperto da un velo di merletti di grandissimo valore; la veste ha un lunghissimo strascico.

S. E. il Cardinale Lavitrano si avanza e porge l'acqua lustrale agli augusti sposi e alle prime tre coppie del corteo nuziale, mentre le altre coppie ricevono l'acqua benedetta dal vicario generale. Il Cardinale, postosi con la sua corte alla testa del corteo, si avanza nel tempio nel vano lasciato libero dalla doppia fila d'invitati, dirigendosi all'altare maggiore, mentre una scelta orchestra intona la marcia nuziale di Mendelsohn. S. E. l'Arcivescovo Lavitrano, indossati i sacri paramenti sale sul trono e inizia la cerimonia nuziale. Il Cardinale rivolge agli augusti sposi le domande di rito, cui essi rispondono affermativamente. Ha luogo quindi la firma dell'atto matrimoniale da parte degli sposi e dei quattro testimoni. Il Cardinale impartisce la solenne benedizione ed inizia quindi la celebrazione della Messa accompagnata da musica sacra. Finita la messa S. E. il Cardinale Lavitrano ha pronunciato una breve allocuzione, dopo di che si è ricomposto il corteo preceduto dagli sposi che si è recato fra vive acclamazioni della folla a palazzo Orleans per la colazione.

I «camelots du roi»

Lungo il percorso dalla cattedrale a palazzo Orleans il Conte e la Contessa di Parigi, seguiti dal corteo di Principi e di autorità, sono stati fatti segno a vivissimi calorosi applausi da parte della numerosa folla che si era assiepata ai lati. Anche davanti a palazzo Orleans si era andata ammassando numerosa folla, tra cui si notavano molti «camelots du Roi». Quando gli sposi sono apparsi al balcone centrale del palazzo, i «camelots du Roi» hanno fatto una vibrante manifestazione d'affetto. Vivissimi applausi hanno salutato anche il Duca delle Puglie, che ha dovuto più volte affacciarsi al balcone. La colazione è stata servita per cento coperti nei due saloni centrali del palazzo Orleans. Vi hanno partecipato gli Sposi, i Duchi di Guisa, i Principi di Braganza, tutti gli altri Principi e Principesse e i rappresentanti di Case Reali giunti a Palermo per il matrimonio, il Cardinale Arcivescovo Lavitrano, il Prefetto Albini, il Podestà Principe Spadafora e il comandante militare della Sicilia Gen. Scipioni. In quattro grandiosi padiglioni appositamente costruiti nel parco e ornati di gigli delle Case di Orleans è stata servita una colazione di 1000 coperti, cui hanno partecipato specialmente francesi arrivati a Palermo e invitati alle nozze.

La colazione consisteva nelle seguenti vivande: «Jambon de Parme et melon»; «oeufs à la d'Artagnan»; «truite meunière»; «selle de veau fermière»; «pintadeau à la crème»; «asperges de Loris»; «sauce mousseline»; «bombe sicilienne friandise»; «corbeilles de fruits». Il pranzo della sera del matrimonio, epilogo della sfavillante giornata, riservato alle sole famiglie di sangue reale e ai loro intimi, era composto di questi piatti: «consommé Montecarlo»; «loup de la Mediterannée»; «poche sauce riche»; «carré de panillac printanier»; «mousse de jambon au cliquet»; «fonds de artichauts à la italienne»; «bombe au cherry brandy»; «friandises»; «corbeilles de fruits». Ed ecco la lista del «lunch» servito ai mille invitati di tutte le categorie e di tutte le Nazioni nei padiglioni giganteschi che il lavoro ininterrotto di cento nostri artieri ha fatto sorgere come palazzi fatati, ai margini del parco profumato di aranci e di cedri: «oeufs à la bordelaise», «mousse de fois gras au cliquet»; «filet de beuf printanier en gelée; «volaille de Bresse à la estragon salade»; «bombe sicilienne friandise»; «corbeilles de fruits».

Un'entusiastica dimostrazione

Alla fine della colazione i Conti di Parigi, preceduti da un gentiluomo, hanno fatto il giro dei quattro padiglioni, accolti con grande entusiasmo e con ripetute grida di «Viva la Francia». Le dimostrazioni affettuose si sono protratte finchè gli Augusti sposi, rientrati a palazzo, si sono affacciati ai balconi prospicienti il parco, per salutare ancora una volta gli invitati che vi si erano radunati. Dal balcone i Conti di Parigi hanno risposto alle acclamazioni degli ospiti lanciando fasci di fiori. La dimostrazione ha raggiunto il culmine dell'entusiasmo quando, accanto ai Conti di Parigi, si sono affacciati al balcone il Duca e la Duchessa di Guisa. Stasera ha luogo a palazzo Orleans un pranzo di famiglia, dopo del quale i Conti di Parigi partiranno per il loro viaggio di nozze.

Cermak eletto sindaco di Chicago
«Sarò inflessibile con la malavita»

CHICAGO, 8

La lotta per l'elezione del Sindaco di Chicago si è conclusa con la clamorosa vittoria del democratico Antonio Cermak, che nella lista elettorale aveva posto ad emblema una scopa a significare l'epurazione ch'egli intende compiere per reprimere la criminalità e la corruzione che hanno dominato in questi ultimi anni la vita di Chicago. Il suo avversario Thompson, candidato dei repubblicani, che per un decennio aveva dominato la città, non aveva fatto alcun mistero della sua alleanza con Al Capone, il quale aveva speso forti somme per la lotta elettorale.

Il nuovo sindaco è stato eletto con una maggioranza fortissima. William Thompson ha così subito la più terribile disfatta che si sia mai avuta nella storia di Chicago. Persino una parte dei repubblicani ha votato contro il proprio candidato. La notizia della vittoria di Anton Cermak è stata accolta con grandi dimostrazioni di giubilo, che sono continuate fino all'alba.

Il nuovo sindaco ha oggi rivolto per radio un breve saluto ai cittadini, dicendo fra l'altro che le elezioni di ieri segnano la fine dell'impunità alla delinquenza di Chicago: «Sarò inflessibile — egli ha detto — nell'esigere che la malavita sloggi dalla nostra città».

Cermak ha conquistato la maggioranza in 45 su 50 sezioni elettorali e nello stesso consiglio degli «oldermen» si è assicurato una prevalenza di almeno 25 voti. Secondo notizie non ufficiali egli avrebbe ottenuto 667.579 voti contro 675.613 del suo avversario.

Il nuovo sindaco Anton Cermak è di origine cecoslovacca, essendo nato a Kladno, in Boemia.

"Kulaks,, condannati a morte

MOSCA, 8

Giunge notizia da Valashowo, nel distretto del Volga settentrionale, che quel Tribunale rivoluzionario ha condannato a morte sei «kulaks» o contadini proprietari ed altri 22 a periodi vari di reclusione per sabotaggio della collettivizzazione agricola soprattutto nelle culture del grano. *(United Press).*

Città preistorica scoperta in India

BANGALORE, 8

Nel distretto di Chitaldroog, sotto la antica città di Maueyan Isila, sono venute alla luce delle rovine che si ritiene appartengano ad una città del Deccan preistorica, di cui finora non si aveva alcuna notizia. Si apprende che gli scavi, che saranno proseguiti attivamente, permetteranno di retrodatare di parecchie migliaia di anni l'inizio della storia della civiltà della India meridionale.

Il furto del manto di Carlo IV
e l'arresto dei ladri

UDINE, 8

In questi giorni la cronaca dei giornali ha fatto un gran parlare su numerosi furti sacrileghi avvenuti in Friuli, ove furono visitate parecchie chiese e scassinate numerosissime cassette per l'elemosina ed anche rubati alcuni preziosi. Negli ultimi di marzo, al museo di Feltre veniva a mancare anche un prezioso manto regale donato a quella chiesa arcipretale dall'Imperatore Carlo IV di Boemia. Dopo un complesso d'indagini, l'autorità riusciva ad individuare gli autori del furto, due girovaghi che furono arrestati ieri dai carabinieri di Forni di Sopra. Trattasi dei pregiudicati Antonio Giacomuzzi, di 28 anni, e Attilio Bastini di Giuseppe, di 34 anni, quest'ultimo nativo da Arzignano, il primo da San Martino di Lipari. I due sono stati tradotti a Feltre, a disposizione di quell'autorità giudiziaria, che sta facendo indagini per ritrovare il manto di Carlo IV.

La morte d'un grande scrittore svedese

STOCCOLMA, 8

Il più grande lirico moderno della Svezia, il segretario permanente della Accademia di Svezia, dott. Enrico Axel Karlfeldt è morto improvvisamente questa notte all'età di 67 anni a causa di una brouchite.

Notiziario sportivo

Campionati universitari di scherma
L'elenco degli iscritti

Nell'ampia Sala Littorio si inizieranno domani alle 8, con i gironi eliminatori di fioretto, i campionati nazionali universitari alle tre armi, organizzati dal G. U. F. di Trieste. In altra edizione diremo più ampiamente di questa importante manifestazione schermistica. Ecco frattanto i nomi degli iscritti:

Trieste: Santostefano, Liebman, Mareni, Polacco, Carmina, Cosciani, Solazzi. Bologna: Fabbri, Sandonnino, Nouvenne, Maestri. Catania: Politi, Perez, Giunta, Fichera, Giordano, Fumari, Di Mauro. Firenze: Turchi, Bocchino, Bellini, Masciotta. Genova: Ferrero, Vallebona, Visconti, Bandini, Martignoni. Milano. Rastelli D., Rastelli G., Bertolaia, Benassati, Brusati, Damiani, Verratti. Modena: Montanaro e Bertani. Napoli: Spinetti, Romanelli, Scopece, Fumo. Padova: Pinton, Avanzo, Prignente, Beneventano, Ferro. Parma: Cervi e Pavarani. Pavia: Gragnani, Mantello, Gandellini, Palli. Pisa: Schiazzano, Montano, De Rosa. Roma: Caputti, Ferrari, Nostini, Foldini, Maraffini, Boni, De Plato, Bartoli. Siena: Falaschi, Colucci, Casini. Torino: Pellissero, Filogamo, Gallea, Belvisotti, Francese, Guaglianetti, Treves. Venezia: Macerata, Gambier, Molin, Luzzatto.

Il G. U. F. di Genova campione di tennis

BOLZANO, 8

Il G. U. F. di Genova ha ottenuto oggi una brillante vittoria conquistando l'ambito titolo di campionato italiano di squadra. Vittoria collettiva di alto valore, quando si pensi alla folta schiera di noti e provetti rachettisti allineati dal G. U. F. di Roma e da quello di Torino. Domani si disputeranno la finale della singolare uomini, che si prevede si risolverà nell'accanito duello Sertorio-De Minerbi, e la semifinale del doppio.

I pugili azzurri partiti per Budapest

ROMA, 8

Questa notte, alle 0.10, con la vettura diretta per Budapest sono partiti dalla stazione di Termini gli otto atleti scelti per difendere i colori nazionali nel difficile confronto con la nazionale ungherese, incontro che avrà luogo domenica 12 corrente a Budapest. I pugili in partenza da Roma sono i seguenti: Mosca, Stella; gallo, Rodriguez; piuma, Ballerini; leggeri, Bianchini; welters, Desio; medio-massimi, Rossi; massimi Brugiotti. Il ligure Borzone, peso medio, raggiungerà la squadra a Venezia. Gli atleti saranno accompagnati a Budapest dal trainer Garzena, dal Segretario della Federazione pugilistica italiana e dagli ispettori del C. O. N. I., Console Candelori e cav. Corbari, nella sua qualità di ispettore tecnico. Come è noto, la squadra, dopo l'incontro di Budapest, dovrà incontrare una squadra cecoslovacca a Bruna e lo squadrone bavarese a Monaco.

Il galoppo a San Siro

MILANO, 6

Premio S. Clemente: 1) «Chauchat»; 2) «Teora»; 3) «Genna»; tot. 9, 5, 5.
Premio Cortelona: 1) «Levico»; 2) «Ghirlandaio»; 3) «Filide»; tot. 20, 9, 7.
Premio Monticello: 1) «Luppolino»; 2) «Polo»; 3) «Marco Simone»; total. 18, 8, 7.50 e 14.50.
Premio Varese: 1) «Parmichele»; 2) «Serenella»; 3) «Saccarosio»; tot. 7, 5, 5.
Premio Lugano: 1) «Gossaert»; 2) «Tamburello»; 3) «Francesca Malatesta»; tot. 6.50, 7.50, 24.50.
Premio Chiari: 1) «Dama»; 2) «Fisio»; 3) «Eoacris»; tot. 21.50, 6, 12, 5.50.
Premio Moltrasio: 1) «Tuvari»; 2) «Narcotic»; 3) «Lugano»; tot. 12.50, 7, 8.

Pallacanestro. Domenica 12 corrente, avranno luogo le seguenti partite di seconda divisione: Girone A: ore 9: Robur-Ginnastica A: ore 14: Guf C-Guf B: riposa Ivancich B. Girone B: ore 15: Ginnastica B-Ivancich A; ore 15: Guf A-Guf D; riposa Bergamas.

Le frottole di un tedesco
per intascare un premio d'assicurazione

BOLZANO, 8

Il 21 marzo scorso, verso le 20, alcuni contadini, nei pressi di Lazfons, passando vicino di detta Fossa del Lupo, un burrone che meno al torrente, udivano grida di aiuto. Accorsi, si trovarono in presenza di un uomo seminudo, il quale narrava una brutta avventura di cui sarebbe rimasto vittima. Egli, un germanico soggiornante a Bressanone, raccontava come quel pomeriggio due signori con un banale pretesto avevano cominciato ad attaccare discorso con lui. Ad un dato momento i due sconosciuti gli avrebbero propinato del narcotico derubandolo del portafogli contenente una ingente somma di denaro e il passaporto, e aggiunse che dai due era stato poscia lasciato in qule luogo. Dalle pronte indagini dei carabinieri e della polizia si identificò lo straniero per Enrico Gunther di Massimiliano, di 25 anni, architetto, il quale, stretto da abili domande, finiva oggi col confessare di avere simulato il fatto per farsi liquidare un premio d'assicurazione da una società germanica presso la quale si era assicurato contro i furti. La polizia ha passato l'intraprendente architetto alle carceri

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

Alla Camera è stato distribuito un disegno di legge del Ministero dell'Agricoltura, contenente disposizioni per la difesa delle piante e dei prodotti agrari dalle cause nemiche. Tale disegno di legge mira a modificare ed integrare l'analoga legge del 3 gennaio 1929 riguardante la vigilanza sui vivai, sugli stabilimenti di selezione dei semi, sulla circolazione e l'importazione di piante e semi.

La Legazione di Columbia a Roma smentisce categoricamente la notizia di una pretesa guerra civile che sarebbe scoppiata nella repubblica di Columbia e dichiara che in tutto il Paese regna la più completa calma.

Il Ministro delle Comunicazioni del Reich, sig. Von Guerard, giunto a Roma in occasione dell'inaugurazione della linea aerea Roma-Berlino, partirà alla volta di Monaco di Baviera domani alle 11.55.

DALL'ESTERO

Una terribile esplosione è avvenuta a New York, nell'acquedotto sotterraneo che si sta costruendo a 605 piedi sotto la città e che è chiamato il «tunnel della jettatura» per le numerose disgrazie e perdite di vite che già vi si sono verificate. Anche oggi si sono avuti due morti e parecchi operai gravemente feriti.

Notizie da Wladivostok segnalano che un violento uragano accompagnato da una forte tempesta di neve infuria su tutta la parte meridionale della costa, ostacolando la navigazione.

Una drammatica scena è avvenuta a Chicago, nel magazzino rionale di Marshall Field. Un ladro aveva commesso un furto sulla piattaforma della ferrovia elettrica che passa davanti al magazzino. Però sorpreso, ha creduto di salvarsi, rifugiandosi nell'edificio. Inseguito sempre, è giunto al terzo piano ove, voltandosi, ha fatto fuoco sui suoi inseguitori, uccidendone tre. Infine è stato raggiunto ed arrestato.

Presso Zlin in Moravia, un'autocorriera sulla quale si trovavano trentotto operai del calzaturificio Bata, è andata a sbattere contro un albero. Quindici operai rimasero gravemente feriti. Gli altri riportarono ferite leggere.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	756.4	12	9	nuvoloso, mosso
Roma	751.5	18	10	½ coperto, mosso
Torino	758.8	15	9	coperto
Milano	757.9	18	10	coperto
Genova	753.6	17	12	½ coperto, mosso
Venezia	757.2	16	9	mezzo cop., l. mosso
Firenze	754.4	19	12	coperto
Ancona	755.2	23	10	nuvoloso, calmo
Bologna	757.7	17	10	coperto
Napoli	750.4	18	11	cop., legg. mosso
Taranto	750.5	16	12	coperto, mosso
Palermo	750.8	18	12	piovoso, mosso
Catania	749.2	16	12	coperto, mosso
Cagliari	753.8	18	8	piovoso, l. mosso
Tripoli	754.5	20	10	sereno, calmo
Messina	748.8	17	14	coperto, mosso
Trento	757.7	18	8	coperto
Fiume	756.0	17	9	mezzo cop., l. mosso
Bari	751.5	17	10	cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Un ciclone meridionale alquanto approfondito ha portato il suo centro nel bacino del Jonio. Una striscia di alta pressione si estende dal Mare di Barents alla Germania, mentre ad oriente ed occidente di essa permangono due aree depressionali con centri rispettivamente sulla Russia centrale e sull'Islanda. Probabilità: Le condizioni atmosferiche continueranno ad essere perturbate su gran parte dell'Italia. Il cielo sarà generalmente nuvoloso con qualche schiarita e con precipitazione sparsa nel medio versante tirrenico e sulla Sardegna, nuvoloso con precipitazioni più copiose nelle regioni meridionali, sulla Sicilia e lungo l'Appennino, cielo vario altrove. Predominio di venti settentrionali in Val Padana, quasi forti sull'alto Tirreno, forti sul Jonio. Da moderati a piuttosto forti grecali sull'alto versante adriatico, occidentali sul basso versante tirrenico, intorno maestro altrove. Temperatura in leggera diminuzione sull'alta e media Penisola, stazionaria altrove. Mare: molto agitato il Jonio, agitato il basso Tirreno ed il basso Adriatico, mosso il rimanente.

COMUNICATI *)

Cassa di Risparmio e Prestiti di Corgnale
consorzio registrato a garanzia illimitata

La Cassa di Risparmio e Prestiti di Corgnale, terrà nella casa del presidente in Corgnale n. 162, domenica 10 maggio a. corr. alle ore 13 l'Assemblea generale per l'anno d'esercizio 1930, con il seguente
ORDINE DEL GIORNO
1) Relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei Sindaci;
2. Approvazione del bilancio per l'anno d'esercizio 1930;
3) Ripartizione dell'utile netto;
4) Modificazione dello Statuto;
5) Elezione del presidente del Consiglio d'Amministrazione;
6) Nomina dei Sindaci;
7. Varie.
Se non sono rappresentati due terzi dei soci ha luogo negli stessi locali con lo stesso ordine del giorno, mezz'ora più tardi un secondo Congresso generale il quale delibera poi validamente senza riguardo al numero degli intervenuti.
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Salfati Azzarri
esporrà nei giorni di domenica 12, 13, 14, 15 all'**Hotel de la Ville** ricchissimo campionario, biancheria finissima da tavola, da letto e personale.

SCUOLA
di taglio e cucito, ricamo, modisteria, fiori. **Corsi diurni e serali - Via Lavatoio N. 5, I.** I corsi si iniziano al 10 aprile. Si tagliano modelli su misura.
DONDA KLAMPFERER

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer Medico-dentista
Piazza Goldoni 3, I piano
Dentiere senza palato — Nuovo sistema americano — Facilitazioni di pagamento

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, Riceve: 8-9, 11-13, 15-19, il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. Giovedì 17-18 - Domenica 9-10.

IL CIOCCOLATINO VERMIFUGO
CARRIBA
è un rimedio di efficacia sicura per la eliminazione completa e subitanea dei vermi. Si prepara, sotto la forma di un cioccolatino irresistibilmente gradevole e ghiotto al palato dei bambini, nella **FARMACIA GODINA «ALLA MADONNA DELLA SALUTE» TRIESTE - S. GIACOMO**
Vendesi ovunque in bustine verdi da L. 0.95 cadauna

CALLI
I CALLI CALLI MOLLI (fra le dita) CALLOSITA' e NODI
si possono immediatamente estirpare applicando i ZINO PADS del Dr. Scholl. Il dolore scompare senz'altro. I calli e le callosità scompaiono e sempre. I nodi vengono ridotti facendo uso dei Zino Pads del Dr. Scholl, che sono anche antisettici ed impermeabili. Vi sono pure cerotti di misure e formati diversi, adatti per calli duri e calli molli fra le dita (occhi di pernice) e per callosità ed i nodi. Si possono acquistare presso i nostri depositi ed agenti e presso le migliori farmacie. Prezzo di vendita L. 6 la scatolina.
Applicandone uno il dolore scompare!
Dr Scholl's Foot Comfort Service
VIA DANTE 6 - TRIESTE

Atonia intestinale
La stitichezza può provocare la atonia degli intestini se si abusa di purganti chimici. Il più consigliabile in questi casi è il Grano di Vals lassativo vegetale. Uno o due grani prima del pranzo della sera. Rappr. Uhlmann & Manzoni, via Tadino 51, Milano.

Luci della Città

CRONACA DELLA CITTÀ

Alla vigilia del VII Censimento nazionale

I preparativi e le disposizioni per Trieste

Il manifesto del Podestà

Il Municipio di Trieste pubblica il seguente avviso:

Il R. D. Legge del 6 novembre 1930 N. 1503, stabilisce che il 21 aprile 1931 avrà luogo il VII Censimento generale della popolazione del Regno.

Il Censimento non ha nessuno scopo fiscale, ma solamente quello di determinare, mediante una rilevazione simultanea per ogni Comune:

a) la popolazione residente (o legale), ossia il numero delle persone che hanno dimora abituale nel Comune siano esse presenti o assenti temporaneamente dal Comune stesso al momento del Censimento;

b) la popolazione di fatto, ossia il numero delle persone presenti nel Comune alla data del Censimento, sia con dimora abituale che con dimora temporanea, secondo i loro caratteri personali e famigliari.

Contemporaneamente al VII Censimento della popolazione sarà eseguita, nel Comune di Trieste, una indagine sulle abitazioni.

Le notizie del Censimento della popolazione saranno raccolte a mezzo di appositi modelli (fogli di famiglia e fogli di convivenza) in duplice copia, e quelle delle abitazioni mediante un apposito questionario all'uopo prescritto.

Gli stampati saranno recapitati gratuitamente a domicilio, a mezzo degli ufficiali di Censimento nei giorni dall'11 al 18 aprile e ritirati dal 22 al 30 stesso.

I fogli invece degli alberghi, locande, pensioni, affittaletti, camerate di operai o di altre analoghe convivenze saranno ritirati entro il giorno 22 aprile.

I capi delle famiglie e delle convivenze, che non avessero ricevuto i questionari entro il 18 aprile sono tenuti a ritirarli personalmente presso le sedi di Censimento delle varie località indicate in appresso oppure presso la sede centrale di Censimento in via A. Diaz n. 23.

Se la visita dell'ufficiale di Censimento incaricato a ritirare i questionari non sia avvenuta entro il 30 aprile, i capi delle famiglie e convivenze sono obbligati di recarsi alle rispettive sedi nei giorni dal 1.o al 3 maggio per consegnarli personalmente.

I capi delle famiglie e convivenze e in generale coloro che essendovi obbligati, si rifiutano di compilare, completare o correggere i questionari, oppure ricusano di fornire le notizie necessarie per la loro compilazione o correzione ovvero le forniscono scientemente errate o incomplete, sono soggetti alle pene dell'art. 18 del R. D. Legge 27 maggio 1929 N. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929 N. 2238 che stabilisce ammende fino a lire 2000, che possono essere aumentate fino a lire 20.000 in caso di recidiva, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice penale.

Confido però che la popolazione, conscia della grande importanza che assumono le operazioni di Censimento, vorrà anche questa volta, in ogni guisa, facilitare l'opera degli ufficiali incaricati, contribuendo così all'efficace e perfetta esecuzione del lavoro.

Dal Palazzo di città, 28 marzo 1931-IX.

Il Podestà: *dott. Pitacco.*

L'elenco delle sedi di censimento

Sede centrale di Censimento: via A. Diaz n. 23, pt.

Sede di Censimento I. Frazione di Censimento A. Località: II Distr. Urb. «Città Vecchia» per le Sezioni di Censimento dal N. 1 al 18. Ubicazione delle sedi di Censimento: nella Palestra della Scuola F. Venezian in P. Vecchia 1.

II B. I Distr. Urb. «S. Vito» per le Sezioni di Censimento dal N. 19 al 41 al pt. della Scuola materna di S. Vito, in via Calvola 4-A.

III C. III Distr. Urb. «Città Nuova» per le Sezioni di Censimento dal N. 42 al 62 nella Palestra della Scuola C. Stuparich, in via Mazzini 25.

IV D. IV Distr. Urb. «Barriera Nuova» per le Sezioni di Censimento dal N. 63 all'87 nel Padiglione del Giardino Pubblico.

V E. V Distr. Urb. «Barriera Vecchia» per le Sezioni di Censimento dal N. 88 al 103, le Sez. N. 111 e 113 e dal N. 126 al 128 al pt. della Scuola F. Carniel, in via della Ferriera 1.

VI E. V Distr. Urb. «Barriera Vecchia» per le Sezioni di Censimento dal N. 104 al 110, il N. 112 e dal N. 114 al 125 nella Palestra della Scuola G. Parini, in via Parini 1.

VII F. VI Distr. Urb. «S. Giacomo» per le Sezioni di Censimento dal N. 129 al 153 al pt. della Scuola Duca d'Aosta, in via Scuola nuova 5.

VIII G. I Distr. Suburb. «Chiarbola» per le Sezioni di Censimento dal N. 154 al 161 al pt. della Scuola S. Slataper, in via dell'Istria 37.

IX G. I Distr. Suburb. «Servola» per le Sezioni di Censimento dal N. 162 al 168 al pt. della Scuola E. Demarchi, in Servola al n. 46.

X H. II Distr. Suburb. «S. M. Madd. Inf.» e «S. M. Madd. Sup.» per le Sezioni di Censimento dal N. 169 al 182 al pt. sin. della Scuola materna in via dell'Istria 110.

XI I. III Distr. Suburb. «Longera» per la Sezione di Censimento N. 183 nella Scuola di Longera al n. 27.

XII I. III Distr. Suburb. «Rozzol» dal N. 184 al 193 in Piazza dei Foraggi n. 4 all'ang. della via P. P. Vergerio.

XIII I. III Distr. Suburb. «Chiadino» per le Sezioni di Censimento dal N. 194 al 203 al pt. della Scuola U. Gaspardis in via Donadoni 10.

XIV L. IV Distr. Suburb. «Guardiella» per le Sezioni di Censimento dal N. 204 al 216 al pt. della Scuola Fabio Filzi in Guardiella.

XV L. IV Distr. Suburb. «Cologna» per le Sezioni di Censimento dal N. 217 al 219 al pt. della Scuola C. Suvich in via P. Kandler 4.

XVI M. V Distr. Suburb. «Scorcola» per le Sezioni di Censimento dal N. 220 al 227 al pt. della Scuola Reg. Elena di Savoia in via R. Manna 7.

XVII M. V Distr. Suburb. «Roiano» per le Sezioni di Censimento dal N. 228 al 233 nella Scuola E. Tarabochia in Gretta, in via Montorsino.

XVIII N. VI Distr. Suburb. «Gretta» «Barcola» per le Sezioni di Censimento dal N. 234 al 241 al pt. della Scuola R. Battisti di Barcola.

XIX O. I Distr. Rurale «S. Croce» per la Sezione di Censimento N. 242 nell'anticam. dell'ambul. del medico condotto in S. Croce.

XX O. I Distr. Rur. «Prosecco» «Contovello» «Grignano» «Miramare» «Cedas» per le Sezioni di Censimento dal N. 243 al 247 presso la Delegazione di settore a Prosecco.

XXI P. II Distr. Rur. «Villa Opicina» «Banne» per le Sezioni di Censimento dal N. 248 al 251 presso la Delegazione di settore di Villa Opicina.

XXII P. II Distr. Rur. «Padriciano» «Trebiciano» «Gropada» per le Sezioni di Censimento dal N. 252 al 255 nella Scuola U. Zanetti in Gropada.

XXIII P. II Distr. Rur. «Basovizza» «Equile Lipizzano» per le Sezioni di Censimento N. 256 e 257 nell'anticam. dell'amb. del medico condotto di Basovizza.

Nessuno scopo fiscale

Potrebbero sorgere presso la grande massa della popolazione dei dubbi sul vero carattere del censimento ed è bene dichiarare subito che le risposte date ai singoli questionari dei fogli di famiglia e di convivenza non saranno usate a scopo di imposizione fiscale o di accertamento di reddito. Infatti, le risposte individuali verranno sommate le une con le altre, così nei totali ottenuti non sarà più possibile di conoscere da quali singoli fogli di famiglia o di convivenza i dati provengano. Le notizie raccolte saranno rese note solo in forma collettiva.

Per assicurare il raggiungimento degli scopi indicati è stabilito, nel modo più rigoroso, che i fogli di famiglia e di convivenza siano considerati documenti assolutamente segreti e le informazioni contenute in essi non possano venire comunicate a nessun privato, a nessun ufficio pubblico e in particolare non possano essere portate a conoscenza di nessun ufficio finanziario.

All'ufficiale di censimento è vietato nel modo più assoluto di ritirare i questionari col tramite dei portinai.

Si ricorda in proposito l'art. 19 della legge 21 dicembre 1929, n. 2238, che commina pene pecuniarie estensibili a lire 20.000, senza pregiudizio delle pene in cui fosse incorso per reati previsti nel Codice penale, chiunque, avvalendosi della sua funzione di ufficiale di censimento, non mantenga il più scrupoloso segreto d'ufficio e comunichi a terzi i dati venuti a sua conoscenza.

E invero, il Municipio di Trieste, ben compreso dell'importanza di tali disposizioni di legge, non ha tralasciato nulla per istruire adeguatamente gli ufficiali di censimento, i quali sono da considerarsi più che esecutori diligenti delle disposizioni loro impartite, dei veri e propri collaboratori dell'Ufficio di statistica. Essi dovranno svolgere con tatto il delicato compito loro affidato, che consiste anche nel togliere dall'animo di tutti coloro che essi avvicinano ogni preoccupazione e diffidenza sulla finalità di queste rilevazioni periodiche, che hanno puri ed esclusivi scopi demografici e non si propongono, come già detto, alcun recondito fine di carattere fiscale.

Gli ufficiali di censimento saranno muniti d'una carta di riconoscimento, che dovranno presentare ogni qualvolta ne siano richiesti e usare sempre verso tutte le persone la massima cortesia. Le domande saranno limitate allo stretto necessario, ma l'ufficiale è tenuto a fornire tutte le delucidazioni che gli saranno rivolte, onde far bene comprendere ai capi famiglia come dovranno procedere alla compilazione dei fogli di famiglia e di convivenza.

Il Governo Nazionale annette al prossimo censimento generale grande importanza. Esso è il primo che si compie in regime fascista ed è necessario che ogni sforzo sia compiuto perchè in ogni comune del Regno la grande indagine statistica sia eseguita in modo completo ed esatto senza quelle omissioni che purtroppo si verificarono nei censimenti passati.

L'adunata alpina e il censimento

Tutti gli alpini che interverranno alla prossima adunata a Genova, dovranno considerarsi agli effetti del censimento, come presenti nel Comune dal quale sono partiti e non come presenti, sia pure temporaneamente, nel Comune di Genova. Gli alpini saranno segnati come presenti (elenco A) nel foglio della rispettiva famiglia, come se non si fossero allontanati dalla propria casa per partecipare all'adunata.

In occasione dell'adunata degli alpini a Genova, i ristoranti e trattorie di I, II e III categoria praticheranno lo sconto del 15% sul conto globale, escluse le percentuali di servizio, e le osterie daranno pasti a prezzo fisso di lire 4.50. Sul vino le osterie praticheranno lo sconto del 10% sui prezzi normali. Tali sconti saranno concessi verso presentazione della tessera dell'A. N. A., che per evitare abusi potrà essere presentata dopo stipulato il conto. Le tessere per l'adunata devono essere ritirate questa sera; sono ancora a disposizione un certo numero di tessere-adunata per eventuali ritardatari.

Questa sera seduta di Direzione. Chi desidera prenotare la camera, invii un vaglia di lire 20 all'A. N. A. di Genova, via S. Giuseppe 31-III.

Condoglianze per la morte di Popovich-d'Angeli. Alla signora Maria Basiliadis sono pervenute oltre a vari telegrammi anche alcune lettere di cordoglio dalla Società Friulana dei Veterani e Reduci delle Patrie battaglie del 1860-1870, di Udine, diretta al Podestà sen. Pitacco e dalla sede centrale della «Dante Alighieri» a firma del gr. uff. Enrico Scodnig e dal Generale Gambino di Roma.

Tiro a segno nazionale - Sezione di Trieste. La Presidenza comunica ai soci che domenica 12 corr. avrà inizio la gara comunale di pistola libera, carabinetta e flobert al poligono della Società Triestina del Bersaglio in vetta al Cacciatore con orario dalle 8 alle 12 e dalle 13 al tramonto. Viene invece rimandata a domenica 19 corrente la gara per fucile 91 essendo stato ceduto per questa domenica il poligono militare del Cacciatore per uso dei premilitari.

Esercizi di verniciatura del legno. Questa sera alle 18 si aprirà all'Istituto per le Piccole Industrie un breve corso gratuito di verniciatura del legno a tampone alla nitrocellulosa, che si svolgerà nei giorni 9, 10 e 11 corr. dalle 18 alle 20. Alla dimostrazione di questa tecnica possono prendere parte tutti gli artigiani e piccoli industriali falegnami, che sono invitati a presentarsi oggi alle 18 all'Istituto in via del Lazzaretto vecchio 26. Ogni frequentatore dovrà soltanto portare con sè due o tre tavolette piallacciate, un tampone e un foglio di carta di vetro.

Importante seduta del Direttorio federale
La costituzione del Circolo rionale di Servola

La Federazione del P. N. F. comunica:

Ieri sera alle ore 21 si è riunito il Direttorio federale. Il Segretario federale ha riferito su alcuni problemi di attualità interessanti l'economia della città, che furono ampiamente esaminati dal Direttorio. Il Direttorio ha quindi iniziato l'esame delle situazioni dei vari Fasci della Provincia, a cominciare da quelli della zona carsica. Il camerata Zanolla ha riferito ampiamente sulla ispezione compiuta nei Circoli rionali e il Direttorio ha iniziato la discussione sulla nuova circoscrizione delle zone, approvando in via di massima le proposte del relatore. E' stata deliberata la costituzione del Circolo Rionale di Servola. Il Direttorio federale ha esaminato ed approvato le proposte del camerata dott. Froglia in merito al nuovo ordinamento portuale. Il col. Martelli ha riferito infine su alcune questioni di carattere amministrativo. La seduta è stata tolta alle 1.

Questa sera, giovedì, alle 21, si riunisce in sede del Partito la Commissione di revisione.

S. E. Giuriati per le colonie estive
Il congresso talassoterapico a Trieste

Il Segretario del Partito, on. Giuriati, ha testè tracciato chiare e precise direttive sull'organizzazione, il funzionamento e l'ordinamento delle Colonie estive, marine e montane. Egli ha messo in rilievo l'influenza decisiva che nella cura dei bambini e dei giovani menomati fisicamente può avere l'elioterapia, sempre sia applicata con metodo scientifico e non empiricamente.

Una conferma dell'importanza di questo modernissimo mezzo di cura, giustamente vatato dal Fascismo per ottenere il miglioramento fisico delle nuove generazioni, si ha nel IV Congresso nazionale talassoterapico che si terrà a Trieste dal 24 al 26 aprile prossimo. Esso è promosso dalla Società italiana di idrologia, climatologia e terapia fisica, d'accordo con il Sindacato fascista medici di Trieste e Provincia. Il Congresso sarà presieduto dall'insigne prof. Giulio Ceresole, l'insigne scienziato veneto, che alla soluzione del problema da anni dedica la sua attività illuminata. Nel programma è compreso un viaggio lungo tutta la costa istriana, con sosta presso gli impianti di cura dell'isola Brioni, di Stoia e di Abbazia.

Le discussioni scientifiche saranno di grande interesse. Notevoli le comunicazioni su vari argomenti relativi alla elioterapia che saranno fatte dai professori Ceresole di Venezia, Zadro e Piazza di Rovigno, Giosefli di Parenzo, Loew di Grado, Bocchetti di Anzio, Piccinini e Vinai di Milano, Pecori di Roma, Riedl di Portorose, Gasperini di Suez (Egitto), Piazza di Lentini e Magni di Lido Venezia.

Il Comitato esecutivo — che è presieduto dal valoroso dott. Carlo Alberto Lang, benemerito segretario del Sindacato fascista medici di Trieste, coadiuvato efficacemente dai segretari dott. Ettore Rinaldi e Giacomo Battigelli, lavora alacremente per l'ottima riuscita della manifestazione, che attrarrà l'attenzione del mondo scientifico e non mancherà di dare buoni risultati, specialmente in Italia, dove più che in altri Paesi rifulge la materia prima per la cura elioterapica, che è il sole.

La cronaca delle conferenze

"L'India che ho veduto,,
del prof. Castiglioni all'U. P.

Nessun Paese ha parlato al nostro animo un linguaggio più profondo e misterioso e pieno di fascino di quello che è apparso alla nostra immaginazione infantile come il regno delle ricchezze favolose e delle avventure straordinarie, della jungla e dei palazzi incantati, dei fachiri e dei cobra, dei gioielli stavillanti e della peste, dei rajah e delle baiadere: l'India che conosciamo meglio dalla letteratura romantica che dagli studi e che apparisce nella nostra memoria come attraverso un velo fantastico di idee misteriose.

Di quest'India, ch'egli ha sorvolato in aeroplano e percorso in ferrovia e in automobile, in portantina e a piedi, sul dorso di elefanti e di cammelli, Arturo Castiglioni ha parlati ieri sera al pubblico dell'Università Popolare - Istituto fascista di cultura, nella sala massima del Circolo Artistico. Definire conferenza quella del prof. Castiglioni è troppo poco: una conferenza interessa, diletta e attrae, affascina magari, ma raramente riesce a dire tutto quello che con tanta eleganza di parola e profondità di pensiero l'oratore ha saputo far rivivere per il pubblico nella sua brillante e intelligente cinematografia di cose viste e sentite. Non solo di serpenti, di camelli e di baiadere egli si ha parlato, senza stancare nè annoiare per un sol attimo, per via di incisi, di richiami e di sapienti tirate in una gaia, piacevole e staremmo per dire ordinata confusione di dati e di ricordi, ha saputo illustrare a tratti vivissimi e profondi, usi, caratteri, arti, credenze e religioni, concetti sociali e filosofici della vita indiana. Di quest'India che sugli italiani esercita un fascino particolarmente vivo, perchè vi è fra le due grandi penisole che si trovano nel centro di due continenti, chiuse dal mare e dalle montagne, una profonda analogia geografica, etnica e storica; in entrambe la storia fu creata dalle montagne che la rinchiudono e dai tentativi disperati fatti dai popoli settentrionali per superarle e per invadere le terre fertili e fiorite. Tutta la vita intellettuale dei due popoli si è svolta in un centro di grandi traffici dove sono accorsi da due continenti a scambiare merci ed idee uomini di tutte le fedi e di tutte le razze; le due religioni più grandi che abbiano scosso il sentimento degli uomini, il Cristianesimo e il Buddismo vi hanno trovato la loro sede. Religioni e costumanze e idee e filosofie e forme d'arte diverse sono passate sul suolo dell'India e si sono fuse sotto la dominazione imperiosa della mentalità dei popoli discendenti da un unico antico ceppo.

L'India rispecchia questa analogia con l'Italia in proporzioni smisurate. E' impossibile pensare di stringere in un'unica sintesi tutte le impressioni raccolte, impressioni violente e contrastanti; impressioni quali quelle che possono essere date da un fantastico museo di uomini e di cose e di idee viventi. Un Paese di enormi distanze, un clima che varia da quello tropicale a quello alpino, un continente nel quale abitano 320 milioni di uomini, divisi in 20 razze, in mille caste, in 40 religioni, in 150 lingue nel quale la coscienza nazionale è in via di formazione e ove non più di 100.000 inglesi tengono il dominio dell'Impero. La storia fu creata dalla catena delle montagne, difesa portentosa e insuperabile alta e compatta.

Nella fioritura meravigliosa e infinita del suolo dell'India le idee si moltiplicano e si propagano inattese come le piante. Forse la nota più caratteristica dell'India è data dalla mancanza di ogni misura, dell'esperimento e della critica, del reale e dell'irreale; per questo forse l'architettura assume proporzioni fantastiche e al primo concetto fondamentale della trinità sacra dei Veda succede la prolificazione infinita di centinaia di migliaia di dei. L'Induismo accoglie insieme manifestazioni del più alto spiritualismo e di una superstizione legata a riti strani e grotteschi. Il dominatore quasi assoluto è Siva, del quale si vedono i segni in vivi colori sulle fronti dei fedeli, ma Vishnù e la dea Kali feroce e terribile sono adorati dalle grandi folle. I templi degli dei indiani corrispondono a questa mentalità. Templi di Madura, di Trikinopoli, di Tanjore, colossali sovrapposizione è formata da migliaia di piccole strutture di altissime torri la cui decorazione è figure grottesche: templi nei quali passa la folla pittoresca e inverosimile dei credenti innanzi alle orribili figure degli dei mostruosi.

Tutta la fede e tutta la passione religiosa dell'India palpita a Benares, sulle rive del Gange; tutta la città è diretta verso il fiume ove centinaia di migliaia di fedeli fanno le loro abluzioni, ove templi, palazzi, baracche e capanne e monumenti formano quasi un unico sipario straordinario, inverosimile nella varietà dei colori e delle costruzioni.

Uomini e cose, templi e città, strade, montagne e fiumi, panorami vivissimi passano così, con rilievi critici acuti e profondi, nell'esposizione del prof. Castiglioni, che ha parlato per più di un'ora, senza che mai venisse a mancargli l'intensa attenzione del pubblico.

Pubblico magnifico e imponente, che gremiva fino alle uscite e alla galleria la vasta sala del Circolo Artistico. Qualche nome, in mezzo alla folla intellettuale ed elegante: l'avv. Ileni e il prof. Szombathely per l'Università Popolare, S. E. Gino Macchioro Vivalba, Ministro plenipotenziario di S. M. il Re, Silvio Benco, il comm. Astori, il prof. Sabbadini, il prof. Pasini, il comm. prof. Morpurgo, il comm. Sanguinetti, il dott. Rangan, l'avv. Mellone, il dott. Gerace, gran numero di rotariani e, tra la folla dei medici, il prof. Gall, il dott. Israelis, il dott. Oblat, il prof. Manni, il dott. Sturli, il dott. Zuculin, il dott. Cheni, il dott. Nigris e numerosissimi altri.

La fine dell'esposizione, detta con quella parola scintillante e vivace che è virtù precipua del prof. Castiglioni, fu salutata da un applauso calorosissimo, mentre la folla delle personalità e degli amici si affollava intorno all'oratore per stringergli la mano.

Lunedì 13, alle 20.45, Arturo Castiglioni terrà nella sala massima del Circolo Artistico la seconda conferenza sull'affascinante argomento.

Arturo Pompeati all'U. P. - Istituto Fascista. Oggi alle 20.15 nell'aula magna del Liceo Petrarca - viale XX Settembre 26, ci sarà una conferenza di particolare interesse: parlerà di Antonio Fogazzaro l'illustre prof. Arturo Pompeati, successore di Antonio Fradeletto sulla cattedra di lettere italiane all'Istituto Superiore di Venezia, docente nell'Ateneo Patavino, critico e letterato di singolare valore. Basti a questo proposito ricordare i suoi volumi sul Boito e sul Monti, l'edizione montiana, il commento della Divina Commedia, le critiche letterarie sul *Marzocco* di Firenze. Quanto al Fogazzaro, rileviamo che il Pompeati fu eletto dal comitato di Vicenza quale oratore ufficiale nella recente celebrazione fogazzariana.

Conferenze per gli ufficiali di Marina in congedo. Stasera, giovedì, alle 21, in una sala del Dopolavoro Ferrovario, sito in piazza Vittorio Veneto 3, il maggiore del G. N. cav. Alfano svolgerà la sua prima conferenza agli ufficiali in congedo della R. Marina. La conferenza, che sarà illustrata con proiezioni, avrà per tema: «Sistemazione dei velivoli su navi da combattimento e navi appoggio aerei».

Sono invitati a intervenire tutti gli ufficiali in congedo della R. Marina e quelli delle altre Forze Armate dello Stato che lo desiderano.

Corso di dottrina fascista. Si rammenta a tutti gli studenti universitari e medi che oggi avrà luogo, alle 19, nella saletta della Federazione (piazza Verdi n. 1) una lezione sul tema: «Stato corporativo». Un camerata del «Guf» ne illustrerà i precedenti storici e il valore guiridico delle principali disposizioni emanate in tal materia dal Governo fascista. Dopo l'esposizione seguirà, come il solito, la discussione in libero contradditorio fra tutti i presenti.

Numerose graziali distribuite
nel terzo anniversario della morte di Carlo Archi

Ricorre oggi il terzo anniversario della dipartita dell'indimenticabile gr. uff. Carlo Archi, primo Podestà del Regime a Trieste. La sua memoria è sempre viva nel cuore dei cittadini, che ricordano quanto ha dato alla città, nei momenti lieti e in quelli tristi, l'uomo integro, il patriota fervente, l'amministratore illuminato della cosa pubblica.

Alla Congregazione di Carità, cui il defunto fin negli ultimi istanti della sua vita ha volto il suo interessamento, fu ieri provveduto alla distribuzione delle graziali derivanti dalle rendite della pia fondazione Carlo Archi. Avevano presentato domanda di concorso 97 persone. Dato che l'importo disponibile ascendeva a lire 5600, la Congregazione decise di distribuire le graziali nell'ammontare minimo previsto dall'atto fondazionale, per rendere partecipi del beneficio il massimo numero possibile di concorrenti: così furono assegnate 28 grazie di lire 200 l'una ai meglio qualificati e più bisognosi. Per estendere l'aiuto ad altri concorrenti bisognosi, la signora Silvia ved. Archi elargì la somma di lire 1500, che fu erogata in sussidi vari.

Ricordate dalla Presidenza le benemerenze del compianto Podestà, che fu sempre un vero padre dei poveri, ai quali la sua vedova, con animo pietoso, continua a prestare il suo aiuto in varia guisa, fu fatta la consegna delle graziali. I beneficati, nel ricevere il soccorso, hanno espresso la loro profonda riconoscenza alla memoria del compianto estinto e alla sua vedova, benefattrice dei poverelli.

ASTERISCHI

Un putiferio per tre cani, un gatto... e un legale

Pochi minuti prima delle 21, iersera, in piazza della Borsa. D'improvviso, un alto clamore di voci misto a un furioso abbaiare di cani, a guaiti, a fischi. Qualche cosa di grave sta succedendo ai piedi della colonna che sorge nello spiazzo centrale. Da ogni parte i passanti accorrono, impressionati, curiosi.

In sulle prime non si comprende bene di che cosa si tratti. C'è in terra un groviglio urlante di bestie e di persone; si distinguono alcune persone alle prese con tre cani e un gatto. Poi, prese... mente, il gatto rompe il cerchio repentina... ettatori e si squaglia in... chio degli ... ni. Un uomo, travolto, seguito dai ca... lza malconcio e sof... nella mischia, si due note. Un altro fia in un fischietto ... ia di sangue da si asciuga qualche gocaffiata. Nuove una mano morsicata o gni. Accorrono grida, proteste, imprecazi a poco il no due vigili urbani. A poco fischietti mistero si chiarisce: l'uomo dal ... ni... to conduceva a spasso i suoi tre cani, fra le gambe dei quali era capitato talmente un gatto. Patatrac! In un momento cani, padrone dei cani, gatto o qualche persona circostante s'erano trovati a terra, travolti in una mischia furibonda!

Ed ecco, disperse le bestie per la piazza, gli strascichi dell'incidente. Colui che n'è uscito con la mano insanguinata urla contro il padrone dei cani... perchè l'animale che lo ha morso non aveva la museruola. — Ma sì che l'aveva! Se la sarà levata durante la battaglia! — Ma no che non l'aveva! — Ma sì! — Interviene un testimonio: «Il cane aveva la museruola: l'ho visto io!» — Dalla folla sempre più fitta salta fuori un altro che investe il testimonio con questa curiosa uscita: «E' legale, lei?» — E l'altro: «Potrei anche esserlo! Ma che c'entra? Io sono semplicemente un testimonio... — E l'altro: «Se lei non è un legale, taccia!».

La scenetta prendeva contorni gustosi. Valse a far cessare il battibecco... giuridico il violento ritorno dei tre cani a un nuovo disperato appello fischiato dal loro padrone. Ritorno che provocò uno sbandamento generale...

Dischi per la folla

Può accadervi, per via, di sentirvi investire da un torrente di musica che scroscia improvviso dall'ingresso di uno dei tanti modernissimi templi di Apollo, conosciuti col nome di «bottega del disco». E' un valzer travolgente o un animato fox-trott, eseguito con gran rumore di strumenti e di voci, è un coro solenne che vi fa pensare come mai la grande falange canora possa essere contenuta nella piccola oscura bottega, è una voce birichina di «soubrette» che lancia le note della canzonetta in voga. La gente sosta sul marciapiede, le mani in tasca, l'orecchio intento. Il breve programma musicale regalato alla folla incontra tutto il favore... tanto più che non tutti possono permettersi il lusso di acquistare una macchina parlante o tutti i dischi di cui s'incapricciano. La gente ascolta in silenzio, gusta ed ammira. Qualcuno giunge fino all'applauso e magari alla richiesta del «bis». E c'è chi taglia la ressa ed entra nel negozio per portarsi a casa la creazione ultimo grido: nel quale caso il padrone della bottega ha raggiunto lo scopo della generosa pioggia di note rovesciata sui passanti.

Fascio Giovanile di Combattimento

Corsi di preparazione al pilotaggio. Come è stato pubblicato ieri si rammenta ai Giovani fascisti che le iscrizioni ai corsi di preparazione al pilotaggio si chiudono improrogabilmente il giorno 11 m. c. Date le numerose iscrizioni già ricevute ed i pochi posti ancora disponibili, nell'interesse dei giovani stessi, li esortiamo ad affrettare la propria adesione.

Adunata di capisquadra. Tutti i capisquadra e vice capisquadra sono comandati di trovarsi per questa sera, alle 20 precise in Corso V. E. III, N. 21. Le assenze non saranno giustificate.

I Balilla e Piccole Italiane
e la Scuola all'aperto

Oggi nel pomeriggio alle 16 in sala Dante il presidente provinciale dell'O. N. B. ha invitato tutti i Balilla e le Piccole Italiane, accompagnati dai rispettivi familiari. S'intendono per questa adunata soltanto i bambini e le bambine che saranno iscritti a spese dell'Opera Nazionale Balilla alla Scuola all'aperto.

Convegno dei Presidenti
rionali e comunali dell'O. N. B.

Stasera alle 21.30 presso la sede provinciale dell'Opera Nazionale Balilla sono invitati tutti i presidenti dei Comitati rionali della città.

Domenica mattina alle 10 tutti i presidenti comunali della Provincia si troveranno in sala Dante (via G. d'Annunzio 1, II) per partecipare al convegno annuale dei presidenti dell'Opera Nazionale Balilla. Il Comitato provinciale offrirà ai convenuti un rancio al Ristorante Continentale.

Un chiarimento di don Giorgi. A proposito di quanto pubblicato ieri, don Giorgi, parroco di Roiano, ci prega di rilevare — e noi lo facciamo di buon grado — che a suo tempo egli non fu sospeso dall'amministrazione dei SS. Sacramenti da parte del Vescovo sloveno di allora, Sterk, bensì soltanto dalla S. Messa, con la minaccia di togliergli anche l'amministrazione parrocchiale, se anche la domenica successiva non avesse permesso il canto del «Tantum ergo» in lingua slava. Rivoltosi immediatamente a S. S. il Papa Leone XIII per tramite dell'avvocato conte Sacconi, don Giorgi non tardò ad avere piena soddisfazione dal Vaticano. E allora tutti i giornali del Regno riferirono diffusamente che in così delicata questione liturgica il parroco italiano di Roiano aveva avuto ragione del Vescovo slavo.

Nuova sede della Società Dalmatica. La Società Dalmatica informa che da oggi ha trasferito la propria sede in Corso Vittorio Emanuele III, N. 12, I piano.

Nomina. Il dott. Gualtiero Folie è stato nominato socio corrispondente dell'Accademia Pontificia Tiberina per meriti conseguiti nel campo delle scienze storico-giuridiche.

Luci della Città

OCCASIONE
Oggi
Giovedì
Unico
Giorno
VENDITA SCAMPOLI
Seterie
Lanerie
Cotonerie
Prezzi irrisori
MAGAZZINI WEISS S. A.

OGGI
All'Excelsior
un film norvegese d'avanguardia, che ci dà una fulgida visione del dolce incanto che si vive nelle estreme terre del Nord:
LAILA
Un romanzo d'amore, intessuto di vibrante sentimentalità e dolce poesia. — Poderosa opera di schietta e profonda umanità.
Interpreti principali:
Mona Marteson - Peter Malberg
Enorme successo in tutta Europa!

IL CAPOLAVORO «UFA»:
Valzer d'amore
interpretato da LILIAN HARVEY e WILLY FRITSCH, sarà prossimamente presentato al
POLITEAMA ROSSETTI
Valzer d'amore
è un film di spettacolosa signorilità, di mondanità e di vita intensa presso una corte principesca.
è un film di squisita passionalità e di schietta comicità con un continuo succedersi di scene piacevolissime e trascinanti.
è un film sonoro eccezionalmente elettrizzante.
è un film che tutti dovranno vedere e... sentire!

La cura antitubercolare col metodo Zoppich

sperimentata su larga scala in varie città d'Italia

BOLOGNA, 8

(mic.) Mi sono posto alla caccia di un uomo che non avevo mai visto. Tuttavia, trattandosi di Amato Zoppich, il compito non sarebbe stato tanto difficile, se alcune informazioni poco esatte non mi avessero fatto fare inutilmente la spola fra alcune località in cui mi si assicurava dovesse trovarsi. Quando, infine, per la buon'anima di un maresciallo della benemerita, dopo quasi due ore di corriera mi fu dato di scoprirne il domicilio, l'orafo-dottore era assente.

Contrariato, giro un po' in cerca di notizie e ho così agio di constatare come nella borgata, dal tabaccaio al pizzicagnolo, dal sindaco al farmacista, lo conoscano un po' tutti. Avrei dovuto rivolgermi a quest'ultimo — mi dicevano — perchè era la persona meglio informata di quanto si stava facendo nel poco lontano sanatorio; tanto lassù era meglio non andarci, perchè i medici non ricevevano più nessuno, nemmeno ammalati.

Il sanatorio al completo

C'era di che stare allegri; tuttavia, facendo tesoro dei consigli ricevuti, mi faccio condurre subito... al sanatorio: un edificio bianco, grande quanto una scuola di borgata e circondato da un giardino che a tergo confonde i suoi alberi con quelli del bosco vicino.

Dopo qualche esitazione nella scelta delle frottole che avevo inventato per farmi ricevere, entro. Nell'atrio mi dicono che il direttore è occupato, assieme ai suoi assistenti, nella visita quotidiana e che avrei dovuto accontentarmi di parlare con il suo segretario. Qualche minuto dopo, seduto in segreteria, chiedo dello Zoppich.

— Non c'è: sarà qui fra qualche giorno. E' stato chiamato a Roma ed è partito questa mane di buon'ora. chi.

— ? ? ? a della

— A ogni modo — aggiunge ibti del tario osservando la mia espres loro trariata — lui non c'entra chstra to riguarda il suo metod gli segre- la cura e le relazioni sull autic ione con- essa li facciamo noi... mate e per quan-

— Benissimo ma... da : i controlli,

— ...Quindi sarà , ac andamento di volga a una nostra Capo perchè qui non ci e da nibili... iello bene che ella si ri-

— Ma io no ra, succursale toscana,

— E' forse iali de sono più letti dispo- con un'ari d'onore nente cor crociera sono ammalato!...

— N tre aut giornalista? — mi chiede po le etro. P che fa presagire un immi- nali atelli gedo.

— Il sacer... no!

alla sua — continua il segretario — dopo indiscrezioni commesse da un giornalista l'anno scorso, i medici che curano con il metodo Zoppich hanno deciso la massima riservatezza con tutti. Alle volte una parola male interpretata, un concetto male compreso e peggio riportato, possono determinare tutta una serie di guai e anche portare i partigiani e gli oppositori ad accapigliarsi. Naturalmente chi ne fa le spese siamo noi, che chiediamo soltanto di poter lavorare in pace.

Gli entusiasti naturalmente non sono meno dannosi degli avversari: gli uni a sostegno del loro idolo non esitano a giurare che il metodo Zoppich serve a guarire tutti i mali e che i guariti si contano ormai a migliaia, gli altri, invece, esagerano in senso contrario giurando a loro volta che si tratta di un impostore e che la sua cura è stata scartata dai medici perchè... uccide i pazienti. Non vi ha di peggio quindi di un proselite entusiasta al grado da non ragionare più, come non vi ha maggior malanno di un avversario cocciuto che, procedendo con i paraocchi, non crede e non vede per partito preso.

— Sicchè Amato Zoppich ha consegnato il suo metodo di cura nelle mani d'alcuni medici?

— Precisamente.

Risultati confortanti

Qui il cortese segretario — evidentemente bene informato — mi tratteggiò come in un caleidoscopio le quasi romanzesche vicissitudini dell'ormai famoso metodo: la gara di offerte, le ostilità di cui lo Zoppich e i suoi medici di fiducia furono e sono oggetto per non aver voluto porre nelle mani di speculatori la interessante formula ecc. ecc.

— Ma, in sostanza, la cura ha l'efficacia di cui si parla?

— Ecco — della cura in parola si è detto e si è scritto di tutto ed è perciò che ai giornalisti nostri ed esteri, che malgrado tutte le precauzioni riescono ogni tanto ad avvicinare qualcuno del sanatorio, si è fatto comprendere come la loro opera anzicchè esserci di aiuto ci arrechi danno.

I medici che hanno adottato il sistema Zoppich nella cura della tubercolosi polmonare si contano ormai a diecine e sono sparsi nelle principali città d'Italia, ma, data la non piccola responsabilità che si sono addossati, è logico che mantengano, nel periodo delle esperienze, il più rigido riserbo. C'è stato un momento in cui i medici di qui — che conducono il grosso delle esperienze — hanno finito per arrabbiarsi. Le indiscrezioni fuori tempo e fuori luogo compromettevano il loro lavoro tranquillo ed erano lì lì per lasciare tutto da parte. Ma i risultati ottenuti fin dalle prime esperienze furono, se non decisivi, incoraggianti ed era peccato non persistervi e non allargare il campo delle osservazioni.

— Allora la cura Zoppich può essere considerata un successo nella lotta contro la tubercolosi?

Lettere di riconoscenza

— Sebbene i risultati sino a oggi ottenuti siano più che sufficienti a dimostrarne l'efficacia, tuttavia, trovandomi in questo momento quasi nella situazione dell'oste richiesto sulla qualità del suo vino, la risposta non gliela posso dare io. Ecco, questo è materiale fresco — dice, porgendomi alcuni scritti — sono dichiarazioni spontanee, indirizzate allo Zoppich e fatte nell'entusiasmo dei primi benefici ottenuti.

Si tratta di lettere di ringraziamento non scevre di sgrammaticature, ma che servono ad attestare la loro spontaneità e originalità. Nella prima, fra l'altro, leggo: «... e devo dichiarare che doppo la cura col vostro metodo la tosse mi è sparita completamente e che sono aumentato di 8 chilogrammi di peso». E' firmata G. F. Cesena. Un'altra lettera è di una donna ed è scritta in istile quasi telegrafico: «... è percio che mi sento in dovere di effettuare (!) questa lettera nella quale invio i sinceri ringraziamenti per le cure ricevute e la completa guarigione della tisi polmonare combattuta con Suo siero breve tempo e con massima soddisfazione». La mittente è certa Teresa I. di Milano. La terza lettera è di un uomo: «... così non mi resta che ringraziarlo per avermi guarito di una sì infame malattia che già da un anno ero ammalato, ora sto benissimo ed ho ripreso di nuovo il lavoro». E' firmata R. E. Monfalcone.

Il prossimo scritto è di un medico che «rimette, come convenuto, la relazione sullo stato di un'ammalata sottoposta per 50 giorni alla cura Zoppich. «Signora G. — Montenevoso. Da circa tre anni è sofferente di tubercolosi polmonare con lesioni che riguardano specialmente l'apice e il lobo medio del polmone destro. Ai primi del febbraio u. s. è stata da me sottoposta alla cura Zoppich e fino ad oggi ho potuto constatare i seguenti esiti:

1) aumento considerevole dell'appetito;

2) tosse stizzosa e irritante quasi scomparsa;

3) temperatura da 38 scesa a 37 e di solito meno di 37;

4) alla percussione dell'emitroce di destra, tono polmonare;

5) all'ascoltazione scomparsa di numerosi rantoli a medie e piccole bolle sostituiti dal murmure vescicolare;

6) condizioni generali della pazi- buone con un aumento nel peso pi- chilogrammi; nte

7) esame dell'espettorato di ... di 2 gativo rifatto dopo 20 gior- cora negativo. dal venuto ne-

Segue il controllo ... risulta an- dott. D. E.».

— Veramente c'è ... radiografico. — dico restituendo

Le esperienze aumentano

Le esp... di che compiacersi, ... tengli scritti.

— Ebben... che giorn... format... verso e, con tutto ciò, vi fu qual- bile numale che, certamente male in- ... e con una leggerezza inspiegabile ... scese sino quasi alla burletta. La ... Zoppich non serve? — si accalora il bravo segretario — egli è un impostore? E sta bene; ma occorre provarlo. Noi da parte nostra non facciamo che chiedere di essere controllati ufficialmente.

— Il Governo ha già dato il suo appoggio?

— Non è l'appoggio che lo Zoppich chiede — perchè la strada il nuovo metodo di cura se la fa da sè; è il riconoscimento ufficiale.

— Le pratiche sono a buon punto?

— Non saprei dirle, perchè quelle sono cose che tratta lo stesso direttore-medico.

— Lei personalmente è convinto dell'efficacia di questa cura?

— Generalmente scoperte di questo genere falliscono già alla prima prova pratica; nel caso dello Zoppich però i miglioramenti insperati ottenuti su ammalati gravi, e controllati da medici più che scrupolosi, nonchè l'energia con cui agisce il suo rimedio, costituiscono senza dubbio una fortunata eccezione. Non dico poi dei casi dichiarati clinicamente guariti e che formano oggi oggetto di studio a parte.

Tuttavia il nostro compito è uno dei più difficili perchè i pazienti ricorrono a noi soltanto dopo perduta ogni speranza, cioè quando le cure seguite in altri sanatori non hanno dato gli attesi benefici, quindi nei casi più gravi. Naturalmente non si tratta di miracoli; ma i risultati ottenuti incoraggiano a continuare e ad estendere le esperienze.

— Sicchè la cura va estendendosi...

— E' così. Presentemente è stata iniziata una nuova serie di esperienze che, dopo quelle di Pavullo e Sassuolo, si estendono a Firenze, Roma, Livorno, Bologna, Modena, Padova, Forlì, Cesena ecc. E' stato concepito anzi in questo senso un vasto piano che comprende pure la non lontana apertura in Toscana di una grande casa di cura, dove verrà applicato esclusivamente il metodo Zoppich. In seguito verrà intensificata l'azione per rendere la cura più popolare. Dato lo scopo altamente umanitario e l'efficacia del ritrovato, siamo certi che tosto o tardi tutti i medici si uniranno a noi, nella nobile lotta, per esperimentarlo.

Una memoria ai Lincei

— E scusi, si potrebbe sapere in che consiste la cura tanto discussa?

— Lo disse, per quanto può essere lecito esporre senza compromettere il segreto, lo stesso Zoppich in una memoria all'Accademia dei Lincei, in cui invocava il diritto alle esperienze più vaste.

E il cortese nostro interlocutore, messo ormai sulla via delle confidenze, ci fa vedere il memoriale, in cui si afferma, fra altro, come lo Zoppich sostenga che il preparato doveva essere posto a contatto diretto con la parte infetta, facendogli rifare la via seguita nel suo decorso dall'infezione.

«Nella fase attuale — continua il memoriale dello Zoppich — non avendo io la veste tecnica per poter fare pubblicamente esperimenti di cura e di laboratorio, ho affidato a esperti la composizione dello specifico e alle mani di medici l'esecuzione di prove e di osservazioni». Nel trattare del metodo con cui viene condotta la cura, il memoriale continua: «Il preparato viene volatilizzato mediante acqua calda (bollente) o a mezzo di un apparecchio d'inalazione. La dose del farmaco inalato viene regolata di volta in volta a seconda della necessità. Questa forma di cura risulta molto energica per il fatto che i componenti la ricetta, volatilizzati e trasportati dalle bollicine di vapore, penetrano profondamente nelle vie respiratorie e raggiungono con la loro azione disinfettante anche regioni purulenti altrimenti inaccessibili.

Durante la cura il paziente deve astenersi dall'uso di bevande alcooliche, di sostanze eccitanti e acide; nuoce pure l'eccesso di grassi e la consumazione di sostanze alimentari salate ecc.».

Questa la parte centrale della memoria inviata dallo Zoppich all'Accademia dei Lincei, che concludeva chiedendo il riconoscimento della paternità della scoperta.

Mentre l'inventore e i suoi amici stanno attendendo un'autorizzazione del Governo per condurre ufficialmente gli esperimenti, questi si moltiplicano e si estendono a centinaia di casi e occupano medici numerosi, alcuni di fama ormai assodata di scienziati seri e scrupolosi, che vi si dedicano con fiducia.»

Tesseramento degli ingegneri. Gli iscritti al Sindacato e all'Albo Ingegneri sono invitati con questo mezzo a presentarsi in sede sociale (via Mazzini 30, terzo) dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.30 per le operazioni di tesseramento dell'anno 1931. Gli iscritti al Sindacato riceveranno la tessera della Confederazione Nazionale Sindacati professionisai e artisti. Per precisa disposizione venuta dal Centro, le operazioni di rilascio delle tessere dovranno essere ultimate entro il 30 corrente alla quale data verranno sospese.

I cavalieri in congedo a Milano

per l'adunata nazionale

Nei giorni 18, 19 e 20 maggio, avrà luogo a Milano la seconda adunata nazionale dell'Associazione Arma di Cavalleria. La Sezione di Trieste sta alacremente predisponendo l'intervento numeroso dei cavalieri in congedo della nostra città, desiderando che, come nello scorso anno a Roma, anche questa volta la partecipazione triestina sia degna e brillante.

La Sezione lancia ai soci ed ai non soci (giova ricordare e far presente che anche i non associati possono prendere parte all'adunata, compresi coloro che hanno prestato servizio nel Reggimento artiglieria a cavallo) il seguente appello;

«Cavalieri! La presidenza dell'Associazione nazionale dell'Arma di cavalleria ha lanciato l'appello ai cavalieri dell'Arma per il raduno in Milano dei giorni 18, 19 e 20 maggio ... nei brare con solenni cerim..., per celebrare anniversario di fondazione il decimo associazione. ...ione della nostra

Camerati! Per ... che ha sempre ... quello spirito di corpo ebbero l'ono... animato tutti coloro che all'ombra ... e la fortuna di militare della ... dei vessilli laceri e gloriosi l'Arma cavalleria italiana, simboleggianti ... esta leggendarie e il martirio dell'Arma del sacrificio, nelle guerre per l'Indipendenza e per l'unità della Patria, certamente nessuno di voi mancherà all'appello.

Camerati! Il raduno deve riuscire imponente, e Trieste deve cooperare, come lo scorso anno a Roma, alla sua riuscita, per poter affermare con maggior solennità, che la Cavalleria è sempre pronta a tutto osare con entusiasmo».

Le iscrizioni per l'adunata si ricevono seralmente presso la Segreteria della Sezione, dalle 19 alle 21.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Corsi premilitari della 58.a Legione M. V. S. N. Si avvertono tutti gli iscritti al I Corso Premilitare di Trieste e Muggia che domenica 12 corr. avranno luogo le lezioni di tiro a segno. Adunata in caserma legionale per le ore 7 precise. Gli assenti da queste lezioni saranno dichiarati dimissionari dal corso e, di conseguenza, non ammessi agli esami finali.

Comando del 36.o Gruppo C. A. Gli ufficiali, sott'ufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti appartenenti alle Batterie 141.a e 142.a sono comandati domenica 12 corrente alle 7.30 al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei. Gli ufficiali, sottoufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti appartenenti alle Batterie 143.a e 144.a sono comandati domenica 12 corr. alle 9.30 precise al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Comando Centuria Mitraglieri C. A. Gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza alle 711.a e 712.a Squadre Mitraglieri C. A. sono comandati domenica 12 corr., alle 8.30, al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Comando Centuria Fotoelettricisti - Centro Raccolta Notizie. Gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza alla II Squadra del Centro Raccolta Notizie sono comandati domenica 12 corr. alle 7.30 precise al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Esami a Camicie nere scelte, segnalatori e specialisti. Tutti coloro che hanno frequentato il secondo Corso C. N. Sc. e che non si sono ancora sottoposti agli esami, tutti quelli che hanno frequentato il Corso Segnalatori e quelli del Secondo Corso Specialisti sono invitati a presentarsi alla Commissione esaminatrice al Poligono di Servola alle ore 9 precise di domenica 12 corrente.

Un ricevimento sull'esploratore "Aquila,,

Ieri nel pomeriggio ebbe luogo a bordo dell'esploratore «Aquila» un ricevimento organizzato dagli ufficiali delle navi da guerra ormeggiate da alcuni giorni nel nostro porto. A bordo della capo-flottiglia «Aquila» faceva personalmente gli onori di casa il comandante Petruzelli coadiuvato da un largo stuolo di distinti ufficiali. Il simpatico trattenimento era allietato dalla banda dei marinai dell'esploratore «Quarto» partito ieri mattina da Trieste.

Abbiamo notato oltre a numerose vezzose signore signorine, il col. Ferraris, comandante la Capitaneria del Porto, il cav. Manincor, il comm. Mondino, l'avv. dott. Sandrini, il cav. Tedeschi, il dott. Cabieri, l'ing. Piero Fragiacomo, il cap. Richardson, il cav. Fabio Fonda, l'ing. Bruna, il signor Arturo de Mayer, l'ing. Lavizzari, l'ing. Ruzzier; erano pure presenti le famiglie Stuparich, Niccolini e altre. Fra la più schietta animazione e allegria, il brillante trattenimento si protrasse fino a tarda sera.

La tombola a S. Giacomo

a favore della C. R. B. «R. Pitteri»

Domenica 12 corr., alle 16, si terrà un grande gioco di tombola sul vasto piazzale di S. Giacomo. Coloro che acquisteranno le cartelle, non soltanto concorreranno con un modesto importo a vincite rilevanti, ma avranno la soddisfazione di poter contribuire allo sviluppo sempre crescente della Casa Balilla, palestra di educazione morale e fisica, dove i 700 e più giovani che la frequentano vengono preparati alla vita di domani. Soltanto con l'appoggio dei cittadini la Casa rionale potrà attuare il vasto programma fissato. E con il modesto contributo ognuno dirà la gratitudine e il plauso per il lavoro delle nuove istituzioni educative fasciste.

La pesca per i rifugi nelle Alpi Giulie. La pesca per i rifugi nelle Giulie, interrotta durante le feste pasquali perchè il Comitato delle signore dell'Alpina, la Direzione sociale e i giocatori si sono trasferiti al Passo del Giovo in cerca della neve, riprende la sua funzione miracolosa stasera alle 18, sotto gli stessi fortunati auspici e certamente col numeroso concorso di persone delle serate precedenti. E non può essere altrimenti, perchè essa rimane aperta solo ancora oggi e domani e in questi due giorni devono esser smaltiti i molti e ricchi doni che ancora fanno bella mostra nella sala maggiore del sodalizio. Per questa sera dunque sono mobilitate nella sede dell'Alpina le signore organizzatrici della pesca, i reduci dalle magnifiche pendici nevose del Giovo, i soci e gli amici tutti della locale Sezione del C. A. I., che conta sull'esito della manifestazione per l'opera che ha in mente di svolgere nell'entrante stagione estiva, per dare il migliore assetto ai suoi rifugi di montagna.

Tiri di artiglieria presso Pola. In causa dei tiri d'artiglieria diurni e notturni che verranno effettuati nei giorni 8, 9 e 10 corrente, la zona compresa fra il parallelo a sud di S. Giovanni e quello di Punta Peneda per una profondità di miglia 6 dalla costa, è pericolosa alla navigazione.

Il freno si spezza: camion ribalta

Tre feriti

Un grave incidente è verificato ieri mattina verso le 7 pressi del cavalcavia ferroviario di ...zol: Un camioncino, portante la targa P. L. n. 342, proveniente da Erpelle, con un carico di bidoni di latte, dirigeva in città quando il conducente vedeva improvvisamente attraversare la strada da una donna che portava vasi di latte e che accortasi troppo tardi del pericolo cui andava incontro, nell'imbarazzo, rimaneva indecisa sulla direzione da prendere. Il conducente del camion si affrettava a sterzare bruscamente verso il muro della scarpata ferroviaria, ma causa della rottura di un freno autoveicolo, fatta una giravolta, investiva la donna, tale Carla Jancovich, di 35 anni, abitante al n. 76 di Basovizza, e quindi si rovesciava con un sordo fragore fra lo spavento dei pochi presenti. Mentre il conducente rimaneva incolume, due persone che si trovavano con lui, cioè la contadina Maria Bernetti in Fonda di 46 anni, abitante a S. Dorligo della Valle n. 39 e l'imprenditore Antonio Poles — scaraventati nel fossato al margine della strada — rimanevano feriti. Pure ferita era rimasta la Jancovich. Alcuni presenti raggiunto un vicino posto telefonico si affrettavano a chiedere d'urgenza l'intervento della Guardia medica e poco dopo giungeva sul posto un sanitario dell'istituzione il quale, prestate ai feriti le prime cure, ordinava poi il trasporto delle due donne all'Ospedale Regina Elena, mentre il Poles che se l'era cavata con alcune lievi contusioni, rimaneva sul posto per aiutare il conducente a rimettere nella sua posizione naturale il camion che aveva riportato danni piuttosto gravi e che è stato rimorchiato poi in una vicina autorimessa. Il latte contenuto nei bidoni rovesciatisi a terra è andato, naturalmente, perduto. All'Ospedale Regina Elena i medici hanno riscontrato alla Bernetti la frattura dell'avambraccio destro nonchè alcune contusioni alla faccia e l'hanno dichiarata guaribile in circa quattro settimane. Alla Jancovich è stata medicata una ferita lacero-contusa all'occipite, guaribile in una diecina di giorni. Mentre la Bernetti è stata accolta nel reparto chirurgico di turno, l'altra, dopo le cure necessarie, ha potuto rincasare.

Venuta a conoscenza del fatto l'autorità di p. s. ha iniziato una inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

Il bizzarro episodio di via Signorelli

nello strascico delle ipotesi e dei commenti

Mario Boschini non è ancora ricomparso. Per quante ricerche siano state fatte dai suoi congiunti, anche nella giornata di ieri egli non ha potuto essere rintracciato. Tuttavia s'è fatto vivo in varie località vicine e particolarmente a Ospo, alle Noghere, quindi a Capodistria e poi a Trieste.

Nella nostra città il Boschini deve essere giunto nella serata di martedì scorso con l'autocorriera proveniente da Pola, nella quale, come abbiamo riferito, era stato visto salire l'altra sera, dopo una breve sosta a Capodistria. Ma non è ricomparso nella propria abitazione. Secondo alcune voci, pare che il Boschini, dopo aver fatto ritorno in città, si sia rifugiato presso alcuni conoscenti, attendendo colà il momento opportuno per ripresentarsi alla famiglia. Ma intanto i commenti per la stranezza del fatto fioriscono rigogliosi e c'è infatti chi si domanda ancora il perchè della fuga improvvisa di questo giovane che, il giorno delle nozze, sparisce dalla circolazione, dando poi notizie di sè nelle forme più bizzarre la sera medesima della scomparsa. Qualche altro invece non sa spiegarsi le macchie rosse, per simulare il sangue, riscontrate sul suo soprabito, nè la stranissima lettera inviata alla zia.

Mario però non ritorna. Il giovane, dopo le telefonate di lunedì scorso, non s'è fatto più vivo e la famiglia continua nelle ricerche, per persuaderlo a riprendere l'abituale tranquillo tenore di vita, da cui s'è scostato in modo tanto repentino ed inatteso.

La Nerina Giberna e i suoi familiari si chiedono ancora come mai il Boschini, che si era sempre dimostrato affettuoso verso la giovane, abbia potuto così d'improvviso allontanarsi proprio nel momento delle nozze. Ma c'è di più: A quale scopo — si chiedono — il Mario è andato affardellando bugie su bugie, come ad esempio quella dell'alloggetto che doveva costituire il nido, del mobilio acquistato, del vestito ordinato ecc.?

Forse in questi interrogativi il fatto strano — non per l'abbandono improvviso che è cosa non certo molto rara, ma per la grottesca commedia che ne seguì — potrebbe avere la sua spiegazione: giunto al momento decisivo di dover confessare come stavano realmente le cose, temendo di dover fare una figuraccia e premendogli d'altra parte di giustificare in qualche modo la sua assenza, il giovane non aveva trovato di meglio, certo con la cooperazione di amici disposti a divertirsi, che... farsi rapire dagli ipotetici «Diavoli rossi» e trincerarsi dietro la proibizione della non meno ipotetica società dei celibi. Sono ipotesi che forse i fatti confermeranno. Tuttavia è da desiderarsi che la deplorevole farsa finisca con il ritorno del Boschini, il quale, pentito, potrà riasciugare le lagrime della sua fidanzata e condurla all'altare.

Potrebbe anche darsi che il Boschini si tenga celato per timore delle conseguenze del suo atto, ma in questo caso egli non deve nutrire apprensioni, poichè la sua non è un'azione che possa cadere sotto sanzioni penali. Egli non ha da scolparsi che verso la Nerina, la quale è pienamente disposta a perdonare. Si afferma, fra gli abitanti del rione di Guardiella, che il giovane oltre ad aver amoreggiato con la signorina Wanda, di S. Giacomo, dalla quale poi si separò nel modo strano che abbiamo riferito, è accertato che altre due ragazze furono ufficialmente fidanzate di lui. Ma in entrambi questi casi non fu il Boschini a separarsi da loro, bensì le giovani a dargli il benservito. Non bisogna dunque ritenere che egli sia un fidanzato specialista in separazioni improvvise, senza ragione, e tutto induce a sperare che questa storia bizzarra sarà conclusa a lieta fine, com'è nel desiderio di tutti.

Fiammate di fuligine

Ieri nel pomeriggio verso le 16.30 la signora Francesca Petronio, abitante in via della Pietà N. 31, notato che dalla cappa del camino si sprigionava nella cucina un fumo denso e acre, si affrettava a chiedere da un vicino posto telefonico l'intervento dei vigili al fuoco. Pochi istanti dopo giungevano i pompieri con un carro di città agli ordini del vicebrigadiere Vecchiet, il quale constatava che aveva preso fuoco la fuligine del camino.

Dopo un lavoro durato circa venti minuti, i vigili eliminarono ogni pericolo.

— Poco dopo le 19 di ieri l'appostamento centrale dei vigili al fuoco veniva telefonicamente avvisato da un addetto alla farmacia Rovis di piazza Goldoni, che nell'abitazione della famiglia Cocever, in Corso Vittorio Emanuele III, N. 39, interno, si era manifestato un incendio di fuligine. Sul posto sono accorsi i pompieri agli ordini del maresciallo Volli, i quali dopo circa mezz'ora di lavoro hanno spento il piccolo incendio. Il danno è minimo.

Due incendi di sterpaglia

Verso le 12.30 di ieri, i carabinieri della stazione di S. Croce, avvisavano telefonicamente i pompieri che in un campo sito nei pressi della strada fra la suddetta località e Prosecco, si era manifestato un incendio. Con un carro da campagna, i vigili si recarono velocemente sul posto, ove nel frattempo i carabinieri e alcuni terrazzani cercavano di localizzare l'incendio che aveva assunto proporzioni vaste. Infatti, per cause tuttora ignote, avevano preso fuoco ben 10.000 metri quadrati di sterpaglia e d'erba secca. Aiutati dai militi della benemerita, i pompieri, che erano agli ordini del vicebrigadiere Romano, iniziavano l'opera di estinzione, la quale però veniva seriamente ostacolata dal forte vento, a segno che soltanto dopo quattro ore di lungo ed estenuante lavoro, l'incendio poteva essere domato.

— Un altro incendio di bosco si è verificato ieri sera verso le 19 in una campagna sita nei pressi del Cacciatore. Alcuni terrazzani si sono affrettati a darne avviso al capostazione della stazione ferroviaria di Guardiella, il quale ha chiesto poi telefonicamente l'intervento dei vigili al fuoco. Sul posto è giunto poco dopo un carro di campagna agli ordini del vicebrigadiere Romano. Per cause ignote era in fiamme un tratto di sterpaglia per circa mille metri quadrati. Messa in azione un'autopompa, l'incendio ha potuto essere domato in circa due ore di lavoro, nonostante il violento soffiare della bora. Il danno non è rilevante.

Donne che si accapigliano. Ieri mattina la ventenne Elisabetta Novak, abitante al n. 961 di via dell'Eremo, si recava in casa da un'amica, tale Giorgina S., giornaliera, per farsi restituire un importo di denaro prestatole tempo addietro. Ma le due donne, non si sa per quali motivi, venivano a diverbio e finirono per accapigliarsi. Dopo la baruffa, la Novak, che aveva avuto la peggio, è ricorsa alla Guardia medica per farsi medicare una leggera contusione alla faccia.

Il «crach» della bicicletta. Il fattorino Celestino Dollinar, di 22 anni, abitante al Cacciatore al n. 264, i dirigeva ieri mattina in bicicletta verso la via Udine per consegnare una lettera ad una famiglia colà dimorante, allorchè la macchina, che era difettosa nel telaio, improvvisamente si spezzava e il Dollinar, finito in un brutto capitombolo, riportava una contusione alla fronte, che gli è stata poco dopo medicata alla Guardia medica. Guarirà in una settimana.

La mano schiacciata sotto la pressa

Ieri nel pomeriggio verso le 14, il meccanico Giuseppe Blasevich, di 40 anni, abitante al N. 300 di S. Maria Maddalena inferiore, stava lavorando nell'officina meccanica della Raffineria di olii Gaslini, quando rimaneva preso accidentalmente con la mano destra sotto una pressa idraulica e riportava lo schiacciamento di quattro dita.

Il poveretto è stato accompagnato nell'infermeria dello stabilimento ove ha ricevuto le prime cure e quindi con l'autolettiga della Guardia medica è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena i cui medici gli hanno prestate le ulteriori cure, dopo le quali, giudicato guaribile in quattro settimane, il Blasevich è stato accolto nel reparto chirurgico di turno.

I giuochi di uno scolaretto. Ieri alle 16 lo scolaro Cosimo Tarantino, di 10 anni, abitante in via Malcanton N. 15, stava trastullandosi insieme ad alcuni coetanei in via del Monte, quando nel rincorrerne uno, è incespicato in un rialzo del marciapiede ed è caduto in modo da prodursi una ferita lacera al sopracciglio e al ginocchio sinistro.

Il capitombolo di Peppino. Mentre stava salendo uno dei marciapiedi di via Ugo Polonio il decenne Giuseppe Stabile, abitante in via S. Lazzaro N. 1, è incespicato ieri nel pomeriggio ed è caduto a terra, producendosi una ferita alla mano destra. Soccorso da una zia, il ragazzetto è stato poi accompagnato all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di servizio all'astanteria gli ha prodigato le cure necessarie.

RCA UX 250 RADIOTRON

Le valvole sono gli organi vitali del vostro apparecchio radio:

le valvole Radiotron RCA si distinguono nettamente da tutte le altre per la lunga durata e l'eccezionale rendimento: una sola prova basterà a dimostrarvelo.

Radiotron RCA IL CUORE DELLA VOSTRA RADIO

PREPARATO DI FAMA MONDIALE PER LA SUA PUREZZA

Abbondante schiuma che lava senza bisogno di strofinare

LUX

FINO al momento in cui il Lux viene messo nel recipiente, come se fosse un fiume d'argento, nessuna mano l'ha toccato. Il pacchetto viene sigillato al momento della confezione, in modo che il prodotto rimane assolutamente puro, esente di polvere e contaminazioni provenienti dall'esterno.

E allora che ricca schiuma produce il Lux! Come si scioglie istantaneamente! Come diventano brillanti i Vostri abiti di seta, e come riescono morbide e soffici le Vostre lanerie!

Questa ricca schiuma di Lux ha un grande potere detergente e, senza strofinare o torcere, i Vostri indumenti delicati tornano ad apparire nuovi e freschi.

Se Vi arrischiate a lavare la Vostra biancheria e indumenti con un prodotto sconosciuto, presto o tardi saranno rovinati. Lux preserva il filato, e l'indumento può essere lavato ripetutamente senza il minimo danno. Il Lux è stato preparato appositamente per i tessuti delicati; per Vostra e nostra protezione, è confezionato in una scatola speciale.

LUX è sempre puro

LX 43-0133 IT S. A. FRATELLI LEVER. MILANO

Conservate le etichette CIRIO

ecco i nostri premi

Chiunque invierà 12 - dodici etichette Cirio - alla Società Conserve CIRIO - San Giovanni a Teduccio (Napoli) unendo il proprio nome e l'indirizzo riceverà gratis e franco un magnifico album a colori. — Nell'album a colori il raccoglitore di etichette CIRIO dovrà applicare nelle caselle N. 114 - centoquattordici etichette CIRIO secondo le norme segnate nell'album stesso.

Se invierà poi alla Società CIRIO - San Giovanni a Teduccio (Napoli) l'album con applicate le 114 - centoquattordici etichette, potrà scegliere UNO dei seguenti premi che gli verrà spedito subito franco di porto:

1. - Un gioco da tennis completo
2. - Una bella bambola infrangibile
3. - Un pallone da foot-ball
4. - Scatola della piccola fioraia
5. - Due libri di viaggi e di avventure degli autori più rinomati
6. - Due belle carte geografiche d'Italia e Colonie
7. - Una scatola di pastelli colorati

CIRIO

DALMONTE ACME MILANO

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80-44

TEATRI E CONCERTI

La replica del concerto di Riccardo Strauss al Verdi

Il concerto diretto da Riccardo Strauss che l'altra sera aveva prodotto una profonda commozione fu ripetuto ieri sera sotto la bacchetta dell'illustre Maestro, al quale il pubblico disse una volta ancora la sua fervida ammirazione. Il programma subì una variante: invece dell'ouverture beethoveniana o della suite di Couperin, fu eseguita la sinfonia in do maggiore di Mozart, detta «Jupiter-Symphonie»; opera fra le più vaste del divino musicista, di cui quest'anno si celebra il centocinquantesimo anniversario della nascita, e che ieri ci parlò con sentimenti puri, freschi, semplici, interpretati dal maggior musicista vivente.

Alla successiva esecuzione della «Burlesca» straussiana la pianista Valeria Navach suscitò nell'uditorio altissimo entusiasmo. Il tocco schietto, la gagliarda sensibilità, la mirabile prontezza addimostrate, le procurarono anche ieri sera un successo trionfale. Ella fu chiamata quattro volte al proscenio, e oltre agli applausi del pubblico potè cogliere quelli dello Strauss, al quale la giovanissima concertista deve lo splendido inizio della sua carriera.

L'atmosfera calda d'entusiasmo si mantenne su questo punto per tutta la serata. «Morte e trasfigurazione» fu seguita appassionatamente, e il suo radioso finale produsse quello scatto di applausi, con cui la composizione è stata sempre salutata dal pubblico nostro. Altrettanto avvenne dopo la «Danza dei sette veli» della «Salomè», il cui colore ardente, reso con magnifica evidenza dall'orchestra, eccitò l'animo della folla alle ultime traboccanti espressioni di entusiasmo. Parecchie volte Riccardo Strauss fu chiamato al proscenio, e acclamato a gran voce, mentre l'orchestra applaudiva il grande suo direttore. Infine il Maestro si presentò da solo, una ultima volta, a salutare la folla che continuava a batter le mani fragorosamente.

"Campo di maggio,, di G. Forzano al Verdi

Le due sole recite che la Compagnia «Zabum» annunzia per sabato e domenica col nuovo dramma in sette quadri «Campo di Maggio» di Giovacchino Forzano, sono attese dal pubblico con l'interesse che suscita ogni lavoro del fecondo commediografo. Come si è detto «Campo di Maggio» ricostruisce gli ultimi tempi dell'Impero napoleonico e si conclude con la disfatta di Waterloo e l'abbandono precipitoso della Malmaison. La Compagnia dispone di lussuosi arredi e costumi sullo stile dell'epoca e di un ottimo complesso di attori. Nella parte di Madame Letizia Bonaparte il pubblico vedrà, anzichè Italia Vitaliani, la signora Evelina Paoli, l'attrice che fu per molti anni a fianco di Ferruccio Garavaglia e che recitò anche sulle scene triestine con la Compagnia Stabile di Roma. L'Impresa ci comunica che la vendita ed il ritiro dei biglietti prenotati per queste recite sono effettuabili da oggi al camerino del teatro.

Il concerto Rosenthal al Verdi. Domani alle 21 al Teatro Verdi ci sarà l'atteso concerto Rosenthal organizzato a prezzi popolari dall'U. P. - Istituto Fascista. Il sommo pianista, che da mezzo secolo con indiminuita grandezza affascina le folle di tutto il mondo, si presenterà in un poderoso programma, atto a far brillare la grandiosità e la superiorità delle sue interpretazioni impareggiabili, la forza e delicatezza del tocco, la bravura e la nitidezza della tecnica, la finezza delle sfumature e la energia spirituale che anima l'esecutore. Ecco il magnifico programma: 1) Weber: Sonata in la bem. magg. op. 39. 2) Chopin: Notturno, Ballata op. 47, Due Mazurche, Valzer in do dies. min. Canto polacco in sol magg. 3) Schumann: Carnevale op. 9. Preambolo, Pierrot, Arlecchino, Valse nobile, Eusebius, Florestano, Coquette, Replica, Farfalle, Lettere danzanti, Chiarina, Chopin, Estrella, Riconoscenza, Pantalone e Colombina, Valse tedesco, Paganini, Confessione, Passeggiata, Pausa, Marcia del Davidsbündler contro i Filistei. 4) Albeniz: Triana. Rosenthal: Papillons. Fantasia (su «Danubio azzurro», «Il Pipistrello», ecc. ecc. di Giovanni Strauss). I posti a sedere e i biglietti d'ingresso si acquistano al Camerino del Teatro Verdi.

Il concerto degli «Artis Amici». Stasera alle 20.45 in sede sociale si terrà il XIV concerto degli «Artis Amici», sostenuto dalla pianista prf.ssa Maria Millo e dal violoncellista prof. Stellio Iliberti, con la cortese cooperazione del pianista maestro Luigi Toffolo, che svolgeranno il seguente programma:

1) Beethoven: Sonata per violoncello e pianoforte in la magg. op. 69. Allegro non tanto - Scherzo. Adagio cantabile, allegro vivace. 2) Bach: Sarabanda (dalla VI Suite francese). Scarlatti: Aria. Pescetti: Allegretto. Chopin: Studio op. N. 9 (pianoforte). 3) Debussy: Minuetto (dalla piccola Suite). Dvorak: Rondò op. 94 (violoncello). 4) Schumann: Dal Carnaval op. 9. Préambule - Valse noble - Coquette - Lettres dansantes - Chiarina - Chopin. Reger: Melodie (Aus meinem Tagebuch). Humoreske (Aus meinem Tagebuch) (pianoforte).

Recite di filodrammatici

«Papà Eccellenza» alla Ginnastica. Ieri sera dinanzi a un numeroso e attento uditorio di soci la romantica commedia del Rovetta «Papà Eccellenza» ottenne il più vivo successo. L'assiduo studio della parte ebbe per risultato una recitazione affiatata e anche nei momenti più drammatici detta con la giusta intonazione da parte dei valenti filodrammatici. Speciali applausi si ebbero il Trevisan che nelle vesti del protagonista ebbe dei momenti veramente felici e anche nella concitazione drammatica mantenne la giusta linea, la Bossi, che colorì con grazia la bella parte della figlia, il Paggi che seppe trovare accenti signorili e dignitosi. Applausi pure a tutti gli altri coscienziosi interpreti. Fra i più insistenti applausi furono alla fine evocati al palcoscenico i bravi interpreti e il loro direttore Calabrese.

«Tristi amori» al Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi. Sabato prossimo alle 20.30 la filodrammatica del Circolo Poligrafico «Morara-Sassi si presenterà al suo fedele pubblico con la bellissima commedia «Tristi amori», del Giacosa. Dopo quasi due mesi di assenza i bravi filodrammatici, preparati a puntino, saranno certo festeggiati dai numerosi soci e simpatizzanti e parteciperanno alla bella serata.

Varietà e Cinema

«Medico per forza» e «Cortile» con Dria Paola e Petrolini al Teatro Eden. Un programmone della Cines Pittaluga, interamente sonoro, cantato e parlato in italiano al 100 per cento. Il «Cortile» è un bozzetto drammatico e commovente, interpretato da Petrolini e dalla bravissima Dria Paola, da una novella di F. M. Martini, mentre «Medico per forza», tratto dalla celebre commedia di Molière è il più comico e divertente film sonoro della Cines-Pittaluga, interpretato da Petrolini. Inoltre la Rivista Cines N. 5, presentata da Armando Falconi. Principio alle ore 16, 18, 20, 22.

Gran Cinema Italia. Dolores Del Rio e Edmund Lowe furoreggiano, con entusiasmo del pubblico, nel loro migliore capolavoro sonoro e cantato, «Femmina», che oggi si replica dalle 16. Imminente: «La vacanza del diavolo» con Carmen Boni.

«La canzone dell'amore» al Gran Cine Massimo continua nel suo entusiastico successo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. Dalle 16: «Il grande sentiero», sonoro, parlato e cantato in italiano Fox Movietone e varietà.
Nazionale. Dalle 16: «Rubacuori», sonoro, cantato e parlato della Cines-Pittaluga con Armando Falconi, Mary Kid e Grazia Del Rio.
Excelsior. Dalle 16: «Laila» con Mona Marteson e Peters Malberg.
Corso. Dalle 16: «La compagnia d'assalto» con Marion Davies e varietà.
Fenice. Dalle 16: «La caccia ai milioni» con Raimondo Van Riel e la Compagnia di riviste «Aurora».
Eden. Dalle 16: «Medico per forza» e «Cortile», parlato in italiano con Petrolini e Dria Paola.
Italia. Dalle 16: «Femmina» con Dolores Del Rio e Edmund Lowe.
Regina. Dalle 16: «L'immortale vagabondo», capolavoro dell'Ente Nazionale e la Compagnia Cecchelin.
Reale. Dalle 16: «Cercasi avventura», romanzo d'amore con Colman e J. Bennett.
Massimo. Dalle 16: «La canzone dell'amore», sonoro e parlato in italiano.
Garibaldi. Dalle 16: «Suor Maria», sonoro e cantato con Iris Arlan e W. Pittschau.
Royal. Dalle 15.30: «L'angelo biondo», sonoro e cantato con W. Baxter e M. Maris. Fox Movietone.
Novo Cine. Dalle 16: «I due sergenti», capolavoro con Mercedes Brignone.
Armonia. Dalle 15.30: «Un dramma nel faro» con Mary Astor e Roy D'Arcy.
Savoia. Dalle 15.30: «Gambette indiavolate» sonoro con Colleen Moore e N. Hamilton.
Venezia. Dalle 15.30: «Il teatro di Minnie» con Bessie Lowe.
Popolo. Dalle 15.30: «La fidanzata rapita», dramma, «Schiava della moda», commedia.
Familiare. Ore 16 e 20.30: Comp. drammatica Vitellaro: «Cavalleria rusticana» e farsa.
Volta. Dalle 15.30: «Tu non mentirai» con L. Damita e V. Gaydaroff, e comica.
Dante. Dalle 16: «Donna in fiamme», superfilm con Olga Tschekowa.
Buffalo Bill. Dalle 15.30: «Ombre nel cuore» con Peggy Wood e Leila Hyams (Metro).
Centrale. Dalle 15.30: «Sigari e sigarette, signori!» con Norma Shearer e L. Gray.
Belvedere. Dalle 15.30: «Marco Visconti» con A. Novelli.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante. Ingresso libero. Dalle 21.30 alle 23.30, serata speciale nella hall. Consumazione lire 5. Dalle 23.30: Rouge et Noir Dancing.
Ristorante Cimetta — Piazza San Giovanni. Tutte le sere, dalle 20.30: Concerto del celebre Quintetto Triestino. Nessun aumento sulle consumazioni.

Il raduno dei «Duxini» sul San Michele. Domenica 12 aprile, il Gruppo «Dux» indice una gita sul S. Michele. La quota di partecipazione è di lire 8 per persona e comprende il viaggio in torpedoni e il pranzo a Gradisca. Le quote possono essere versate ai singoli fiduciari scolastici oppure al segretario amministrativo del G. U. F. ogni sera dalle 18 alle 19.

Il programma della gita è il seguente: ore 8.30: partenza dalla Piazza Libertà; ore 10: arrivo a Poggio Terza Armata, ascesa sul S. Michele; ore 11.30: arrivo sul S. Michele - cerimonia; ore 12: partenza per Gradisca; ore 13: arrivo a Gradisca - pranzo; ore 14.30-16: visita alla città - trattenimento offerto dal Comune; ore 16.15: partenza per Redipuglia; ore 16.45-19.15: visita al cimitero - partenza; ore 20.30: ritorno in città. E' prescritta la camicia nera.

Il Circolo Artistico ad Aquileia. Domenica prossima il Circolo Artistico organizza la sua prima gita. La località prescelta è Aquileia, ove i partecipanti, sotto la guida del chiarissimo prof. Brusin, visiteranno gli scavi e la vetusta Basilica di cui ricorre quest'anno il centenario. Con le autovetture di grande turismo, che saranno messe a disposizione per il trasporto, i partecipanti si porteranno a Cervignano, ove avrà luogo il pranzo sociale. Nel pomeriggio la Società «P. Zorutti» offrirà gentilmente un tè danzante. Iscrizioni e informazioni si ricevono alla segreteria sociale nelle ore d'ufficio.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Guido Jellersitz, da Marcella e Camillo Poillucci lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'ing. Arturo Ziffer lire 30 pro O. N. Balilla; da Olga e cav. Ugo Forti lire 25 pro Congr. di Carità; da Olga e Attilio Stoelker lire 20 pro Guardia Medica; dal dott. Angelo e Gina Ara lire 30 pro Scuole via dell'Istria; dal dott. Alberto Minas lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (dispensario); dal prof. dott. Lino Urizio lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Carlo Camis lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'avv. Eugenio Popovich-d'Angeli, dalla baronessa Mary Albori lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal senatore Alfonso Valerio lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Irma ed ing. Ferruccio Cossutta lire 30 pro Fondo E. Furlani.

Per onorare la memoria di Anna Rocco, dall'arch. U. Coassini lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giorgina Campani, da A. Zanutti e Bianca Zanutti-Chiabov lire 20 pro Patronato Neuropsichici; dal dott. Rodolfo Kravanja lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Lia Holt, da Elena e Leone Klugmann lire 20 pro Patronato femm. Ebraico (ref. scol.).

Per onorare la memoria del cap. Antonio Scopinich, dal cap. Leo conte degli Alberti lire 100 pro Beneficenza di Lussinpiccolo.

Nel III anniversario della morte di Carlo Archi, da Eloisa e Dino Risigari lire 50 pro Congr. di Carità.

Nella ricorrenza di un II triste anniversario, da N. N. lire 20 pro Chiesa B. V. delle Grazie, lire 50 pro Asilo Rittmeyer e lire 50 pro Congr. di Carità.

Da N. N. lire 10 pro Comitato difesa dei minorenni.

Comunicazioni sindacali

Assemblea degli operai picchettini. Si rammenta a tutti gli operai picchettini che questa sera alle ore 19 nella sede dei Sindacati fascisti dell'industria, via Dante 7, IV, sarà tenuta l'annunciata assemblea di categoria.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista - Università Popolare. Oggi alle 20.15 in via XX Settembre 26, conferenza Pompeati su «Antonio Fogazzaro». Domani al Teatro Verdi concerto Rosenthal.

Società Ginnastica. Oggi, giovedì, alle 20.30 prova del coro.

Dopolavoro della Mutua fra Impiegati. Il concerto vocale ed istrumentale che doveva aver luogo domani a sera è stato rinviato a martedì 14 corr. Sono aperte le iscrizioni alla sezione filarmonica e quella per la filodrammatica. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni alla sede questa sera e sabato 11 corr. dalle 20 alle 21.

D. R. «R. Pitteri». La prova generale fissata per venerdì, si terrà invece questa sera alla solita ora. Data l'imminenza del concerto, si raccomanda di non mancare.

C. R. F. «Mario Trevisan». Domani alle 19.30 seduta della consulta sociale. Stasera alle 20 i podisti in sede. Domenica dalle 18 alle 24 trattenimento di danza per soci e amici.

C. R. F. «Quis contra nos?». Stasera si raduna la commissione soci. La sezione bandistica per le prove e quella di atletica leggera per il solito allenamento. Domenica grande ballo.

C. R. F. «Angelo Crena». Domenica dalle 20 in poi, nella sala maggiore del circolo, sarà tenuto il solito trattenimento danzante.

Circolo impiegati commerciali. Stasera dalle 20.30 in poi dopocena per soci e invitati. Dalle 20 alle 21 primo saggio sperimentale inglese. Alle 20 si chinderanno improrogabilmente le iscrizioni per la gita turistica che si terrà domenica 12 corr. alla volta di Abbazia-Fiume. Viaggio in torpedoni: quota lire 30 per soci e 35 per simpatizzanti. Ritrovo presso la sede alle 5.30.

S. Canottieri A. Bergamas. Questa sera dalle 20.30 in poi nella sede (via Crispi 7) solita riunione familiare del giovedì per i soci.

Associazione XXX Ottobre. I soci sono invitati in sede a ritirare le tessere sociali per l'anno corrente. Domani è convocata per le 20.30 la commissione grotte. Coloro che intendono partecipare alla gita a Venezia dell'8 maggio, sono pregati di dare la loro adesione entro oggi o domani in sede dalle 20.30 alle 22. Domenica prossima escursione sul Castellaro Maggiore. Informazioni in sede.

Gruppo Sportivo Pasubio. Questa sera alle 20 adunata in sede dei giocatori di palla cesto per la prima partita. Domenica escursione alla volta di S. Servolo. Adunata alle 6 alla rotonda del Boschetto pel «Nucleo S. Giovanni», alle 6.30 in piazza Garibaldi pel «Nucleo Montebello». Sono aperte le iscrizioni per le gite turistiche di Venezia e Verona e per la marcia Trieste-Trento. Domani prove di filodrammatica in via Media n. 14.

Ridotto del Politeama. Stasera dalle 20.30, nelle signorili sale del Ridotto, si terrà una festa di danza. Sabato prossimo veglia delle sorprese.

G. E. Stella Alpina. Questa sera alle 20.30 seduta di direzione.

Associazione Sportiva Sempre Avanti. Questa sera alle 20.30 allenamento di tiro alla fune sul colle di Montuzza. Domenica gita; programma in sede.

Littoria

Avanguardisti II Centuria Marinara Aldo Ivancich. Domani, venerdì, alle 20, adunata alla C. R. B. «E. De Amicis».

TRIESTE, 8 aprile

Nati vivi	11
Nati morti	1
Morti	10

La Borsa di Trieste

aprile	7	8	aprile	7	8
Rend. 3½%	72.60	72.60	Lussino	163	163
Cons. 5% } Littorio }	[illegible]	82.90	Martinoi	6[illegible]	68
Obbl. Ven	80.—	80.—	Merid.	894	882
B.Tes.nov	99.60	99.60	Premuda	195	195
Dan.-Sava	240	—	Tripcovich	14[illegible]	148
Fo. 5 V. 6%	490	490	Tram	165.50	166.50
Comit	1312	1312	Ampelea	250	260
B. C. T	408	402	Cant R.A	75.50	75.50
Credito	702	702	Fram	2[illegible]	25
B N Cred	57	57	Fin. Cosul	72	72
B. Roma	105	105	Cem. Dal	463	463
Cred. Pop	268.50	268.50	Isonzo	27	27
Generali	3910	3875	Spalato	130	130
Ass. Ital.		353.50	Istr. Cem	5[illegible]	51
Infortuni	1691	1691	Kerka	17[illegible]	172
Riun. A	1495	1495	SELVEG	45[illegible]	450
Riun. B	1490	1495	S. T. El. G.	34	34
Sicurtà	91	91	Gas-Roma	760	760
Adria	29	28	Ilva	191	190.50
Costiera	120.50	120.50	Iutificio	500	500
Cosulich	84	84.50	Off Nav.	75	75
Gerol.	53	53	Pastificio	215	215
Libera T.	51.50	50	Pilatura	71	71
Istria-Tr.	204.50	204.50	Terni	350	370
Lloyd T.	560	560	Tergesteo	1195	1195

CAMBI: Londra 92.81; New York 19.0837; Francia 74.72; Belgio 265.75; Svizzera 368; Amsterdam 766; Albania 368; Atene 24.75; Berlino 455; Bucarest 11.36; Budapest 333; Norvegia 511; Praga 56.60; Spagna 211; Vienna 268.75; Zagabria 33.625.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.50; dollari 19; scellini 268; dinari 33.45; pezzi da 20 franchi 73.50.

Cambio ufficiale dell'oro: 7/IV: L. 368.48. (Serv. Stefani)

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	8/4	7/4
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	73.125	73.25
Deutsche Reichsbank	170.—	168.—
Commerz & Privat Bank	117.—	115.625
Berliner Handels-Gesellschaft	129.—	129.50
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	113.875	113.75
I. G. Farben Industrie	156.—	156.50
Siemens & Halske	188.—	187.25

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 9 aprile (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 87, 107, 115, 116, 117; giovani coperta 35, 31, 36, 37, 38; mozzi coperta 62, 63, 64, 65, 66; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 38, 49, 51, 52; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 112, 66, 69, 72, 74; carbonai 49, 51, 52, 54, 55 bis; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 179, 224, 180, 225, 182; giovani coperta in 1.a 101, 118, 109, 119, 111; giovani coperta in 2.a 43, 55, 2, 3, 5; mozzi coperta 57, 54, 59, 65, 67; fuochisti 207, 223, 181, 224, 182; carbonai 88, 113, 118, 114, 119; mozzi macch. 1, 4, 5, —, —.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 4, 4 bis, 5, 7, 8; giov. coperta 48, 53, 54, 55, 56; mozzi coperta 3, 39, 5, 6, 7; ingrassatori 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti nafta 45, 47, 1, 2, 3; giov. macch. 1, 3, 4, 5, 7; salonieri 1.a cl. 52, 53, 54, 55, 56; cabinisti 2.a cl. 51, 52, 53, 55, 56; camerieri 3.a cl. 30, 31, 36, 37, 38; garzoni camera 99, 101, 102, 107, 109; mozzi camera 34, 35, 1, 2, 3; mozzi camera senza navigazione 25, 26, 27, 29, 30; garzoni cucina 2, 3, 4, 5, 6; allievi cuochi 1.a cl. 29, 31, 1, 2, 3; allievi cuochi 2.a cl. 15, 9, 16, 18, 19.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a cl. 13, 1, 2, 3, 4; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 34, 38, 1, 2, 3; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 4.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri —, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 1, 2, 3, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 74, 1, 2, 3, 4; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 18, 1, 2, 3, —; fuochisti 80, 81, 82, 83, 84; fuochisti nafta 4, 5, —, —, —; carbonai 62, 63, 64, 65, 66; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 28, 29, 31, 32, 33; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 9, 12, 18, 19, 20; fuochisti 50, 51, 52, 53, 56; carbonai 23, 25, 26, 27, 29; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 1 carbonaio.
Turno Generale: 2 marinai.
Turno Navig. Libera Triestina (Nord): 2 marinai.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcello, Augustino.

NASCITE (8 aprile 1931): Legittimi: D'Amore Anna di Ruggero; Calz Antonio di Antonio; Periatti Lavinia di Raimondo; Petronio Marta di Romano; Allesch Claudio di Ernesto; Davanzo Lelia di Antonio; Forchiassin Bernardetta di Romano; Vidali Fabio di Marcello; Jarossi Ermanno di Nicolagiovanni. Illegittimi: maschi 1, femmine 1. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Sossich ved. Sossich Teresa a. 86; Luggeri Annunziata a. 1 e mezzo; Zelenik Francesco a. 75; Zabukovec ved. Scuka Maria a. 78; Balzer Venceslao a. 56; Portschacher ved. Longoni Genoveffa a. 57; Zivec Angelo a. 22; Agarinis in Carlini Margherita a. 69; Stolfa Anita a. 18; Budau ved. Mallig Maria a. 73.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Logaritmo.* Lo zero della scala termometrica di Fahrenheit equivale a —17.78 gradi Celsius e a —14.22 Reaumur e corrisponde alla temperatura che si ottiene mescolando pesi eguali di sale ammoniaco triturato e di neve.

Rubin. Ne esistono parecchie per tutti i ceti e tutte le borse. S'informi fra i suoi amici e conoscenti e scelga poi da solo.

— *Retorico.* La prosopopea o personificazione consiste nel dar vita e parola a cose inanimate, a cui si rivolge il discorso; nel dar vita ed aspetto umano a concetti astratti. Si ha invece una perifrasi o circonlocuzione quando si designa una persona o una cosa, non col nome, ma con un giro di parole che ne determinano le qualità. Così quando lei parla del «bel paese là dove il sì suona».

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

L'Unione Cooperativa delle Cantine Sociali dell'Istria
ha aperto oggi 9 aprile 1931-IX
il suo Deposito di GORIZIA in via Mazzini 5
Saranno posti in vendita VINI GENUINI a TIPO COSTANTE delle Cantine Sociali di BUIE, CAPODISTRIA, CITTANOVA, PIRANO, UMAGO, VERTENEGLIO e precisamente i tipi:
VINI DA PASTO: Terrano d'Istria, Borgogna nero, Bianco secco, Malvasia, Moscato secco - VINI SPECIALI: Marzemino, Moscato dolce, Pinot bianco - VINI DA DESSERT: Mistella
Seguirà contemporaneamente l'apertura dei seguenti spacci:
Piazza Cavour, 6 - Via Nazario Sauro, 11
Magazzino Centrale dell'Unione Cooperativa delle Cantine Sociali dell'Istria:
TRIESTE, via Lazzaretto Vecchio 8, telefono 37-09
Depositi: GORIZIA, via Mazzini N. 5 - POLA, via Pietro Kandler N. 27
FIUME, via Mario Angheben N. 13
In via di allestimento: Monfalcone - S. Pietro del Carso - Turriaco - Villa Santina

La pubblicità a mezzo dei giornali tiene il primato nel mondo grazie alla sua enorme ed immediata diffusione. Questa forma pubblicitaria costituisce il mezzo più efficace di propaganda commerciale perchè è quella che offre il grande vantaggio di poter dominare simultaneamente, in differenti luoghi, un pubblico composto di molti individui, rappresentante quasi tutte le classi sociali

LA XIIA FIERA DI MILANO
SI APRE IL 12 APRILE
Nessun italiano deve mancare di visitare il più importante ed il più grandioso
Mercato Campionario d'Italia
Riduzioni Ferroviarie del 50%

LE PILLOLE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI
preparate dalla farmacia ROVIS
Vendonsi in tutte le farmacie L. 2.50 la scat.
depurano il sangue curano la stitichezza

FUMIS C.
CROMATURA
a prezzi convenienti
Via Ferriera 3
Telef. 84-25

NUOVI ARRIVI
MOBILI
VIENNESI e NAZIONALI
comuni e di lusso
a prezzi molto ribassati
S. A. MOBILIFICI RIUNITI
VIALE XX SETTEMBRE 20
VISITATECI PER CONVINCERVI
SENZA ALCUN OBBLIGO DI ACQUISTO

AMERICAN SOAP
IL SAPONE IDEALE PER OPERAI-MECCANICI-FABBRI CHAUFFEURS-CUCINIERI ecc.
SBIANCAMANO
MANI MORBIDE E BIANCHISSIME
S. A. PRODOTTI LION NOIR
pulisce senza fatica, in modo meraviglioso e senza bisogno di acqua calda, marmi, vasche da bagno stoviglie, piatti, utensili da cucina, vetri ecc.
SBIANCAMANO
SAPONE SPECIALE IN PASTA

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avvi o del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all' Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA personale, guardarobiera capace cucito: bonne tedesco, italiano, cuoche capaci, servitore, domestiche ottime referenze Offro. Zeidler Machiavelli 7. 67916 A

CUOCA capace, pratica dolci, fidata cerca posto in casa signorile. Rivolgersi Battisti 17, negozio erbaggi. 67891 A

CUOCA capace, buoni attestati offresi come prestaservizi o stabile presso persona sola. S. Lazzaro 7, portiere. 67931 A

CUOCA giovane offresi piccola famiglia o grande con ragazza in cucina. Indirizzo al Piccolo. 67867 A

DOMESTICA media età, brava tutti lavori, buoni attestati offresi. Corso Garibaldi n. 11, ultimo, Licen. 37090 A

DOMESTICA 40-enne, brava cucinare e tutti lavori offresi a piccola famiglia. Via Gelsi 12, III, porta 12, Zulian. 37163 A

DONNA pratica per qualunque lavoro offresi due ore mattina e 2 pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 00179 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Valdirivo 19, I, porta mezzo. 67899 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare offresi. Genova 21, portiere. 97156 A

PRESTASERVIZI con buone referenze, praticissima stanze offresi dalle 7.30 alle 11. Indirizzo al Piccolo. 37114 A

PRESTASERVIZI ragazza brava tutti lavori offresi dalle ore 8 alle 14. Via Molino a Vento 57, II, n. 12. 37176 A

RAGAZZA istriana offresi. Via Solitario 25 I p. 67861 A

RAGAZZA offresi servizio stabile, capace tutti lavori. Via Geppa n. 16, presso portinaio. 37122 A

RAGAZZA brava tutti lavori casa offresi a piccola famiglia anche fuori Trieste. Scrivere L. S., Chiarbola Sup. 461. 67914 A

RAGAZZA brava tutto fare anche cucinare offresi. Via S. Marco 18, porta 21. 37092 A

RAGAZZA 30-enne offresi dalle 8 al pomeriggio, pratica tutto fare, bene cucinare. Venti Settembre 12, portineria. 37128 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, ragazzette Trieste, fuori, partenza immediata ottimi posti cerca Provveditorio S. Lazzaro n. 23. 67934 B

A. CAMERIERE, domestiche, istitutrici, governanti, cuoche, personale vario cercansi. Zonta 5, I. 14259 B

A. DOMESTICHE 4 per Roma. Novara, cuoche, cameriere, cercansi. Machiavelli 24. 14268 B

CAMERIERA-domestica, possibilmente tedesca 30-enne, bella presenza con buoni attestati, sappia cucinare, tutto fare cercasi. Indirizzo Piccolo. 37152 B

CAMERIERA capace, con ottimi attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 37177 B

CUOCA capace cercasi. Via Pasquale Besenghi 25, villa. 67863 B

CUOCHE, cameriera, domestiche, prestaservizi cerca Agenzia Merlo, Corso Vitt. Emanuele 43. 37157 B

DOMESTICA ottimi attestati cercasi. Via Palladio 3 (angolo Rossetti), Daveglia. 37109 B

DOMESTICA capace, con buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 67901 B

DOMESTICA sappia cucinare, buoni attestati, cerca piccola famiglia. Piazza S. Giovanni 6, I, porta 15, dopo le otto. 67881 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Via Burlo 1, II. 9695 B

DOMESTICA capacissima anche cucinare cercasi. Presentarsi con attestati via Rossini 26, porta 4. 37173 B

DOMESTICA tutto fare e bene cucinare cercasi. Indirizzo Piccolo. 37192 B

DONNA età 30-35 anni, pratica tutti lavori casa cercasi. Piazza Borsa 8, III, Relli. 37991 B

PRESTASERVIZI per alcune ore al giorno cercasi. Via Leo 10, Bradaschia. 37150 B

RAGAZZA prestaservizi dalle 13-15 cercasi. Parini 11, porta 14. 37089 B

RAGAZZA parli tedesco per piccola famiglia, sappia cucinare cercasi. Via Revere n. 1, porta 4, ore 10-16. 37127 B

RAGAZZA che parli tedesco e sappia cucinare cerca Peroutka, via Romagna n. 36. 67907 B

RAGAZZA capace, buoni attestati cercasi. Zernitz, via Franca 5. 67910 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AGRICOLTORE espertissimo, cognizioni orto, giardino, occuperebbesi anche singole giornate. Indirizzo al Piccolo. 37160 C

ANZIANO competente assicurazioni, ottimi certificati, referenze, offresi a importante società per organizzazioni o sub agenzie, città provincia. Dirigere Cassetta 14080 C Unione Pubblicità. 14080 C

AUTOGENISTA eseguisce qualsiasi saldatura, dispone patentino autogenista, offresi miti pretese. Via Del Fin n. 3, Rossi. 37142 C

AUTOGUIDA meccanico con garanzia offresi subito anche per camion. Scrivere Giovanni Rampasso, fermo posta Trieste. 67813 C

AUTOGUIDA cognizioni piazzista commestibili e simili, ben conosciuto piazza offresi. Madonnina 4, Godina. 67859 C

CONTABILE bilancista, serio, referenze primarie, offresi per tenuta libri legali impianti contabilità corrispondenza commerciale ad ore. Dirigere Icardi, via Donadoni 4, III, destra. 14079 C

CONTABILE pratica partita doppia, libri paga, saldaconti, dattilografa, calligrafa, corrispondente italiano, francese, offresi miti pretese anche mezza giornata. Cassetta 14229 C, Unione Pubblicità. 14229 C

INGEGNERE lunga pratica cantiere, progetti, perizie, specializzato lavori calcoli cemento armato, scopo migliorare offresi, disposto recarsi estero. Cassetta 72, Unione Pubblicità, Roma. 5213 C

ODONTOTECNICO, esami Stato, lunga pratica occuperebbesi miti pretese, anche ore limitate. Scrivere Patentino auto n. 194, fermo Posta. 67706 C

PERSONA seria assumerebbe direzione casa completa, responsabilità, massima fiducia, ottime referenze. Cassetta 14243 C, Unione Pubblicità. 14243 C

PIANOFORTI, minimo lire dieci per accordature, riparazioni, eseguibili prontamente. Scrivere «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 9630 C

SIGNORINA giovane, perfetta italiano francese occuperebbesi come istitutrice bambini o presso distinti coniugi tutto fare. Referenze. Cassetta 14247 C, Unione Pubblicità. 14247 C

SIGNORINA offresi per azienda commerciale, praticissima dattilografia, fatturista, saldacontista e tutti altri lavori ufficio, anche mezza giornata, mitissime pretese. Offerte cassetta 14250 C, Unione Pubblicità. 14250 C

SIGNORINA principiante ufficio, conoscenza stenografia offresi. Offerte cassetta 14225 C, Unione Pubblicità. 14225 C

SIGNORINA offresi quale venditrice o cassiera. Via Corridoni 5, latteria. 67854 C

VEDOVA offresi riparare biancheria, vestiti, prezzo mite. Geppa 12, portinaio. 67845 C

15-ENNE licenziata III cittadina, ottimi certificati studio, bella calligrafia, pratica conteggi, conoscenza dattilografia, frequenta attualmente II corso scuola stenografia, occuperebbesi praticante ufficio seria ditta, società. Referenze ottime. Scrivere cassetta 14205 C, Unione Pubblicità. 14205 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. S. Lazzaro 23. 67943 CC

CAMICIAIA uomo assume lavoro su misura per negozio, lavoro fino. Antonio Caccia 6, porta 11. 67775 CC

FALEGNAME raccomandasi famiglie lucidare mobili, piani, riparazioni. Recapito Battisti 13, lavaguanti. 67923 CC

IMBIANCHINO, decoratore eseguisce stanze, appartamenti finta tappezzeria, prezzi miti presso Vianello, Crispi 31. 67876 CC

MASSEUSE pedicure diplomata (già addetta Salone Centrale), offresi a domicilio. Via Udine 65, porta 12. 67869 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, massima perfezione. Carducci 14, portiere. 37103 CC

MODISTA brava assume lavoro a domicilio. Brunner 3, III, destra. 37127 CC

PANTALONAIA, offresi per lavoro domicilio. Indirizzo al Piccolo. 37026 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosautti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

PITTORE eseguisce qualunque lavoro a prezzi miti. Corso Emanuele 45 (presso portinaio). 37120 CC

PITTORE eseguisce stanze perfettissime a gesso lire 50, tappezzeria 20. Slataper 25, II, Pirman. 14263 CC

PULITURA vestiti seta, garanzia lire 6 Stiratura coltrinaggi pezzo lire 2. Ricci 5. 37165 CC

SARTA bianco ricamatrice macchina assume qualsiasi lavoro anche da uomo prezzi minimi. Piazza Pozzo del Mare 5, III, destra. 67875 CC

SARTA donna brava assume lavoro fino. Brunner 3, III, Rojc. 37126 CC

SARTA diplomata confeziona subito vestiti 25, tailleurs, mantelli 40. Sebastiano 4, terzo. 67955 CC

SARTA brava, svelta, offresi anche a giornata. Cassetta 14265 CC Unione Pubblicità. 14265 CC

SARTA parigina confeziona vestiti 30, mantelli, soprabiti 40. Piazza Goldoni 10, I. 14266 CC

SARTA taglia, prova vestiti lire 10, confeziona 30. Corso 45, III. 67928 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona subito bellissimi vestiti lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50. Zovenzoni 5, I. 67956 CC

SIGNORINA offresi per cucire, rimediare roba usata. Coroneo 13, IV. 37142 CC

STIRATRICE bravissima, offresi a giornata a casa pulire vesti lire 10, colli 30. Corso Garibaldi 13, V. 67844 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CALZATURIFICIO Donda cerca lavorante mistra calzolaia. 14257 D

ELETTRICISTA mezzolavorante giovane, anche per lavori fattorino, cercasi. Presentarsi dalle 16-17 piazza Vittorio Veneto 4, Radio. 37110 D

GARZONA pantalonaia, cercasi. Via Alfieri 6, porta 21. 37146 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Parini 11, II piano, Geri. 37134 D

GARZONA modista, cercasi. Negozio via Ginnastica n. 13. 37180 D

GARZONA sarta donna volonterosa, cercasi. Stuparich 14. 14264 D

LAVORANTE sarta donna, cercasi. Via Artisti 6, presentarsi dopo le 9. 14256 D

LAVORANTE sarto uomo, cercasi. Via Artisti n. 3. 67947 D

MEZZA lavorante e garzona sarta da uomo cercansi. Via Roma 23, II. 37141 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Via Artisti n. 3. 67948 D

MEZZA lavorante stiratrice cercasi. D'Azeglio 11. 14272 D

MEZZE lavoranti sarta donna, cercansi. Vergerio 8, porta 18. 37158 D

PARRUCCHIERE, finito ondulazione acqua e ferro, cercasi. Rivolgersi Ferriera n. 45, Morea. 67865 D

RAGAZZA pratica bar, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 67883 D

RAGAZZA sappia fare ajour, eventualmente plissè, cerca lavanderia Ziberna, Battisti 20. 67879 D

RAGAZZO volonteroso, buona famiglia, cerca prontamente negozio mode. Indirizzo al Piccolo. 67868 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Rossetti n. 37. 67874 D

RAGAZZO panettiere, cercasi. Via Molingrande n. 9. 67866 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Roma 11. 37183 D

SIGNORINA per bambino anni cinque, con perfetta conoscenza tedesco, possibilmente italiano, cercasi prontamente. Offerte con fotografia e copie certificati Vio Amleto, casella postale 222, Fiume. 801 D

STIRATRICE per vestiti, cerca lavanderia Ziberna, Battisti 20. 67879 D

Camere mobiliate e pensioni private — Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata con cucina, separata, cercasi paraggi Giardino. Offerte cassetta 14234 E Unione Pubblicità. 14234 E

PER stanza (uso lezioni) settimanalmente un pomeriggio, darei violino (compreso lezioni). Foscolo 6, porta 13. 9683 E

STANZA due finestre, soleggiata, ingresso libero, centrale, anche vuota, cerca magistrato 1.o maggio. Scrivere dettagliato cassetta 14237 E Unione Pubblicità. 14237 E

STANZETTA, stanzino, centro, cerca signora. Cassetta 14249 E Unione Pubblicità. 14249 E

Camere mobiliate e pensioni private — Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. MOBILIATA elegante affittasi a distinto. Piccolomini 15, porta 9. 37088 F

A A A. MOBILIATA bellissima, indipendente, centralissima, affittasi stabile anche per giorni, prontamente. Gelsi 12, I, porta 6. 00037 F

A A A. STANZA bene mobiliata affittasi. Foscolo 16, porta 7. 37124 F

A A. CAMERE per forestieri, bagno, vitto, lungo, corto soggiorno, affittansi. S. Nicolò 12, secondo, porta 5. 67908 F

A A. CAMERINO mobiliato affittasi. Ferriera 49, porta 14. 37138 F

A. A. MOBILIATA soleggiata affittasi. Valdirivo 12, II sinistra. 67851 F

A A. STANZA grande, camerino, vuoti, eventualmente due stanze, comodo cucina, comfort, affittansi distinti. Sette fontane 41, porta 8. 14273 F

A. A. STANZA e salotto con vitto finissimo presso persona sola affittansi. Crispi 41, III, sinistra. 14317 F

A. CAMERA bene mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Fonderia 4, porta 16. 37171 F

A. ELEGANTE, ingresso scale affittasi distintissimo ufficiale. Galvani 1, porta 9. 67860 F

A. MATRIMONIALE uso salotto, cucina, poggiuolo affittasi. Banetti 2, porta 6. 67919 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi distinto signore. Diaz 14, porta 15. 67842 F

A. MOBILIATA affittasi uno o due amici. Ginnastica 37, I, porta 4. 67858 F

A. MOBILIATA bella, ariosa affittasi a distinta persona. S. Lazzaro 16, terzo. 67921 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, bella, grande, soleggiata, pulitissima, affittasi. Madonna Mare 2 terzo, porta 15. 37184 F

A. MOBILIATA affittasi, persona dabbene. Via Rapicio 5, porta 5. 67898 F

A. MOBILIATA, ariosa, ingresso scale, affittasi. Palestrina 2, terzo, sinistra. 37084 F

A. STANZA matrimoniale, eventualmente salotto, cucina, mobiliate, centro, vista mare. Informazioni: Caffè Adriatico dalle 8 alle 12. 37119 F

A. STANZETTA mobiliata, verso strada, luce, affittasi. Tiziano 2, terzo. 67898 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, comfort, affittasi. Ferriera 36, porta 10. 37143 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Madonnina 34, I, porta 4. 00975 F

CAMERA mobiliata, luce, affittasi. Via Ginnastica 46, porta 7. 37155 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Moisè Luzzatto 4, secondo, porta 16. 37144 F

CAMERA vuota, luce, comodo cucina, affittasi prontamente. Rossetti 28, porta 10. 67893 F

CAMERA vuota o mobiliata, bella, centro, ingresso indipendente, pulizia, cura, eventualmente vitto affittasi presso distinta. Visitare pomeriggio. Diaz, 6, terzo. 67820 F

CAMERA vuota, grande, ingresso libero affittasi. Toro 12, I, davanti. 67878 F

CAMERA vuota, bella, centro affittasi signora, signorina, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 67872 F

CAMERA mobiliata, indipendente affittasi. Canova 21, I, porta 11 destra. 67864 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, centro, affittasi impiegato. Via Milano 5, porta 9. 67856 F

CAMERA, camerino vuoti, comodo cucina, affittansi. S Francesco 53, porta 19. 37086 F

CAMERA mobiliata, comodo cucina, affittasi prontamente. Galileo 10, primo, porta 4. 37169 F

CAMERA vuota, grande, camerino mobiliato, pensione modicissima, affittasi. Commerciale 9, primo. 14256 F

CAMERETTA mobiliata, volendo vitto, affittasi a signorina. iVa Guardia 1, sinistra. 67892 F

CAMERETTA elegante affittasi distintissimo. Maiolica 47, I, destra, angolo Tarabochia. 679445 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Fornace 7, terzo, pianoterra. 00927 F

CAMERINO chiaro, affittasi donna dabbene, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 37145 F

CAMERINO mobiliato, pulitissimo, luce, soleggiato, affittasi. Galilei 1, porta 16. 37151 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi. Rossetti 26, secondo, sinistra. 67911 F

CAMERINO, possibilmente vitto, massima pulizia affittasi prontamente. Maiolica 10, porta 33. 37185 F

CAMERINO bello, arioso, massima pulizia, luce, affittasi. Donadoni 4 A, I. 67922 F

LETTO affittasi a donna o ragazza. Toro 6, porta 6. 67940 F

MATRIMONIALE affittasi presso persona sola, comodo cucina, XXX Ottobre 13, terzo, sinistra. 37137 F

MATRIMONIALE pulitissima, cucina, affittasi. Tivarnella 3, porta 7 (Stazione Centrale). 37116 F

MATRIMONIALE ariosa, vitto convenientissimo, affittasi. Ginnastica 41, secondo, Slocovich. 37108 F

MATRIMONIALE affittasi uso cucina, anche amici. Crispi 50, I piano, sinistra. 67855 F

MATRIMONIALE vuota o mobiliata, volendo cucina, affittasi Piazza della Valle 2, primo. 9695 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi coniugi distinti. Manzoni 2, porta 4, mezzanino. 67951 F

MATRIMONIALE amici, vitto conveniente affittasi. Arcata 16, destra, porta 2. 67937 F

MOBILIATA affittasi. Via Brunner N. 9, I piano. 67748 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, prezzo mite, affittasi. Corso Vittorio 3, quinto. 67812 F

MOBILIATA pulitissima affittasi volendo vitto. Giulia 9, secondo, destra. 67900 F

MOBILIATA ariosa, calefazione centrale, bagno, ascensore, telefono, affittasi prezzo modico. Brunner 2 porta 16. 37999 F

MOBILIATA affittasi distinto presso piccolissima famiglia. Canova 11 porta 6. 67855 F

MOBILIATA pulitissima ingresso scale, vista mare, affittasi. Riva Sauro 2-III. 14264 F

MOBILIATA bellissima, tranquilla, scrupolosa pulizia, cura vestiario, luce, affittasi. Parini 4 porta 10. 67930 F

STANZA mobiliata, libera, affittasi. Alfieri 3, primo, destra. 67857 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi persone distinte. Corso Garibaldi 19, I, sinistra. 67897 F

STANZA affitta pensionata sola a signorina impiegata, pensionata. Machiavelli 10, quarto. 67917 F

STANZA mobiliata, con salotto, uso bagno, affittasi. Via Roma 23, II, porta 8. 37118 F

STANZA elegante, pulitissima, volendo salotto. Via XXX Ottobre 12, p. II. 67871 F

STANZA vuota, ingresso libero, prezzo modico, affittasi, Alessandro Vittoria 2, I. 37164 F

STANZA mobiliata, una vuota, affittansi. Piccolomini 6, I, porta 7. 37161 F

STANZA mobiliata, massima pulizia, luce, affittasi. Commerciale 9, Morpurgo. 67932 F

STANZA mobiliata, affittasi. Piazza Cavana 3, destra. 98677 F

STANZE due, volendo comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 67870 F

STANZETTA mobiliata, chiara, affittasi, anche vuota. Valdirivo 23, porta 6. 37146 F

STANZETTA mobiliata o vuota, salottino, cucina, affittansi prontamente persona sola. Gelsi 5, II, Pertotti. 67772 F

STANZETTA elegantemente mobiliata, affittasi. Gallina 5, IV, destra. 67847 F

VUOTA grande, comodo cucina, paraggi piazza Hortis, affittasi distinta persona. Indirizzo Piccolo. 67884 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. INGLESE, francese, metodo grammofonico. Vedere annuncio domenica. 37135 G

AA. DANZE moderne. Corsi canto-danza. Lezioni private lingua tedesca, francese. Scuola delle Grazie, via S. Francesco n. 4 (scala II) primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 13690 G

A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 67934 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Rapidamente, facilmente, piacevolmente con metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici. Corso Vitt. Em. 2, secondo.

BERLITZ School: Lezioni e conversazioni lingue moderne. Corsi collettivi e lezioni private anche a domicilio. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. Speciale reparto traduzioni annesso all'Istituto: preparazione a tutti esami. Unico indirizzo: Piazza Ponterosso, tel. 31-21. Filiali in tutto il mondo. Cinquantatreesimo anno di vita. 1748 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 37062 G

MAESTRA tedesca insegna sua madrelingua. Crispi (Chiozza) 33, I, destra. 37111 G

PIANOFORTE tedesco insegna professoressa, lire 30. Ginnastica 46, porta 6. 67902 G

STENOGRAFIA italiana, lezioni domicilio lire 3. Indirizzare adesioni: Cassetta 14240 G Unione Pubblicità. 14240 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. QUARTIERI pronti, camera, cucina, lire 80-100 mensili, affittansi. Ghirlandaio N. 17, trattoria. 37181 I

APPARTAMENTI da due a sei stanze con accessori e ogni comfort moderno, in case di nuovissima costruzione, posti in saluberrima posizione, con splendida vista al mare, vendonsi-affittansi condizioni favorevolissime. Pagamenti venticinquennali. Rivolgersi dott. Marino Zorzini, via Machiavelli 3, piano II, telefono 4803. 1279 I

APPARTAMENTI 2 signorili di 4-5 stanze, bagno completo, accessori, rimessi a nuovo, vicino alla Stazione Centrale, affittansi. Rivolgersi: via Udine 35, I piano. 37095 I

APPARTAMENTINO, stanza matrimoniale, stanza pranzo, cucina, stanzino adattabile bagno, presso persona sola, affittasi Via Aleardi 3, I 67839 I

APPARTAMENTO signorile, quattro camere camerini, comfort, affittasi. Piazza tra i Rivi 9, Roiano. 67853 I

APPARTAMENTO 5 camere, 2 camerini, cucina, quarto piano, via Genova 11, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi dal portinaio. 67903 I

APPARTAMENTO 7 stanze, 4 stanzette, stanzino bagno, cucina, affittasi 24 agosto. Via Mazzini 12, II piano. Informazioni: via Torrebianca 28, I piano. 67904 I

APPARTAMENTO 5 camere, 2 camerini, cucina, primo piano, ascensore, telefono, affittasi per 1o luglio. Via Rossetti 23. Informazioni dalla portinaia. 67905 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cameretta, cucina, dispensa, soffitta, accessori, affittasi 15 aprile o 1.o maggio. Piazza Cornelia Romana 1, II. 37152 I

APPARTAMENTO signorile, primo piano, villa 7 stanze, 2 camerini, molti accessori, terrazze, giardino, affittasi 1.o luglio. Visibile dalle 11-13, Besenghi 12. 37133 I

APPARTAMENTO adatto, specialmente uso pensione, circolo sociale, ecc., vastissimo, affittasi. Via Rismondo. Rivolgersi via Mazzini N. 15, mezzanino, ore 15-19. 37130 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, palazzo nuovo, centralissimo, ogni comfort, 700 mensili, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 67938 I

APPARTAMENTO bellissimo, villa, 2-3 stanze, soleggiate, bagno, cucina, giardino, affittasi prontamente, mobiliato-vuoto. Indirizzo Piccolo. 67950 I

APPARTAMENTO 3 stanze, vuoto, villa 4 stanze, giardino, affittansi. Machiavelli 24. 14268 I

CAMERA cucina, orto, acqua, gas, affittasi. Commerciale 65. 36171 I

CAMERA, camerino, cucina, paraggi Giardino, scambiasi uguale in città. Cassetta 14231 I Unione Pubblicità. 14231 I

MAGAZZINO vastissimo, deposito, officine, garage, affittasi prontamente, perfetto ordine. Via Rismondo. Rivolgersi via Mazzini N. 15, mezzanino, ore 15-19. 37131 I

MAGAZZINO pressi Stazione Centrale, 2 fori, attualmente negozio, adatto anche latteria o ufficio, affittasi 1.o luglio, pigione mitissima. Rivolgersi: Tigor 21, II, sin. 14295 I

QUARTIERE tre stanze, comfort, scambiasi con due o tre oppure cercasi. Offerte Cassetta 14235 I Unione Pubblicità. 14235 I

QUARTIERE 4 stanze, ripostiglio, cucina, due poggioli, affittasi prontamente. Via U. Polonio N. 3, portinaia. 37083 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, affittasi. Via Maiolica 13: informazioni Vasari N. 17. 67841 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, bagno, cucna, spazzacucina, ripostigli, 400 mensili trattabili, affittasi subito. Via Fortunio 1, I piano. 67887 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, tutto comfort, giardino, vista mare, affittasi Roiano. Rivolgersi: Piazza tra i Rivi N. 9 (negozio frutta). 37125 I

QUARTIERE soleggiato, centro, 5 stanze, camerino, bagno, accessori, affittasi. Indirizzo Piccolo. 67896 I

QUARTIERE mobiliato, affittasi causa partenza. Via Economo 16, I, porta 5. 9694 I

QUARTIERE nuovo «Ceci», 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, affittasi 290 mensili. Visitare pomeriggio: Tiepolo 3, porta 14. 67949 I

QUARTIERE 5 stanze, accessori, comfort moderno, prezzo modicissimo, affittasi. Via S. Vito 5, I. 37178 I

QUARTIERE via dell'Istria 139, camera, cameretta, camerino, cucina, acqua, mensili 150, affittasi. 67924 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, bellissimo, soleggiato, primo piano, pressi Piazza Garibaldi, affittasi 1.o luglio. Indirizzo al Piccolo. 9692 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino, bagno, cortile, affittasi. Roiano, Sara Davis N. 1. 67738 I

QUARTIERI 4 stanze, accessori, pigione modica, affittansi. Via Giustinelli 2 A e via Tigor 5. 37154 I

QUARTIERI bellissimi, 5-6 stanze, accessori, ascensore, eventualmente garage, affittansi. Via Giustineli 1 A. 37153 I

QUARTIERI, ville, cercansi. Slataper 26. Nessuna spesa portatori; accettansi amministratori. 67925 I

QUARTIERINO mobiliato, semplice, prezzo mitissimo, affittasi a signora sola; ore 13-14, Madonnina. Indirizzo Piccolo. 67895 I

QUARTIERINI, orto, affitto 70, più grandi, villette, affittansi. Slataper 26. 67926 I

SALA bella, soleggiata, affittasi. Via Cavana 13, I, porta 6. 37129 I

STANZE 2, vuote, adatte ufficio, abitazione, comfort, affittansi. Diaz 7, III. 37098 I

STANZE 3, per uso ufficio, primo piano, affittansi prontamente o 1.o luglio. Via Torrebianca 28. Rivolgersi al I piano, destra. 67906 I

VILLINO due quartieri, 7 vani, orto, affittasi. Guardiella Scoglietto, latteria Crusiza. 37115 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A A. APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, soleggiato, primo piano, marina o centro, entrata giugno, cerco. Cassetta 14238 L Unione Pubblicità. 14238 L

APPARTAMENTO piccolo possibilmente paraggi Piazza Perugino cercasi. Offerte Cassetta 14227 L Unione Pubblicità. 14227 L

CAMERA, camerino, cucina cercansi. Offerte Cassetta 14233 L Unione Pubblicità. 14233 L

CAMERA, cucina, S. Giacomo, paraggi scuole via Ietria, cercansi. Rivolgersi via S. Michele 20. 37123 L

CAMERE due, da 1 e 2 letti, cucina, pianoterra, giardino, cercansi Opicina. Indirizzo al Piccolo. 67840 L

QUARTIERE tre-quattro stanze, bagno, possibilmente giardino, piccola distinta famiglia cerca per giugno. Scrivere: Cassetta 13554 L Unione Pubblicità. 13554 L

QUARTIERE camera cucina, cercano sposi pagando anticipato. Via de Fin 3. 37113 L

QUARTIERE due, tre stanze, cerca fine giugno, piccola famiglia. Offerte Cassetta 14244 L Unione Pubblicità. 14244 L

QUARTIERINO centrale, stanza, stanzino e cucina per due persone, cercasi, riflettesi anche se interno, pagamento sei mesi anticipati. Scrivere Cassetta 14226 L Unione Pubblicità. 14226 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VOLPI azzurre, argentate, bianche, grigie, vendonsi occasionissima. Via Mazzini N. 22, II. 14041 M

BANCO zinco, vetrine adatto latteria, frutta, erbaggi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 14271 M

CARRO quattro ruote, a mano, vendesi. Cecilia de Rittmeyer 7. 37182 M

CASSA controllo Krupp, bianca, nuova, capacità 99-95, occasione, vendesi. Salone Cosmetico, Mazzini 22. 67886 M

FONOGRAFI Columbia con dischi, pagamento lire 30 mensili, prezzi ribassati. Carducci 10, Punzo. 134024 M

GRAMMOFONO valigia, tipo Columbia 113 con dischi, vendesi. Solitario 3, porta 14. 00473 M

GRAMMOFONO valigia tipo Voce Padrone, splendida fattura, sonorissimo, vendo a prezzo irrisorio. Sette fontane 43, porta 8. 14161 M

LIBRI filosofia, letteratura, vendo causa partenza. Prezzi irrisori. Indirizzo Piccolo. 67877 M

MACCHINA scrivere Continental 650, altra Yost visibile, vendonsi. Pilone 2, porta 19. 37101 M

MACCHINA scrivere perfetta, cane caccia addestrato vendo, straoccasione. Indirizzo Piccolo. 67894 M

MACCHINA da scrivere Remington, nastro circolare, in perfetto stato, scambierei con apparato radio. Indirizzo al Piccolo. 67957 M

MACCHINA Singer ricamo, altra 100, ritiro usate. Corso Garibaldi 25, negozio Gra maccini. 37187 M

MACCHINA Espresso e specchio vendonsi. Corso V. E. 1, I, sinistra. 37179 M

MACCHINA caffè Espresso, come nuova, vendesi. Istituto 25, porta 10. 67933 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi occasione. Corso Garibaldi 17, ultimo. 14261 M

MACCHINA cucire Singer lire 140, altra a mano 80, vendo. Istituto 12, ultimo. 14260 M

MANTELLO signorina, statura piccola, e vestito nero uomo, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 37104 M

MATERASSO piumino, vendesi. Palestrina 5, II, ore 15-18. 37132 M

MOTORE elettrico 1.75, elettropompa, elettroventilatore grande, madrevite tubi, vendonsi occasione Crispi 5. 37052 M

RADIO Telefunken, ottimo, vendesi causa posizione cattiva. Piazza S. Giovanni 3, II, sinistra. 14187 M

RADIO mobile americano vendesi. Via Canova 20 (Bressan). 67889 M

RADIO Voce Padrone, americano, ultimo modello, vendesi. Timeus 16, porta 13, dalle 13-14, dalle 20-22. 67909 M

RADIO 9 valvole accumulatore, quadro, altoparlante Brown, caricatore, alimentatore Philips, vendesi. Visita 12-14 e 19-22. Boccaccio 29, III, Tedeschi. 37167 M

SCANSIE e tavolacci vendo. Riemondo 12. 67913 M

SOPRABITO chiaro signora, 160, sbaglio misura, vendesi. Crispi 83, I. 67843 M

VESTITO grigio uomo, quasi nuovo, vendesi prezzo irrisorio. Foscolo 27, porta 8. 37124 M

VIOLINO vendesi, oppure scambiasi con macchina fotografica. Stuparich 14, mezzanino, destra. 14255 M

VOLPE Isabella, pelliccia Murmel occasione, vendonsi. Mazzini 49, II, parrucchiera. 67946 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BANCO uso buffet o bar acquisterei. Indirizzo al Piccolo 37149 N

CASSONE molto grande comperasi. Coen, via Pane 2, telef. 4526. 802 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 67788 NN

A. NON comperate mobili senza visitare i magazzini Türk, Battisti 12. 1000 NN

A. CAMERA pranzo bellissima, vendesi occasione. Navali 36, porta 3. 67954 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener via Istituto 4. 21721 NN

A. PRIMA, di acquistare mobili, visitate il deposito P. Colautti, Gateri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 67846 NN

BRANDA metallica quasi nuova, letto cunetta in paglia, armadi, due sgabelli, sedie, vendonsi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 67852 NN

CAMERA lussuosissima, nuova, vendo basso prezzo, causa partenza. Via Piccardi 2, Appalto. 37175 NN

CAMERA pranzo noce, moderna, finissima vendesi occasione. Istituto 22, falegname. 67953 NN

CAMERA matrimoniale quercia moderna suste, 1000 vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 14267 NN

CAMERA, cucina, usate, vendo lire 1000. P. Unità 8. 67927 NN

CAMERA matrimoniale mogano, nuova, vendesi, rara occasione. Petronio 19, II. 67920 NN

CAMERA matrimoniale nuova, solidissima, occasione, vendesi. Madonnina 4, I, sinistra. 14262 NN

CUCINA moderna, stanza letto, banco falegname, occasione, vendonsi. Parini 2, magazzino. 67952 NN

CUCINE, matrimoniali, sale pranzo, assortimento, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 37186 NN

CUCINE: nuovi tipi moderni, bellissima lavorazione, solida, vendonsi. Falegnameria Rossetti 37. 37096 NN

CREDENZA stipo, specchio, vendonsi occasione. Via Machiavelli 13, terzo, destra. 67862 NN

LETTINO metallo laccato bianco, m. 1.40 quasi nuovo, vendesi. Pendice Scoglietto 12, porta 2. 37105 NN

OTTOMANA, susta, materassi vendonsi occasione, assumonsi ordinazioni, riparazioni Ginnastica 15, tappezziere. 37091 NN

PIANINI a lire 126 mensili vendonsi. Micol-Montagna, Vasari 5. 14269 NN

PIANINO marca mondiale germanico, perfetto, vendesi rarissima occasione. Commerciale 13, II. 14270 NN

PIANINI, pianoforti, nuovi, usati, vendonsi, scambiansi, facilitazioni. Scussa 8, Pecar. 37166 NN

PIANINI, pianoforti Grotrian-Steinweg, Ehrbar, Boesendorfer, Gaveau, Lauberger-Gloss, Seiler, Koch-Korselt. Vendita, scambi, facilitazioni, noleggi. Benporat, Imbriani 7. 37147 NN

PIANINO nuovissimo, garanzia 6 anni, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 37087 NN

PIANINO nero incrociato 2400, altro perfetto 1200, vendo. Revere, Cologna 14. 37174 NN

PIANO, letto matrimoniale, divano, ottimo stato, vendonsi. Ghega 6, portinaio. 67850 NN

PIANOFORTE ed altri mobili vendonsi occasione. Valdirivo 16, II, interno. 67918 NN

POLTRONE vimini usate, prezzo conveniente, vendonsi. Caffè Specchi. 98676 NN

STANZA letto usata, in mogano, una persona, vendesi occasione. Buonarroti 6, falegname. 67843 NN

STANZA matrimoniale lussuosa, vera occasione sposi, vendesi. Falegnameria, Manzoni 3. 67939 NN

STUDI, ricchissimo stile Rinascimento, vendonsi. Falegnameria, via Rossetti 37. 37097 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43 11127 O

DECAUVILLE occasione importanti quantitativi vendonsi. Cassetta 5243 O Unione Pubblicità Trieste. 5243 O

TUBI usati per conduttura acqua, 1-2 pollici, comperansi sino 500 metri. Cassetta 14232 O Unione Pubblicità. 14232 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI seri, attivi, cercansi ogni capoluogo vendita articolo brevettato uffici, utile, molto redditizio, facile vendita. Sabica, Vittor Pisani 5, Milano. 5269 P

GIOVANE capace visitare famiglie con stipendio e provvigione cercasi. Indirizzo al Piccolo. 67935 P

VIAGGIANDO con automezzo Venezia Giulia per buone case introdotte, cercherei altre articolo corrente. Scrivere Cassetta 14246 P Unione Pubblicità. 14246 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

FUORIBORDO barca, buono stato, cercasi. Piazza S. Giovanni 3, II, sinistra. 14187 Q

GARAGE Venezia vendesi O. M. Superba 6 posti, O. M. 469 6 posti torpedo, Fiat 521-509 berlina e torpedo, Buich tipo Standard berlina, Spa 23000 coupé 6 posti come nuova. 37139 Q

MOTOSCAFO bellissimo da diporto, 8 metri, motore 20 HP. tutto perfetto stato, vendesi prezzo irrisorio sotto metà costo reale. Tigor 21-II, sin. 14295 Q

501 IV serie efficientissima vendo a condizioni. Caffè Friuli. 67915 Q

Capitali - Società Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDE oberate impegni sistemansi rapidamente. Aggiornamento contabilità arretrate, confuse: bilanci, revisioni. Rag. Bellizzi, Tiziano 9. 67942 R

CAPITALI disponibili per intavolazioni primo, secondo rango. Vidali, Malcanton 12. 37159 R

FINANZIATORE acquisti periodici merci correnti fallimentari, breve realizzo, buon reddito, cerca competente solido. Offerte indicando disponibilità Cassetta 14253 R, Unione Pubblicità. 14253 R

IMPIANTO fabbrica timbri gomma adattabile piccola tipografia vende prezzo irrisorio Mohovich Trieste. 67849 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, vendo causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 37100 R

OSTERIA buona posizione vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 36966 R

PANIFICIO meccanico con accessori, lavoro garantito, esistente unitamente casa attigua posizione brillante, svendo lire 100.000 irriducibili, parte facilitando pagamento. Riflettenti seri scrivano urgenza. Intermediari astengansi. Cassetta 14252 R Unione Pubblicità. 14252 R

PERSONA capitale 5-10 mila cerco per ingrandire azienda avviata. Indirizzo Piccolo. 67929 R

SOCIO, socia con piccolo capitale trasporto merce camion, lavoro già avviato, cercasi. Cassetta 14228 R Unione Pubblicità. 14228 R

TRATTORIA avviata centro, buone condizioni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 37140 R

2000 cerco restituibili rate mensili, buon interesse, garanzia. Indirizzo Piccolo. 67941 R

2000 cerco, solida garanbia, buon interesse, breve scadenza. Indirizzo Piccolo. 37172 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTI da due a sei stanze con accessori e ogni comfort moderno, in case di nuovissima costruzione, posti in saluberrima posizione, con splendida vista al mare, vendonsi condizioni favorevolissime. Pagamenti venticinquennali. Rivolgersi dott. Marino Zorzini, via Machiavelli 3, piano III, telefono 4803. 1279 S

La sera del 7 aprile, confortata dalla fede, dopo lunghe sofferenze cessava di soffrire la nostra adorata ed indimenticabile

Fanny Babuder nata Pegan

Il marito **FRANCESCO** con la di lei figlia adottiva **MARIA** e congiunte famiglie **PEGAN, CURIEL, D'ASCOLA, DI FRANCESCO** e **GRIOTTI** partecipano la sì dolorosa perdita a tutti gli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta avranno luogo oggi giovedì 9 corr. alle ore 15.30, dalla casa n. 77 di via Moreri (Roiano).

Trieste, 9 aprile 1931.

Questa mane spirò dopo lunghe sofferenze l'indimenticabile

Margherita Carlini
nata Agarinis

L'addolorato marito **DOMENICO** e i nipoti, annunciano la grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo giovedì 9 alle ore 16, partendo dal largo del Giardino Pubblico (Caffè Firenze).

Trieste, 8 aprile 1931.

Ieri, dopo lungo soffrire, ci è mancata la nostra madre e zia

Carolina Tercuzzi

Ne danno annunzio a tumulazione avvenuta in forma strettamente familiare la desolata figlia **DOLORES** ed i nipoti **ETTORE, ARRIGO BARTOLOMEI** e **MARIA in DEBARBA.**

Trieste, 8 aprile 1931 - IX.

Ieri, si spense

MARIA ved. MALLIG

Ne dànno la triste notizia, il dolente figlio **ROMEO MALLINI,** il genero **GIUSEPPE ZAPPI,** i nipoti **LIVIO** e **PINO,** a quanti la ebbero cara.

I funerali seguiranno oggi 9 corrente, alle ore 16.30, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 1

RINGRAZIAMENTO

La dolente consorte **MARIA ZANIER** in unione alle famiglie congiunte, ringrazia commossa tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare il suo indimenticabile

Estinto

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, comfort moderno, vendesi. Torrebianca 14-I telef. 36-04. 67882 S

CASETTA 2 quartieri, terreno, vendesi mila, occasionissima. Palma, Caffè Abbarda. 9691 S

CASETTA bellissima, comfort, vendo, facilitazioni pagamento. Lucio Papiriano S. Giacomo. 37162 S

VILLA cinque stanze, accessori. Michelangelo, vendo, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 37106 S

750 m. q. terreno per ville, pressi Sanatorio Triestino, vendonsi a lire 70 il metro. Indirizzo Piccolo. 67890 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A Grado affittasi villino mobiliato, per pensione. Trieste, Pauliana 6, porta 9. 37117 T

DUTTOGLIANO affittasi villa mobiliata, luogo salubre, tranquillo. Cassetta 14245 T Unione Pubblicità. 14245 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTINTISSIMA 36.enne impiegata statale, bella presenza, quartiere, eposerebbe signore distinto, presenza, posizione stabile. Cassetta 14248 U Unione Publicità. 14248 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 78434 V

Z. FOSFOSSINA alimento completo per bambini. Farmacia Zanetti Vivante, via Mazzini. 1947 V

COLOSSI DELLA SCIENZA
OGGI
COME VENTI ANNI FA
ininterrottamente proclamano
L'ISCHIROGENO
IL RICOSTITUENTE SUPERIORE AGLI ALTRI PREPARATI DEL GENERE
IRROBUSTISCE IL GIOVANE - SVILUPPA LA DONNA - FORTIFICA IL VECCHIO

Roma, 23 Aprile 1928.

Da più di venti anni prescrivo l'ISCHIROGENO **e sempre con ottimi risultati.** Esso mi si è dimostrato di un'evidente ed indubbia efficacia nelle varie forme di neurastenia e sopratutto in quelle cerebrali. Merita, quindi, di essere largamente prescritto tanto dagli specialisti quanto dai medici pratici, perchè **ottimo fra i migliori preparati** che sono successivamente comparsi in commercio.

Prof. GIOVANNI MINGAZZINI
Direttore della Clinica delle malattie nervose e mentali nella R. Università di Roma

Genova, 4 Gennaio 1926.

Durante tutti questi anni ho avuto frequenti occasioni di prescrivere **l'ISCHIROGENO,** specialmente in casi di astenia cerebro - spinale, di psicoastenia e di depressione melancolica, e ne ho veduto il più delle volte **effetti rapidi e sicuri.** Nella profluvie di preparati ricostituenti, tonici, stimolanti, che vengono ogni giorno formulati e messi in commercio, ben pochi si salvano nella "lotta per la vita,,: l'ISCHIROGENO è, da molti anni, **uno dei pochissimi** che sfidano le ingiurie del tempo. E questo mi è grato attestarlo in puro omaggio alla verità.

Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore della Clinica delle malattie nervose e mentali nella R. Università di Genova

MAVERI

Luci della Città | **Luci della Città**

Cinema del Corso

OGGI LA «S. A. I. METRO GOLDWYN MAYER», PRESENTA:

MARION DAVIES

nella sua più deliziosa, più fresca e più indiavolata interpretazione:

La Compagnia d'Assalto

Vivace trama d'amore di sicura e pittoresca comicità.
Interpreti: **MARION DAVIES** (ufficiale d'occasione),
con gli insuperabili **LAWRENCE GRAY** e **BENNY RUBIN**

Completerà lo spettacolo l'eccezionale film sonoro - cantato:

CANI AL TABARIN

Interpretato da... cani.

Sulla scena: Grande successo dell'indiavolata eccentrica americana

VIOLET DOREEN